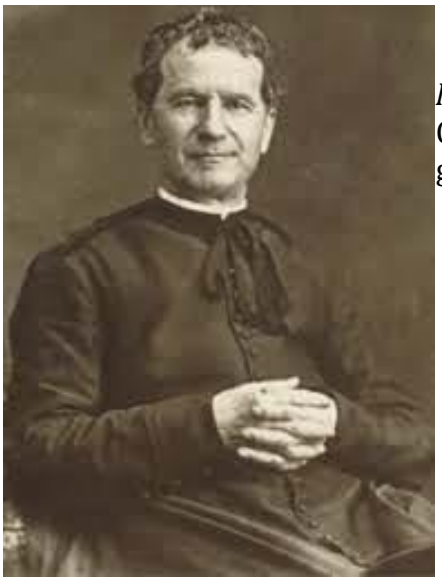


PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025 - 2028

Istituto Comprensivo
"San Giovanni Bosco"
di Campogalliano (Mo)
Scuola dell'Infanzia "E. Cattani"
Scuola Primaria "G. Marconi"
Scuola Secondaria di 1^ grado
"San Giovanni Bosco"

moic80400x@istruzione.it
moic80400x@pec.istruzione.it
www.iccampogalliano.edu.it



Il nostro Istituto Comprensivo è intitolato a ***Giovanni Melchiorre Bosco***, meglio noto come ***Don Bosco*****,** nato a Castelnuovo d'Asti il 16 agosto 1815 e morto a Torino il 31 gennaio 1888.

Fu un presbitero e pedagogo italiano, fondatore delle Congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. È stato canonizzato da papa Pio XI nel 1934 ed è considerato uno dei santi sociali torinesi.



La scuola primaria è intitolata a ***Guglielmo Giovanni Maria Marconi****,* nato a Bologna il 25 aprile 1874 e morto a Roma il 20 luglio 1937; fu un inventore, imprenditore e politico italiano.

A lui si deve lo sviluppo di un efficace sistema di telecomunicazione a distanza via onde radio, ovvero la telegrafia senza fili o *radiotelegrafo*, la cui evoluzione portò allo sviluppo della radio e della televisione e in generale di tutti i moderni sistemi e metodi di radiocomunicazione, che utilizzano le comunicazioni senza fili.

Nel 1909 vinse il premio Nobel per la Fisica insieme con Carl Ferdinand Braun, «in riconoscimento del suo contributo allo sviluppo della telegrafia senza fili».



La scuola dell'infanzia è intitolata a ***Ernesto Cattani***, nato nel 1920 a Modena, fu un sindacalista e segretario della Camera del Lavoro di Campogalliano. Il 3 agosto 1971 venne aggredito e ucciso, a soli 51 anni, da un agrario del luogo mentre era impegnato in una vertenza per il rinnovo del contratto provinciale dei braccianti.

In quel triste giorno, Cattani, a bordo della sua auto Fiat 500, percorreva le strade di campagna e invitava con il megafono i lavoratori agricoli a partecipare. In uno stradello che porta all'azienda agricola dell'agrario, il sindacalista incrociò il figlio che lo tirò fuori dall'auto e lo prese a pugni. Cattani riuscì a ripartire, percorse poche centinaia di metri, ma morì prima che potesse essere soccorso.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.G. BOSCO"CAMPOGALLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4870** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
23 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
25 Piano di miglioramento
42 Principali elementi di innovazione
47 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

58 Aspetti generali
59 Traguardi attesi in uscita
62 Insegnamenti e quadri orario
64 Curricolo di Istituto
73 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
85 Moduli di orientamento formativo
100 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
215 Attività previste in relazione al PNSD
222 Valutazione degli apprendimenti
234 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

247 Aspetti generali
248 Modello organizzativo
257 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
259 Reti e Convenzioni attivate
263 Piano di formazione del personale docente
268 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" di Campogalliano, istituito nell'anno 1997, opera in un Comune di 8.824 abitanti (dati ISTAT aggiornati al 1° Gennaio 2024), strettamente collegato alla realtà socio-economica delle città di Modena e Carpi. Dagli anni '60 ad oggi il paese ha subito una rapida trasformazione: da una realtà prevalentemente agricola ad una realtà di tipo "misto", dove rilevanti sono il settore industriale e commerciale. Oltre al Museo della Bilancia sul territorio comunale sono presenti una Biblioteca, una Ludoteca e una Polisportiva, che insieme offrono una interessante varietà di percorsi formativi.

Il territorio, oltre alla consolidata immigrazione dal Sud Italia, è interessato da circa un ventennio anche da un afflusso di famiglie provenienti da paesi stranieri (Est-Europa, Nord Africa, Cina e del subcontinente indiano). La media della percentuale di stranieri dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, di cui Campogalliano fa parte insieme a Carpi, Novi e Soliera, è salita rispetto alla media modenese. Attualmente il numero degli stranieri residenti a Campogalliano è 970 e rappresentano l'11,4% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (16,8%), seguita dal Marocco (14,7%) e dalla Tunisia (9,8%).

Territorio e capitale sociale

L'Istituto riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. La determinazione del curricolo d'Istituto tiene conto delle esigenze e delle aspettative del territorio e la scuola, singolarmente o in rete con altri istituti, realizza ampliamenti dell'offerta formativa rispettosi delle stesse.

L'Istituto elabora e propone iniziative progettuali in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'ente sovracomunale (l'Unione delle Terre d'Argine), con le associazioni di volontariato del terzo settore e con i privati. Si coordina, altresì, con le diverse agenzie presenti sul territorio, onde ampliare l'offerta formativa e per consentire a tutte le alunne e a tutti gli alunni di poter accedere a spazi differenziati di attività nei quali ciascuno possa trovare risorse formative flessibili adeguate alle caratteristiche personali. La scuola collabora anche con le associazioni di genitori, Comitato genitori e rappresentanti per integrare le attività progettuali curricolari ed extracurricolari.

Permane una difficoltà nella gestione dei trasporti verso i comuni limitrofi per le uscite didattiche e visite a laboratori delle scuole della rete e dell'ambito, con mezzi di trasporto messi a disposizione dal territorio.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" di Campogalliano, riceve finanziamenti da diversi soggetti: oltre a quelli ministeriali, da Fondazioni private (Cassa di Risparmio di Modena e di Carpi), dagli enti locali (comunali e sovracomunali), dalle donazioni di genitori (Comitato genitori, singoli genitori), di associazioni e aziende private del territorio. L'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" di Campogalliano, riceve finanziamenti da diversi soggetti: oltre a quelli ministeriali, da Fondazioni private (Cassa di Risparmio di Modena e di Carpi), dagli enti locali (comunali e sovracomunali), dalle donazioni di genitori (Comitato genitori, singoli genitori), di associazioni e aziende private del territorio.

Negli ultimi anni sono stati effettuati, a partire soprattutto dal periodo di pandemia, lavori di adeguamento sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, allo scopo di garantire la massima fruizione e sicurezza delle attività svolte per l'intera comunità scolastica. In base al D.Lgs 81/2008, è stato emanato un regolamento sulle norme di sicurezza che alunni e personale scolastico sono tenuti a rispettare con il massimo rigore per garantire la propria e altrui incolumità. La scuola è raggiungibile a piedi, con lo scuolabus e con la bicicletta. Per potenziare l'autonomia dei bambini e ridurre l'inquinamento da settembre a giugno alcuni volontari accompagnano dalle aree di raccolta fino all'ingresso dell'Istituto gli alunni della scuola primaria (progetto Piedibus che ha aggiunto anche la 3^ linea).

Dall'anno 2022 - 2023 l'Istituto ha avuti assegnati notevoli fondi nell'ambito del PNRR, i quali stanno permettendo alla scuola di potenziare le strutture, gli ambienti di apprendimento, implementare azioni formative e di potenziamente per docenti e alunni e, infine ma non meno importante, di contrastare la dispersione (cfr. Parte n.2 SCELTE STRATEGICHE Sezione: Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR.

Dal RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Campogalliano, istituito nell'anno 1997, opera in un Comune di 8622 abitanti (dato 2021), strettamente collegato alla realta' socioeconomica delle citta' di Modena e Carpi. Dagli anni '60 ad oggi il paese ha subito una rapida trasformazione: da una realta' prevalentemente agricola ad una realta' di tipo "misto", dove rilevanti sono il settore industriale e

commerciale. Oltre al Museo della Bilancia sul territorio comunale sono presenti una Biblioteca, una Ludoteca e una Polisportiva, che insieme offrono una interessante varieta' di percorsi formativi. Il territorio, oltre alla consolidata immigrazione dal Sud Italia, e' interessato da circa un ventennio anche da un afflusso di famiglie provenienti da paesi stranieri (dell'Est-Europa, del Nord Africa, della Cina e del subcontinente indiano). Attualmente la media della percentuale di stranieri dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, di cui Campogalliano fa parte insieme a Carpi, Novi e Soliera, e' salita rispetto alla media modenese. Nell'ultimo decennio il numero degli stranieri residenti e' passato da 953 (11,25%) a 1.016 (11,78%). Oltre a quella italiana, le nazionalita' presenti a Campogalliano sono 58.

Vincoli:

I genitori delle famiglie non italofone non sempre si interessano all'acquisizione dell'Italiano come L2.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. La determinazione del curricolo tiene conto delle esigenze e delle aspettative del territorio, e le istituzioni scolastiche, singolarmente o congiuntamente, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa rispettosi delle stesse. Il nostro Istituto elabora e propone progetti in collaborazione con l'Ente Locale (comunale e sovracomunale). Si coordina, altresì, con le diverse agenzie presenti sul territorio, onde ampliare l'offerta formativa per consentire ad ogni alunno di poter accedere a spazi differenziati di attività in cui ognuno possa trovare risorse formative flessibili adeguate alle caratteristiche personali. Ad oggi la scuola collabora e integra le attività di numerose agenzie: Biblioteca, Ludoteca, Polisportiva, Museo della Bilancia, AUSER, Oratorio, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e Modena e Unione Terre d'Argine, e altri enti/associazioni di Volontariato.

Vincoli:

Difficoltà nei trasporti nei comuni limitrofi e non, per uscite didattiche e visite guidate con mezzi di trasporto messi a disposizione dal territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve fonti di finanziamento da vari soggetti: oltre a quelle statali, dalle Fondazioni private Cassa di Risparmio di Carpi e Modena), dagli enti locali, dalle donazioni di genitori e di associazioni e aziende del territorio. Sono stati effettuati dei lavori di adeguamento sia all'interno che all'esterno dell'Istituto al fine di garantire la massima fruizione e sicurezza delle attività svolte per l'intera comunità scolastica. In base al D.Lgs 81/2008, è stato emanato un regolamento sulle norme di sicurezza che alunni e personale scolastico sono tenuti a rispettare con il massimo rigore per garantire la propria e altrui incolumità. La scuola è raggiungibile a piedi, con lo scuolabus e con la bicicletta. Per potenziare l'autonomia dei bambini e ridurre l'inquinamento da settembre a giugno

alcuni volontari accompagnano dalle aree di raccolta fino all'ingresso dell'Istituto gli alunni della scuola primaria (progetto Piedibus che ha aggiunto anche la 3^ linea). Nell'anno 2022, con i fondi derivanti dai decreti sostegni, dagli avvisi nell'ambito PON FESR e del PNSD e dagli enti locali, l'Istituto ha aumentato la dotazione di schermi, pc, tablet e altri strumenti. I fondi PNRR dall'a.s. 2022 - 2023 hanno assegnato alla scuola altre risorse per potenziare le strutture, gli ambienti di apprendimento, contrastare la dispersione e potenziare la formazione Negli anni 2023 - 2024 e 2024 - 2025 la Scuola ha beneficiato di altri fondi da azioni PNRR e PON FSE+.
Vincoli:
Ci sono ancora delle barriere architettoniche in alcuni plessi. La rete internet incontra talvolta problema di tenuta.
Risorse professionali
Opportunità:
La maggior parte dei docenti dell'Istituto rientra nella fascia 35-55 anni. Il 32% degli insegnanti a Tempo Indeterminato ha una stabilità nella scuola da oltre 10 anni. La quota di laureati nei tre ordini di scuola è così suddivisa: 50% scuola dell'Infanzia, 30% scuola primaria e 100% scuola secondaria di primo grado. Il 10% degli insegnanti possiede certificazioni linguistiche e informatiche. Il 50% degli insegnanti di sostegno possiede il titolo specifico per l'insegnamento. Anche all'inizio dell'a.s. 2024 - 2025 ci sono state diverse immissioni in ruolo di docenti della scuola primaria e secondaria, soprattutto per il sostegno. I gruppi di lavoro (staff, funzioni strumentali, curricolo verticale e altri) lavorano ormai stabilmente utilizzando gli strumenti digitali di condivisione (Google workspace), migliorando molto l'efficienza e l'efficacia del lavoro. Tutto il personale si forma costantemente, usufruendo delle offerte formative del Ministero, dell'USR, dell'Ambito 10 di Modena, delle azioni PNRR e di soggetti privati.
Vincoli:
Il 50 % degli insegnanti di sostegno non possiede il titolo specifico per l'insegnamento. La mobilità degli insegnanti non sempre garantisce una buona continuità didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.G. BOSCO"CAMPOGALLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC80400X
Indirizzo	VIA BARCHETTA, 2 CAMPOGALLIANO 41011 CAMPOGALLIANO
Telefono	059526900
Email	MOIC80400X@istruzione.it
Pec	moic80400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccampogalliano.gov.it

Plessi

" E. CATTANI" CAMPOGALLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA80402T
Indirizzo	VIA TURCI, 3 CAMPOGALLIANO 41011 CAMPOGALLIANO

" G.MARCONI" CAMPOGALLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE804012
Indirizzo	VIA RUBIERA , 1 CAMPOGALLIANO 41011

	CAMPOGALLIANO
Numero Classi	24
Totale Alunni	320

S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM804011
Indirizzo	VIA BARCHETTA 2 CAMPOGALLIANO 41011 CAMPOGALLIANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	231

Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA STATALE "E. CATTANI"

SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE

7:30 - 8:00 PRE-SCUOLA, un servizio gestito dai collaboratori scolastici e attivato su richiesta dei genitori

8:00– 9:00 INGRESSO a SCUOLA ed ACCOGLIENZA di tutti i bambini, nelle rispettive sezioni. L'ingresso è uno dei momenti più delicati, soprattutto per i bambini di 3 anni. Il saluto sorridente dell'insegnante, lo scambio di rapide informazioni con i genitori, il poter accedere liberamente a varie situazioni di gioco (i nostri angoli),aiutano il bambino a sentirsi accolto e ne facilitano il distacco dal genitore.

9:00 – 9:30 PICCOLA COLAZIONE in sezione

9:30 – 10:00 ANGOLO dell'APPELLO, nelle rispettive sezioni, i bambini e le insegnanti si ritrovano in uno spazio strutturato per alcune attività collettive: il gioco dell'appello, la lettura, il canto, la drammatizzazione, le conversazioni, giochi logici e giochi motori.

10:00 – 11:30 Si alternano ATTIVITÀ A GRANDE e/o PICCOLO GRUPPO e INDIVIDUALI, guidate dalle insegnanti. La compresenza delle due insegnanti offre la possibilità di organizzare momenti di gioco libero, nei vari angoli, insieme ad attività più strutturate.

11:30 PRIMA USCITA per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa.

12:00 PRANZO, un momento molto significativo, sia perché soddisfa un bisogno primario del bambino sia per le implicazioni emotivo- affettive. Pranzare a scuola vuol dire:

- rimanere seduti a tavola
- acquisire una maggiore autonomia
- chiacchierare sottovoce con i compagni del proprio tavolo
- provare ad assaggiare tutti i cibi

Un'insegnante e una collaboratrice scolastica per sezione, sono presenti allo svolgimento del pranzo.

12:45 SECONDA USCITA, per quei bambini che non dormono a scuola.

12:45 – 13:00 PREPARAZIONE al RIPOSO POMERIDIANO.

15:00 RISVEGLIO e MERENDA. Si stimolano le operazioni di igiene personale e si fa merenda insieme.

15:30 - 16:00 ARRIVO dei GENITORI ed USCITA.

16:00 – 18:10 Servizio di POST-SCUOLA ovvero di prolungamento orario per coloro che ne abbiano fatto richiesta al Servizio Scuola dell'Unione Terre d'Argine.

SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI"

SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE

7:30 -8:10/8:20 PRE-SCUOLA, servizio offerto dalla Cooperativa Accento su richiesta dei genitori.

8.10 INGRESSO A SCUOLA E ACCOGLIENZA DEI BAMBINI DEL 2°CICLO

8.20 INGRESSO A SCUOLA E ACCOGLIENZA DEI BAMBINI DEL 1°CICLO

10.05- 10.25 INTERVALLO

12.10 USCITA DEGLI ALUNNI DEL 2°CICLO e preparazione al pranzo degli alunni che hanno prenotato. 12.15 PRANZO PER ALUNNI DEL SECONDO CICLO

12.20 USCITA DEGLI ALUNNI DEL 1°CICLO e preparazione al pranzo degli alunni che hanno prenotato. 12.45 PRANZO PER GLI ALUNNI DEL PRIMO CICLO

14.10 RIENTRO A SCUOLA DEGLI ALUNNI DEL 2° CICLO

14.20 RIENTRO DEGLI ALUNNI DEL 1° CICLO.

16.10 USCITADEGLI ALUNNI DEL 2° CICLO

16.20 USCITA DEGLI ALUNNI DEL 1° CICLO

ORARIO CURRICOLARE

Nella Scuola Primaria l'orario settimanale curricolare è di 30h+10 (tempo mensa).

L'apprendimento è un processo unitario e interdisciplinare, che trascende i confini delle singole discipline. Questa idea, radicata nella storia della pedagogia, sottolinea l'importanza di un approccio educativo che valorizzi la complessità del sapere e promuova uno sviluppo integrale dell'individuo. Ogni bambino costruisce attivamente la propria conoscenza, integrando le informazioni provenienti da diverse fonti e creando connessioni significative tra di esse. L'interdisciplinarietà che caratterizza la scuola primaria non è solo un metodo, ma una visione dell'educazione che pone al centro l'alunno e la sua curiosità. Essa mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali per la vita, come la capacità di risolvere problemi, di comunicare efficacemente, di collaborare e di pensare in modo critico. In questo modo, l'apprendimento diventa un'esperienza significativa e coinvolgente, che prepara i bambini ad affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso e interconnesso. Dopo questa necessaria premessa che evidenza il carattere unitario dell'insegnamento della scuola primaria nonostante la divisione oraria per discipline, occorre tenere presente che le scuole stabiliscono in autonomia la distribuzione delle ore di insegnamento fra le singole materie ad eccezione dei seguenti vincoli normativi:

2 ore di Educazione fisica in 4^ e in 5^

1 ora di Educazione civica

2 ore di Religione cattolica

1 ora di Inglese in 1^, 2 ore in 2^, 3 ore in 3^, 4^, 5^

MATERIE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	9	8	7	7/6	7/6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	6/7	6/7
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	2	2
IRC/att. Alt.	2	2	2	2	2
Educazione civica	1	1	1	1	1
	30	30	30	30	30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "S.G.BOSCO"

Orario lezioni dal Lunedì al Venerdì per un totale di ore 30

Scansione oraria giornaliera

1^ ora: 7.55 - 8.50 (55')

2^ ora: 8.50 - 9.45 (55')

Intervallo 9.45 - 10.00 (15')

3^ ora: 10.00 - 10.55 (55')

4^ ora: 10.55 - 11.50 (55')

Intervallo 11.50 - 12.05 (15')

5^ ora: 12.05 - 13.00 (55')

6^ ora 13.00 - 13.55 (55')

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Disegno	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	Biblioattiva	1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	67
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni	2

multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	86
Chromebook	65

Approfondimento

La divisione delle attrezzature nei plessi è la seguente :

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
PC e Tablet presenti nei laboratori	1	20	46
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5	2	8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0	0	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0	1	1
PC e Tablet presenti in altre aule + Chromebook	7	24 43 chromebook	55

Nell'Aula di Robotica della scuola secondaria sono presenti inoltre:

- 2 Stampanti 3D.

- n.1 Laser cut.
- n.13 Robot LEGO Spike Prime.
- n.9 Robot EV 3.

Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	23

Approfondimento

Negli ultimi anni ci sono state molte assunzioni in ruolo che hanno riguardato tutti e tre i plessi dell'Istituto , sia sui posti comuni e di discipline sia sui posti di sostegno.

I docenti hanno superato l'anno di prova dopo essere stati sottoposti all'esame del Comitato di valutazione dell'Istituto.

Il D.L. 44 del 2023, all'art. 5 comma 8, ha previsto poi per il personale docente di sostegno con incarico assegnato ai sensi del comma 5 medesimo articolo in periodo di prova una lezione simulata da svolgersi dinanzi al Comitato di valutazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, integrato da un componente esterno individuato dal dirigente titolare dell'Ufficio scolastico regionale tra dirigenti scolastici, dirigenti amministrativi e dirigenti tecnici.

Alla luce delle diverse immissioni in ruolo la composizione del corpo docente risulta la seguente:

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di 1^ grado
Docenti a t.i.	11	39	19
Docenti a t.d.	5	23	18

Totale docenti di ruolo: 69. Docenti non di ruolo: 46

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra Mission

La mission che il nostro Istituto persegue, come luogo di educazione, formazione e orientamento, è quella di promuovere "il pieno sviluppo della persona umana". A tal fine l'orientamento metodologico segue queste linee pedagogiche:

1. SVILUPPARE la consapevolezza dello studente verso le proprie capacità al fine di "imparare ad imparare", coinvolgendolo nel proprio processo di apprendimento.

2. PORRE il singolo studente al centro del processo didattico-educativo.

3. FAVORIRE l'operatività degli alunni utilizzando sussidi didattici e multimediali innovativi e vari.

4. ADOTTARE un approccio didattico interdisciplinare tale da favorire una visione estesa della cultura e del mondo.

5. PROMUOVERE il rapporto insegnante-alunno per una più efficace azione educativa.

6. INFONDERE il rispetto delle regole della vita scolastica: orari e adempimenti.

7. GARANTIRE pari opportunità educative agli alunni con disabilità.

8. PROMUOVERE l'integrazione degli alunni stranieri.

9. OFFRIRE un'equilibrata alternanza di momenti di lavoro collettivo, di gruppo, individuale e individualizzato, utilizzando tutte le risorse umane e tecniche presenti nella scuola.

10. CONDIVIDERE, a livello collegiale e di team, l'azione educativa rivolta agli allievi dal punto di vista del comportamento e del rispetto delle regole.

11. PROMUOVERE la continuità fra i vari ordini di scuola.

12. VERIFICARE i livelli di apprendimento in modo differenziato (oralmente, per iscritto, operativamente) fornendo altresì modelli corretti di riferimento e rinforzando i progressi fatti dai singoli alunni.

13. PROMUOVERE l'apprendimento cooperativo come nuova visione pedagogica e didattica che

utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

L' Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco" di Campogalliano è stato istituito nel 1997 e comprende una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado, tutte presenti nel territorio comunale.

Il raccordo tra cicli diversi è finalizzato a promuovere un'efficace continuità didattico-educativa, tesa all'unitarietà dei processi e dei fattori che rendono possibile l'istruzione. In particolare le finalità educative, i saperi, le metodologie, le relazioni e gli atteggiamenti, le procedure di valutazione saranno affrontati dal Collegio Docenti Unitario in una prospettiva di continuità, nel rispetto delle specifiche competenze dei tre ordini di scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 intende dunque promuovere interventi in particolare nelle seguenti aree:

1. ***Successo formativo***
2. ***Curricolo verticale per competenze***
3. ***Valutazione e formazione***
4. ***Inclusione ed orientamento***

SUCCESSO FORMATIVO

- Accoglienza delle diversità a scuola
- Individuazione di strategie d'intervento atte a rispondere alla pluralità dei bisogni espressi o percepiti.
- Valorizzazione dei talenti.
- Attenta lettura delle condizioni socio-ambientali di provenienza degli alunni.
- Creazione di ambienti di apprendimento dove si creino le condizioni per formare la personalità di ogni studente, attraverso esperienze didattico-cognitive che assicurino lo sviluppo del sapere, saper fare e saper essere. Lo spazio di apprendimento crea il terreno favorevole alla relazione fra pari e fra l'adulto e l'alunno creando il contesto per lo sviluppo delle abilità sociali e dell'interdipendenza positiva nella ricerca e costruzione di un contesto di benessere in cui ogni studente sappia trovare e riconoscere la propria dimensione di agio.

- Flessibilità organizzativa e creatività metodologica attraverso l'impiego della didattica affettiva e anche attraverso pratiche di peer education.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Percorsi in cui vengono superati i confini delle singole discipline e le lezioni si articolano in ***unità di apprendimento*** più ampie che stimolino gli alunni a costruire i loro saperi attraverso percorsi di problem solving.

Selezione ed individuazione dei saperi significativi per generare conoscenze utili al raggiungimento dei traguardi.

Percorso unitario che non tralascia le peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza mediante gli strumenti culturali, alla capacità di utilizzare le diverse chiavi di decodifica e lettura della realtà.

Un ***Curricolo*** che tenga presenti le competenze chiave per l'apprendimento e che presenti momenti di apprendimento autentico in situazioni reali, mettendo in luce non solo ciò che lo studente sa (conoscenze) ma ciò che lo studente sa fare con ciò che sa.

Un ***Curricolo*** per competenze che metta l'alunno nella condizione di mobilitare, attivare, combinare, coordinare ed orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni problematiche reali e che definisca in verticale il profilo delle competenze raggiungibili al termine di ogni singolo ordine di scuola.

Un ***Curricolo*** che sappia dare come esito la certificazione delle ***competenze-chiave*** acquisite.

Nell'a.s. 2021 - 2022 sonostate organizzate diverse formazioni in questo senso: una in particolare rivolta alla sola scuola primaria, finalizzata alla nuova valutazione per obiettivi di apprendimento e livelli di competenze; una rivolta a tutto il personale docente sul curricolo verticale.

La formazione era finalizzata a rinnovare completamente il curricolo dell'Istituto; per questo nell'a.s. 2021 -2022 è stata formalizzata una Commissione per il curricolo verticale formata da 3 docenti dei diversi ordini di scuola e inserita nel funzionigramma 2021-2022. La Commissione ha avuto il compito di organizzare i materiali che si stano producendo con le riunioni delle sottocommissioni verticali per discipline.

Tutti i materiali sono stati condivisi attraverso strumenti digitali (cartelle Google Drive sulle quali lavorano tutti i docenti).

Nell'a.s. 2022 – 2023 è stato dunque elaborato e deliberato il curricolo verticale d'istituto.

Nell'a.s. 2023 – 2024 sono stati completati tutti i livelli di padronanza dalla 1^ alla 5^ primaria.

Nell'a.s. 2024 – 2025, considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del relativo DM 183 del 7 settembre 2024, è stato aggiornato il Curricolo di Educazione Civica che si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le linee guida declinano 3 nuclei concettuali interdisciplinari:

1 – COSTITUZIONE

2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

3 – CITTADINANZA DIGITALE

LA VALUTAZIONE

La valutazione come momento formativo di accompagnamento dei processi di apprendimento Definire il patto formativo che porti ad autovalutazione e sviluppi il processo meta cognitivo Privilegiare la funzione di autoregolazione e la funzione orientativa della valutazione Condividere strumenti e strategie di valutazione delle competenze FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE Promuovere la formazione continua dei docenti anche attraverso formazioni in rete Arricchire le competenze pedagogiche e metodologiche Sviluppare competenze di gestione dei gruppi classe dal punto di vista relazionale Sviluppare la dimensione di rete nello sviluppo di momenti di autoformazione interna

INCLUSIONE

Non come strategia compensativa , ma come PROCESSO che si riferisce alla globalità delle sfere educativa e sociale la scuola inclusiva guarda a tutti gli alunni (indistintamente/differentemente) e a tutte le loro potenzialità. Favorire l'inclusione significa creare ambienti di apprendimento fluidi dove la diversità e la specificità sono vissute come ricchezze. Una scuola che sa differenziare la proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni.

ORIENTAMENTO

Inteso come costruzione di percorsi che creino le condizioni per la realizzazione del progetto di vita Orientamento che punti alla formazione globale della persona e alla costruzione dell'identità dell'individuo Orientamento come percorso in verticale Sviluppo di rete di sistema di orientamento che coinvolga anche le famiglie ed altre agenzie educative del territorio Acquisizione di una didattica orientativa che sviluppi azioni concrete didattiche e formative finalizzate a migliorare l'esperienza scolastica volta all'orientamento e al ri-orientamento nei momenti di passaggio.

Il Dirigente emana l'Atto di indirizzo all'inizio dell'anno scolastico per definirie indirizzi e scelte di gestione per l'elaborazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa.

Sul sito della scuola è possibile visionare l'Atto d'indirizzo 2025 - 2028

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, spaziali e di problem solving attraverso metodologie innovative e l'uso consapevole delle tecnologie digitali e della robotica educativa.

Traguardo

Sviluppo della capacità di sequenziare azioni e risolvere problemi (problem solving). Migliorare l'orientamento nello spazio attraverso l'uso di un linguaggio direzionale specifico (destra, sinistra, avanti). Favorire il lavoro di gruppo e l'autonomia nell'utilizzo degli strumenti tecnologici (mTiny, Bee-Bot) per esplorare e creare.

Risultati scolastici

Priorità

Garantire la piena acquisizione dei livelli di competenza fondamentali in Italiano, Matematica e Lingue straniere, al fine di innalzare la qualità degli esiti degli apprendimenti di tutti gli studenti.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che presentano carenze formative finali in Italiano, Matematica e Lingue straniere (Primaria e Secondaria di I Grado). Innalzare gli esiti nelle

prove standardizzate e migliorare la correlazione tra gli esiti dei due ordini, assicurando una continuità verticale efficace.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1. Colmare la disparita' dei punteggi sia tra le classi che dentro le classi. 2. Innalzare il risultato degli esiti per adeguarci alla media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e potenziare l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

Traguardo

Garantire la piena e costante implementazione del Curricolo d'Istituto di Educazione civica, verticale e interdisciplinare, in tutte le classi e discipline.

Risultati a distanza

Priorità

Avviare un'analisi dei dati sugli esiti a distanza degli studenti nel successivo biennio della

scuola secondaria di 2^ grado.

Traguardo

1. Raccordare le realta' della scuola primaria e secondaria. 2. Raggiungere una omogeneita' di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi per lo sviluppo di competenze socio-emotive e relazionali-affettive.

Traguardo

Riduzione dello stress per studentesse e studenti con conseguente sviluppo delle capacità attentive e di gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: TRANSIZIONE DIGITALE D'ISTITUTO

Si vuole promuovere e sviluppare la transizione digitale (già in corso) in ogni aspetto della vita scolastica e a partire da tutti soggetti che operano nella scuola.

Richiamandosi al vecchio PNSD, ora assorbito dal PNRR, la scuola si pone l'obiettivo di migliorare nelle diverse azioni di cui si componeva il piano e in particolare per ciò che concerne la:

- Connettività: con azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: con azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e Contenuti: con azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- Formazione e accompagnamento: con azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, spaziali e di problem

solving attraverso metodologie innovative e l'uso consapevole delle tecnologie digitali e della robotica educativa.

Traguardo

Sviluppo della capacità di sequenziare azioni e risolvere problemi (problem solving). Migliorare l'orientamento nello spazio attraverso l'uso di un linguaggio direzionale specifico (destra, sinistra, avanti). Favorire il lavoro di gruppo e l'autonomia nell'utilizzo degli strumenti tecnologici (mTiny, Bee-Bot) per esplorare e creare.

Risultati scolastici

Priorità

Garantire la piena acquisizione dei livelli di competenza fondamentali in Italiano, Matematica e Lingue straniere, al fine di innalzare la qualità degli esiti degli apprendimenti di tutti gli studenti.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che presentano carenze formative finali in Italiano, Matematica e Lingue straniere (Primaria e Secondaria di I Grado). Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate e migliorare la correlazione tra gli esiti dei due ordini, assicurando una continuità verticale efficace.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1. Colmare la disparita' dei punteggi sia tra le classi che dentro le classi. 2. Innalzare il risultato degli esiti per adeguarci alla media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e potenziare l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

Traguardo

Garantire la piena e costante implementazione del Curricolo d'Istituto di Educazione civica, verticale e interdisciplinare, in tutte le classi e discipline.

Risultati a distanza

Priorità

Avviare un'analisi dei dati sugli esiti a distanza degli studenti nel successivo biennio della scuola secondaria di 2^ grado.

Traguardo

1. Raccordare le realta' della scuola primaria e secondaria. 2. Raggiungere una omogeneita' di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi per lo sviluppo di competenze socio-emotive e relazionali-affettive.

Traguardo

Riduzione dello stress per studentesse e studenti con conseguente sviluppo delle capacità attentive e di gestione delle emozioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Miglioramento del grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.

Predisposizione di un curricolo d'Istituto verticale per competenze, dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado.

Creazione di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento condivisi, come griglie osservative e valutative.

Ambiente di apprendimento

Rimodulazione e adeguamento degli spazi in base alle esigenze di flessibilità didattica.

Promozione e sviluppo di metodologie per competenze attraverso didattica laboratoriale e progettuale.

Promozione di occasioni formative per i docenti dell'istituto sulla didattica per competenze e su metodologie innovative, in ambito disciplinare e interdisciplinare.

Inclusione e differenziazione

Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate, promuovendo l'utilizzo di tecnologie compensative e favorendo azioni di tutoraggio nel piccolo gruppo.

Continuita' e orientamento

Predisposizione di un progetto di continuità, concordando gli obiettivi.

Attività prevista nel percorso: INNOVAMAT - Per le classi prime e seconde della Scuola primaria

Descrizione dell'attività	INNOVAMAT è un approccio didattico innovativo relativo all'insegnamento e apprendimento della Matematica, che privilegia un approccio attivo, laboratoriale e basato sulla ricerca piuttosto che la mera applicazione meccanica di calcoli. Il metodo Innovamat si basa su tre pilastri complementari: - Laboratorio dei numeri: uso di materiali manipolativi — carte numeriche, oggetti, strumenti — che permettono agli alunni di "toccare con mano" i concetti matematici e costruire il significato partendo dal concreto, prima di passare all'astratto. Avventure: percorsi tematici strutturati (spazio e figure, relazioni, dati, misure, ecc.) che stimolano la comprensione, la classificazione, la manipolazione e l'esplorazione dei concetti matematici in contesti analoghi a problemi reali.

	App e Didattica Digitale Integrata: una componente digitale auto-adattativa che consente esercitazioni personalizzate, al ritmo di ogni studente, con supporti digitali. Gli studenti sperimentano, manipolano, discutono con i compagni e riflettono, costruendo la matematica loro stessi, invece di limitarsi a ricevere regole e formule.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2029
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il progetto è condotta da una società esterna INNOVAMAT s.r.l. che fa capo all'Università di Barcellona. I docenti che operanoo nelle classi hanno partecipato a diverse formazioneìi sul territorio provinciale, nell'Istituto comprensivo e si incontrano periodicamente con il referente esterno di INNOVAMAT per l'Emilia-Romagna.
Risultati attesi	I principali risultati attesi sono quelli relativi al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, della promozione del pensiero critico, del ragionamento e del problem solving: cioè la capacità non solo di calcolare, ma di "capire" e ragionare sulla matematica, favorire una didattica

attiva e inclusiva: partendo dal concreto e manipolativo, il metodo tende a rendere la matematica più accessibile a tutti gli alunni, valorizzando diversi stili di apprendimento e trasformare la percezione della matematica: non più come un insieme di regole da memorizzare, ma come uno strumento di esplorazione, scoperta e ragionamento — più coinvolgente e motivante.

Infine ma non ultimo tra i risultati vi è anche Il miglioramento generale degli Esiti in Matematica e nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: SMART SOCIETY - Per le classi della scuola secondaria di 1^ grado.

Descrizione dell'attività	Il progetto si concentra sull'"innovazione inclusiva e sostenibile" utilizzando la tecnologia come strumento chiave. I ragazzi saranno i protagonisti, diventando "costruttori del Futuro Innovativo" e partecipando attivamente alle "sfide sostenibili". Le aree di intervento prioritarie sono tre: 1. Smart cities: focalizzate su accessibilità e inclusione urbana tramite l'IoT. 2. Ambiente intelligente: che sfrutta la robotica e l'IA per la cura, tutela e monitoraggio ambientale. 3. Salute e benessere: dove la tecnologia migliora l'assistenza sanitaria e l'inclusione sociale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Proff. Maurizio BELLUCCI e Antonio CRISTOFARO. Le attività sono finanziate con fondi dell'Unione delle Terre d'Argine e della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.
Risultati attesi	Gli obiettivi sono quelli di

Attività prevista nel percorso: VIDEOMAKING - Per le classi 3^, 4^ e 5^ della scuola primaria.

Descrizione dell'attività	Si tratta di un'attività finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e l'Unione Terre d'Argine. "Videomaking" vuole contribuire allo sviluppo di competenze

creative e tecniche, negli alunni e nelle alunne della scuola primaria, attraverso la realizzazione di video.

I destinatari sono le classi 4^ e 5^ della scuola primaria "G. Marconi".

Finalità e azioni

Ogni classe coinvolta dovrà realizzare un video o presentazione (utilizzando per esempio software per PC quali Windows Movie Maker, OpenShot Video Editor, Canva, presentazioni in PowerPoint, Presentazioni Google, Powtoon,...) in cui siano presenti riferimenti didattici e disciplinari inerenti all'ambito storico, geografico, scientifico, matematico, linguistico.

Step di lavoro:

1. Brainstorming creativo: iniziare con un'attività di brainstorming per sviluppare idee collettive, in cui ogni studente può proporre una tematica o una storia, per poi selezionare la più adatta in base agli interessi della classe.

2. Creazione di un piano: progettare insieme un piano per il video, che includa il messaggio principale, il pubblico di destinazione e gli obiettivi da raggiungere.

3. Scrittura della sceneggiatura: in base alla complessità del progetto, questo può essere un esercizio collettivo o individuale, dove gli studenti si occupano della scrittura dei dialoghi, descrivono le scene e pensano alle inquadrature.

4. Storyboarding: insegnare agli studenti come fare uno storyboard, una sequenza di disegni o diagrammi che mostrano ogni scena del video, le inquadrature e gli angoli di ripresa, aiuterà a visualizzare il flusso del video prima delle riprese.

5. Divisione dei compiti: si possono organizzare gli studenti in gruppi, per ricoprire diversi ruoli durante la fase di produzione,

come registi, operatori di camera, attori, tecnici del suono, e assistenti alla produzione.

6. Preparazione tecnica: si possono introdurre gli studenti all'utilizzo delle videocamere, dei microfoni, delle luci e di altri strumenti tecnici e insegnare loro le basi delle riprese, come inquadrare orrettamente e regolare la luce.

7. Riprese sul campo: organizzare delle giornate in cui gli studenti realizzano le riprese.

Ogni gruppo si occupa di riprendere le scene in base al piano e alla sceneggiatura. Gli attori-protagonisti ripresi nei video potranno essere gli stessi alunni e/o personaggi realizzati con strumenti trutturati e non (Lego, robot, personaggi di cartapesta...). Durante questa fase, gli studenti sperimentano la gestione delle attrezzature e si cimentano nelle tecniche di ripresa apprese; si troveranno a dover affrontare eventuali problemi, come la gestione della luce, il rumore o la posizione della telecamera. Ruolo del docente sarà di incoraggiarli a risolvere questi imprevisti significandoli come n'occasione per sviluppare abilità collaborative, creative e di adattamento.

8. Preparazione per la presentazione: organizzare la proiezione finale del video, dove ogni gruppo o classe avrà l'opportunità di presentare il proprio lavoro, preparando una breve introduzione sul processo creativo e tecnico che hanno seguito.

Modalità di lavoro e metodologie

Per realizzare il progetto è importante adottare metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo, la creatività, la collaborazione e l'acquisizione di competenze pratiche. Alcune metodologie che possono essere utilizzate, sono:

 Apprendimento Basato su Progetti (Project-Based Learning,

PBL)

I bambini lavorano su un progetto concreto e significativo, che in questo caso è la creazione di un video. Questa metodologia stimola la ricerca, la progettazione e l'implementazione di

un'idea creativa. In questo modo gli studenti sono coinvolti in tutte le fasi della realizzazione del video: dall'ideazione, alla scrittura della sceneggiatura, alla registrazione delle riprese,

fino al montaggio finale. Lavorano in gruppo e risolvono problemi pratici legati alla produzione, migliorando la loro capacità di lavorare in team.

 Collaborative Learning (Apprendimento Collaborativo)

Gli studenti lavorano in gruppi per raggiungere obiettivi comuni, condividendo idee, risorse e compiti. Questo promuove lo scambio di conoscenze e l'apprendimento reciproco. Ogni

gruppo di bambini si occupa di un aspetto specifico della produzione video (ad esempio, scrittura della sceneggiatura, riprese, montaggio). L'interazione tra i membri del gruppo è

essenziale per il successo del progetto, poiché devono coordinarsi e rispettare i ruoli assegnati.

 Learning by Doing (Apprendimento tramite l'esperienza pratica)

Gli studenti imparano facendo, attraverso attività pratiche che li coinvolgono attivamente nel processo di apprendimento, infatti i bambini sono direttamente coinvolti nelle attività pratiche di videomaking, come l'uso delle videocamere, il montaggio video e la gestione del software. In questo modo, imparano in

modo esperienziale, applicando subito le competenze tecniche acquisite.

 Metodo del Laboratorio (Learning by Making)

Si basa sull'idea di creare un ambiente di apprendimento in cui gli studenti sono coinvolti in attività pratiche che permettono loro di imparare facendo. Il laboratorio di videomaking potrebbe essere un ambiente dove i bambini, sotto la guida dell'insegnante, utilizzano attrezzature audiovisive e software di editing per realizzare i propri video. Ogni bambino avrà l'opportunità di partecipare attivamente a tutte le fasi del processo creativo.

 Storytelling e Brainstorming

La narrazione è un modo potente per stimolare la creatività e sviluppare capacità linguistiche e comunicative. Prima di iniziare a girare il video, si potrebbero organizzare sessioni di brainstorming in cui i bambini esplorano idee per la trama, i personaggi e il messaggio del video. Inoltre, la fase di storytelling aiuta i bambini a strutturare il contenuto del loro video e a migliorare le loro capacità di arrazione.

 Peer Learning (Apprendimento tra pari)

Gli studenti imparano gli uni dagli altri, attraverso il confronto e la condivisione delle proprie conoscenze e competenze. I bambini più esperti nell'uso delle tecnologie o nella creazione di video possono aiutare i compagni che hanno meno esperienza. Questo favorisce l'inclusione e il rinforzo delle conoscenze attraverso l'insegnamento reciproco.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti curricolari delle classi.
Risultati attesi	Per ciò che riguarda i risuoltati attesi, ogni classe coinvolta dovrà realizzare un video o presentazione (utilizzando per esempio software per PC quali Windows Movie Maker, OpenShot Video Editor, Canva, presentazioni in PowerPoint, Presentazioni Google, Powtoon,...) in cui siano presenti riferimenti didattici e disciplinari inerenti all'ambito storico, geografico, scientifico, matematico, linguistico.

Percorso n° 2: CURRICOLO E VALUTAZIONE

La scuola intende proseguire lo sviluppo di un curricolo digitale che assicuri una progettazione didattica disciplinare che, oltre ad essere coerente con le priorità della scuola e con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), favorisca l'implementazione di una didattica orientativa in linea con i più importanti documenti strategici italiani ed europei (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Agenda 2030, Linee guida per l'orientamento).

Per fare tutto ciò è fondamentale che si implementi una valutazione trasparente e tempestiva che privilegi modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire la piena acquisizione dei livelli di competenza fondamentali in Italiano, Matematica e Lingue straniere, al fine di innalzare la qualità degli esiti degli apprendimenti di tutti gli studenti.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che presentano carenze formative finali in Italiano, Matematica e Lingue straniere (Primaria e Secondaria di I Grado). Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate e migliorare la correlazione tra gli esiti dei due ordini, assicurando una continuità verticale efficace.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1. Colmare la disparita' dei punteggi sia tra le classi che dentro le classi. 2. Innalzare il risultato degli esiti per adeguarci alla media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e potenziare l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

Traguardo

Garantire la piena e costante implementazione del Curricolo d'Istituto di Educazione civica, verticale e interdisciplinare, in tutte le classi e discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Miglioramento del grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.

Predisposizione di un curricolo d'Istituto verticale per competenze, dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado.

Creazione di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento condivisi, come griglie osservative e valutative.

Ambiente di apprendimento

Promozione e sviluppo di metodologie per competenze attraverso didattica laboratoriale e progettuale.

Promozione di occasioni formative per i docenti dell'istituto sulla didattica per competenze e su metodologie innovative, in ambito disciplinare e interdisciplinare.

Inclusione e differenziazione

Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate, promuovendo l'utilizzo di tecnologie compensative e favorendo azioni di tutoraggio nel piccolo gruppo.

Continuita' e orientamento

Predisposizione di un progetto di continuita', concordando gli obiettivi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali del corpo docente e del personale di supporto attraverso una formazione mirata e differenziata (sulle metodologie L1 e L2) e attraverso l'istituzione di una prassi di osservazione e condivisione interna, al fine di uniformare e rendere più efficace l'intervento didattico precoce sul linguaggio.

Attività prevista nel percorso: Continuità didattica

Descrizione dell'attività	Continuità didattica tra i tre ordini di scuola, realizzata facilitando un apprendimento graduale e coerente con il curricolo verticale, al fine di assicurare che alunne ed alunni

	non affrontino transizioni brusche tra i vari livelli di istruzione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	I docenti delle sezioni conclusive della scuola dell'infanzia, delle classi prime e quinte della scuola primaria e delle classi prime e terze della scuola secondaria.
Risultati attesi	Tra i principali risultati attesi vi è quello, a lungo termine, di rafforzare e sviluppare le competenze, permettendo di consolidare e ampliare le abilità acquisite e garantendo che le conoscenze siano integrate ed interconnesse. Inoltre la collaborazione tra i tre plessi dell'Istituto promuoverà la cooperazione tra tutti i docenti, definendo obiettivi comuni e strategie condivise per migliorare la qualità dell'apprendimento/insegnamento e della valutazione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha messo in atto delle strategie per potenziare l'uso della tecnologia (come già nel RAV e nel PDM). A tale scopo si è mirato a fornire ogni ambiente didattico di un "nucleo base digitale" che fornisse la possibilità di proporre attività didattiche innovative. Il nucleo base è costituto da connessione internet veloce, computer portatile dedicato all'aula e almeno una superficie di proiezione.

Attualmente tutto l'Istituto è dotato di tablet, pc notebook, Digital board per garantire la transizione digitale. Anche tutti i laboratori sono dotati di digital board su carrello.La piattaforma del Registro elettronico si è arrichhita di diverse funzionalità quali Pago online, Verbali digitali, First per la formazione delle classi prime.

La scuola utilizza da anni la piattaforma Google Workspace for Education, che consente a tutti gli alunni ed al personale scolastico di avere un indirizzo di posta elettronica all'interno del dominio istituzionale, di utilizzare le applicazioni per la gestione e lo scambio di materiale didattico.

Le pratiche innovative sono sostenute da proposte formative interne all'istituto ed esterne che vengono diffuse capillarmente a tutto il personale.

E' in fase di realizzazione anche un curricolo digitale verticale.

L'entrata nel mondo della didattica della Intelligenza artificiale ha fatto sì che si realizzasse un Regolamento dell'IA elaboratora dal Collegio docenti con la collaborazione di tutte le compontnei della scuola e deliberato infine dal Consiglio d'Istituto.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende portare avanti possibili attività innovative quali:

- pratiche innovative quali il Writing and Reading Workshop;

- pratiche innovative quali il Learning to Become;

- pratiche innovative quali la didattica orientativa.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende promuovere e sviluppare la seguente attività innovativa:

- sperimentazione INNOVAMAT nella scuola primaria;

CONTENUTI E CURRICOLI

SI intende realizzare un Curriculo verticale digitale sulla base del nuovo DixgComp 3.0, ovvero il quadro Europeo delle Competenze Digitali, pubblicato dal Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione Europea, che aggiorna le abilità e conoscenze necessarie per essere cittadini digitalmente competenti, con un focus su Intelligenza Artificiale (AI), cybersicurezza, lotta alla

disinformazione, benessere digitale e sostenibilità, fornendo un riferimento fondamentale per scuole, lavoratori e politiche europee . Mantiene le 5 aree di competenza di base (alfabetizzazione dati, comunicazione, creazione contenuti, sicurezza, problem solving) ma le aggiorna per rispondere alle sfide attuali, supportando iniziative come l'AI Act e la Digital Decade.

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

PON Innovare la Matematica

Si tratta di un percorco extra-curricolare rivolto alle classi prime che non seguono in orario curricolare la Sperimentazione di Matematica nella scuola primaria INNOVAMAT.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Learning by doing

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo di innovazione della didattica si fonda su evidenze scientifiche pedagogiche che mettono al centro il protagonismo dello studente come attore e fautore del proprio sapere. Le metodologia attive si affiancano alla lezione frontale inserendo attività di tipo laboratoriale e cooperativo.

Questo tipo di didattica necessita anche di spazi per l'apprendimento innovativi che integrano analogico e digitale.

Il digitale presuppone l'utilizzo di dispostivi, come pc e laptop, di cui ogni aula è dotata.

Per la scuola secondaria di primo grado, la scelta circa l'utilizzo dei computer e tablet in orario scolastico da parte degli alunni si basa sul BYOD, in modo che tutte le classi possano lavorare contemporaneamente in attività digitali: una sola aula con i computer non rispondeva più alle esigenze, per cui non è stata ripristinata e verrà trasformata in uno spazio multifunzionale.

La scuola secondaria, a supporto del BYOD, è dotata di un carello mobile con 28 pc portatili prenotabili dai docenti per attività con gli studenti; la scuola primaria possiede un carrello mobile con 24 tablet.

Grazie al PON FESR "Reti locali" la rete wi-fi è stata potenziata in tutti i plessi per supportare la connessione di tutti i dispostivi degli studenti e del personale.

L'obiettivo è dunque quello di caratterizzare la maggior parte delle aule e renderle adatte ad una didattica flessibile, partendo dal potenziamento delle aule tematiche che l'istituto già possiede.

Presso il plesso della scuola secondaria si trovano i seguenti spazi, utilizzabili da tutto il comprensivo:

Spazio ADA-tecnologia: ambiente digitale di apprendimento, inaugurato nell' a.s. 2016/2017, grazie alla collaborazione del comitato dei genitori. Nel laboratorio si trovano diverse strumentazioni per la robotica educativa e il materiale fornito dal progetto RoboCoop. Sono presenti tavoloni collaborativi e due monitor interattivi, di cui uno mobile.

Aula di scienze: ristrutturata nell'a.s. 2017/2018 grazie al contributo del comitato dei genitori. Sono stati acquistati 6 microscopi ottici per gli studenti e piastre riscaldanti. Nel laboratorio sono presenti anche le strumentazioni ricevute dal Museo della Bilancia in seguito al progetto "Giovani Scienziati".

Aula di musica: ospita impianto audio, strumenti musicali, una digitale board su carrello mobile.

Aula di Arte e Immagine e prototipazione: spazio ampio con grandi tavoli di lavoro nel 2022 è stato attrezzato con una stampante 3D e con una lasercutter (fondi STEM).

Aula digital-maker (ex Laboratorio multifunzionale che pre-pandemia presentava 26 computer in postazione fissa): in corso di riprogettazione in ottica multifunzionale per la produzione di contenuti digitali (audio e video).

Presso la scuola primaria:

Aula teatro-cinema: spazio semi circolare a gradoni con monitor interattivo 84'.

Super-lab: spazio multifunzionale dotato dia cucina attrezzata per tutti e tre i plessi e di un laboratorio di arte.

Presso la scuola dell'infanzia, grazie al finanziamento STEM 2022, PON Digital Board e percorsi formativi sul coding è stata allestita un'aula multifunzionale tecnologica per il coding con attrezzature mirate per la fascia d'età 3- 6 anni come le beebot(piccole api-robot che seguono comandi come avanti-indietro, destra-sinistra), 4 m- tiny (robottini con sembianze di un panda), 1 monitor interattivo con carrello mobile ribaltabile dove i bambini attraverso l'uso delle mani o di una penna eseguono attività logiche.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Campo&CO: COoperare COmunicare COstruire in aula

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto coglie la sfida di partire dal sistema didattico (pedagogico, fisico-strumentale) già esistente, cercando di rigenerarlo in modo integrato, così da innestare nuovi setting per stimolare pratiche didattiche innovative trai docenti e per gli studenti, favorendo una dimensione digitale che si ibridizza con quella analogica, in favore dell'acquisizione di quelle competenze digitali, socio-emotive, imprenditive, promosse dalla Comunità Europea, che devono diventare parte integrate del curricolo ed elementi della didattica quotidiana. Per aprire il curricolo a competenze digitali e non cognitive, senza correre il rischio di sovraccaricare i percorsi di apprendimento disciplinari, è necessario riorganizzare sinergicamente didattica e spazi, perché il docente possa pianificare il proprio percorso apprenditivo con il setting adeguato. Il nostro progetto fonda quindi le basi su: 1.Obiettivi del PTOF 2.proposte team di docenti e dei dipartimenti, per dare risposta alle metodologie didattiche già in essere, che necessitano di spazi e strumenti più adeguati. 3.proposte di Animatore digitale e team-

innovazione che, con uno sguardo al futuro, fungono da elemento trainante verso nuove proposte sostenute da formazione continua, per arricchire “l’ecosistema scuola”; 4.idee e visione degli studenti che sottolineano l’importanza della flessibilità e del comfort degli spazi anche in chiave estetica. Le attrezzature digitali già in possesso del nostro istituto grazie ai precedenti finanziamenti hanno progressivamente sostituito attrezzature obsolete e supplito a mancanze, ma non è stato possibile rispondere a tutte le esigenze. Il progetto quindi mira, in primis, a garantire un livello di innovazione “intermedio” per le aule fisse, fornendo un “nucleo digitale base” (schermo digitale, dispositivo per accesso alle lezioni ed alla piattaforma cloud). In secondo luogo, punta a fornire ad alcuni ambienti, utilizzabili da tutte le classi del comprensivo a rotazione su base oraria, “espansioni tecnologiche e di arredo” con software didattici specifici, collaborativi, accessibili, finalizzati a favorire l’inclusività. Tali ambienti puntano, in particolare, al potenziamento delle competenze di base, anche in sintonia con le “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 170/2022). Si prevede la creazione di spazi di apprendimento adeguati alle diverse età e orientati principalmente all’acquisizione di talune competenze, ma sempre in un’ottica di trasversalità disciplinare e interconnessione tra aree e assi funzionali, dove i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano, superando confini convenzionali tra saperi che non trovano riscontro nell'unitarietà dei processi di apprendimento. Gli spazi sono: Aula “Coding 6-10 anni” e aula “STEAM 11+” con setting flessibile e attrezzature diverse che consentano un approccio propedeutico alle discipline dell’area tecnica-logico-matematica. 4 aule dei linguaggi: per la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, per favorire una espressione culturale consapevole anche attraverso la lettura e l’ascolto, per lo sviluppo dei linguaggi digitali audiovisivi. Si prevede inoltre di dotare le classi carrelli di ricarica con dispositivi digitali individuali/di gruppo per gli alunni, di integrare il cablaggio elettrico, di inserire superfici scrivibili e magnetiche per le attività collaborative e visual-learning nelle aule fisse per l’area umanistica e matematica.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Progetto: STEM-BY-ME:più vicini con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare dotazioni già presenti nell'I.C. per attivare in modo propedeutico, dall'infanzia alla secondaria di I grado, le seguenti progettualità curricolari. 1-Pensiero computazionale e robotica educativa: essendo già attivi progetti di robotica e coding alla secondaria e all'infanzia, l'acquisto di 12 robot educativi è rivolto alla primaria, per una dotazione utilizzabile a rotazione da una classe, per completare la verticalità del curricolo; 6 robot finalizzano la dotazione dell'infanzia, per l'utilizzo da parte di una sezione intera. Sarà predisposta un'aula in ogni plesso prenotabile da registro elettronico e utilizzabile dalle classi a rotazione. 2-Progettazione ed realizzazione di-e-con prodotti di digitali: i kit di elettronica educativa permetteranno a due classi alle volta, della primaria e della secondaria, di alternarsi in attività di tinkering e artigianato digitale, lavorando direttamente all'interno delle proprie aule, prenotando e trasportando il materiale in classe. Come strumento di concretizzazione dei progetti, alla stampante 3D già attiva, verrà affiancata una laser cutter per la prototipazione veloce, adatta a progetti dai 3 ai 14 anni. 3-Osservazione ed esplorazione scientifica digitale: il kit didattico con microscopio e fotometro rappresenta un laboratorio portatile, dedicato ad esplorazioni scientifiche sul campo delle classi terminali della primaria e della secondaria. Un Kit di visori per le realtà virtuale, abbinati ad una fotocamera 360° ed un software per la creazione di contenuti virtuali, consentiranno anche l'auto-creazione di spazi (secondaria), l'esplorazione in VR o AR (infanzia, primaria, secondaria). Queste attrezzature utili a tutto l'IC saranno poste in spazi STEM dedicati già funzionanti, prenotabili da registro elettronico e fruibili a rotazione:

l'Ambiente Digitale di Apprendimento e lo spazio Hack-apprendimento per le scienze, situati nella secondaria, il cui edificio è attiguo alla primaria.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/07/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	37

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Futuro in CAMPO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il percorso prevede azioni finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti. Nello specifico la scuola

intende mettere in campo azioni rivolte a famiglie e studenti. Famiglie: serie di incontri mirati per favorire sostegno e orientamento Alunni: rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario extra-curricolare; ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona. Azioni: laboratori in orario pomeridiano Il progetto prevede il coinvolgimento degli attori pubblici e del terzo settore attivi sul nostro territorio.

Importo del finanziamento

€ 81.810,60

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0

Progetto: Futuro di nuovo in Campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il percorso, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, intende proseguire le azioni già intraprese per il contrasto dell'abbandono scolastico, per la promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti, con il precedente progetto intitolaato Futuro in Campo. Nello specifico l'Istituto comprensivo San Giovanni Bosco intende implementare azioni rivolte a famiglie e studenti. Per le famiglie una serie di incontri mirati per favorire il sostegno e l'orientamento; per gli alunni il rafforzamento e il consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario extra-curricolare; ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona. Il progetto prevede la realizzazione di laboratori in orario pomeridiano coinvolgendo anche attori pubblici e del terzo settore attivi sul nostro territorio.

Importo del finanziamento

€ 81.970,96

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	114

Progetto: Training to Become

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di azioni formative finalizzate alla implementazione di un paradigma didattico nuovo, basato sul digitale, in modo da accelerare l'innovazione dell'intero sistema educativo dell'istituto comprensivo. E' necessario infatti che tutti gli insegnanti si formino in modo strutturato e permanente sull'educazione digitale e sulle metodologie didattiche innovative, per rendersi conto di quanto la transizione digitale sia realmente un'opportunità di crescita professionale per tutti. Questa esigenza è già presente nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa, all'interno del quale è presente un curricolo verticale d'Istituto al quale vorremmo affinacare, dopo appropriate formazioni per il DIrigente, il team digitale e i docenti e il personale ATA interessato, un vero e proprio curricolo digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DIgComp 2.2. La formazione d'Istituto infatti già punta molto sulla necessità di investire sul capitale umano, affinché la transizione digitale conduca allo sviluppo di competenze nello scenario digitale globale, per puntare anche ad una sinergia costruttiva tra scuola e mondo del lavoro. Proprio perché la nostra scuola sconta ancora, come l'intero paese, un gap di formazione, in particolare per ciò che riguarda la trasformazione digitale delle organizzazioni e della didattica, quello che si intende realizzare, dunque, con i percorsi di formazione e con i laboratori di formazione sul campo e

l'implementazione di comunità di pratiche per l'apprendimento è appunto una integrazione tecnologica nei processi organizzativi all'interno della segreteria scolastica e uno sviluppo considerevole delle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, che copra quasi tutte le discipline, non solo quelle dell'area STEM ma anche quelle dell'area umanistico-sociale e delle educazioni.

Importo del finanziamento

€ 48.314,87

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM and more STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di azioni didattiche, formative e di orientamento per studentesse e studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado finalizzati alla promozione di attività, nuove metodologie, approcci e contenuti volti a rafforzare le competenze STEM (ossia delle discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica . Science, Techology, Engineering and Matematichs); e la realizzazione di azioni formative di potenziamento della lingua inglese e di nuove metodologie (in particolare quella CLIL per tutti i docenti in servizio della scuola primaria e secondaria, anche di discipline non linguistiche - DNL) e al miglioramento delle loro competenze di insegnamento. Tutte e due le linee di investimento sono finalizzate anche alla realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM delle studentesse e degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado (con particolare interesse alla promozione di pari opportunità di genere e al recupero di alunni con criticità); alla realizzazione di percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi (in particolare nelle discipline STEM) e alla realizzazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Per quanto riguarda le discipline STEM, infatti, è risaputa ormai l'importanza che esse detengono nella formazione delle studentesse per ciò che riguarda lo sviluppo di conoscenze e competenze richieste prevalentemente dal mondo del lavoro oggi, integrandosi dunque con l'area sempre più significativa dell'orientamento educativo degli studenti. Nella lingua inglese, invece, le azioni formative sugli studenti si rendono necessarie per colmare il divario che ancora c'è nelle competenze linguistiche nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. I risultati INVALSI 2023 ci restituiscono, in conclusione, un quadro non del tutto rassicurante che rende quindi necessario un intervento sulle competenze delle nostre studentesse e dei nostri studenti, in particolare nelle discipline che possono aprire nuove prospettive per i nostri giovani: quelle linguistiche in generale e quelle STEM, appunto.

Importo del finanziamento

€ 70.566,84

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Il PTOF, PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, è il documento che costituisce l'identità della scuola, in quanto esplicita ed evidenzia la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, tenuto conto anche del contesto socio-economico e culturale del nostro territorio.

Il PTOF è uno strumento flessibile e modificabile, che ha come obiettivo quello di migliorare l'offerta formativa del nostro Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico (***L. 107/2015).*** Una volta approvato dal CDU (Collegio Docenti Unitario) deve essere adottato dal Consiglio di Istituto.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" E. CATTANI" CAMPOGALLIANO	MOAA80402T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" G.MARCONI" CAMPOGALLIANO	MOEE804012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.GIOVANNI BOSCO	MOMM804011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " E. CATTANI" CAMPOGALLIANO MOAA80402T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " G.MARCONI" CAMPOGALLIANO MOEE804012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.GIOVANNI BOSCO MOMM804011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Curricolo di Istituto

I.C. "S.G. BOSCO"CAMPOGALLIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo, suddivisi in apposite commissioni, hanno elaborato un Curricolo Verticale sulla base delle Indicazioni Nazionali fissando i traguardi da raggiungere anno per anno e definendo gli obiettivi attraverso campi di esperienza e discipline.

Il CURRICOLO VERTICALE è dunque uno strumento disciplinare e metodologico per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali, che pongono lo studente al centro dell'azione educativa.

FINALITÁ del CURRICOLO VERTICALE:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

Il Curricolo d'Istituto è consultabile alla seguente pagina del sito web della scuola: Curricolo verticale d'istituto

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Una scuola che si prende cura dell'ambiente

L'Istituto promuove la cittadinanza responsabile in modo trasversale attraverso i Campi di Esperienza, focalizzandosi sul graduale sviluppo dell'identità e dei valori etici universali (rispetto, solidarietà, legalità), in coerenza con la Legge 92/2019.

L'educazione alla cittadinanza è attuata mediante iniziative di sensibilizzazione concrete, suddivise per aree tematiche, che trasformano l'ambiente educativo in una palestra di vita democratica.

I percorsi di Educazione Ambientale sono finalizzati a maturare nei bambini il senso di responsabilità verso il pianeta e i beni comuni. Tra le iniziative pratiche si annoverano la cura dell'orto didattico o di piante in sezione e l'introduzione delle prime nozioni sulla riduzione degli sprechi (di acqua, carta, cibo) nelle routine quotidiane. Importante è anche la partecipazione a laboratori di riciclo creativo. A complemento, le attività di educazione alla salute (incentrate su igiene e movimento) concorrono a rafforzare il rispetto e la cura del proprio corpo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
patrimonio artistico e culturale.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Comunità e territorio

Obiettivo formativo

Promuovere nel bambino la consapevolezza di essere parte attiva di una comunità e l'acquisizione di un profondo senso di appartenenza al contesto territoriale.

Attività didattiche

Le iniziative si concentreranno sull'esplorazione diretta del nostro paese per creare un legame affettivo e cognitivo con l'ambiente circostante attraverso uscite didattiche nei luoghi significativi del paese (ad esempio, il parco de "La montagnola" o il palazzo del Comune)) per sviluppare il senso di tutela verso il patrimonio storico e culturale del territorio.

Metodologia

L'apprendimento avverrà in modo attivo e significativo, privilegiando l'esperienza diretta e l'interazione con l'ambiente reale, che permettono ai bambini di costruire la conoscenza attraverso l'osservazione e il coinvolgimento emotivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
fondamentali del proprio territorio.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto Comprensivo valorizza la formazione attraverso le seguenti scelte educative che arricchiscono l'apprendimento e sviluppano competenze essenziali per il futuro.

- ***Metodologie e laboratori***

Puntiamo su una didattica che rende lo studente attivo. Adottiamo l'approccio laboratoriale in ogni ordine di scuola e privilegiamo la ***didattica per competenze***, l'***active learning*** e l'esplorazione pratica in tutti i ***Campi di esperienza***.

- ***Competenze Trasversali e Cittadinanza***

Integriamo nel curricolo lo sviluppo delle ***soft skills*** essenziali. Promuoviamo il ***pensiero computazionale*** e il ***problem solving*** attraverso la ***robotica educativ***a e il ***coding***. Grande enfasi è posta sull'Educazione civica, con percorsi specifici su legalità, sostenibilità (Agenda 2030) e uso consapevole della tecnologia (Cittadinanza digitale).

- ***Continuità, Lingue e Orientamento***

Garantiamo un percorso formativo unitario grazie alla progettazione verticale del Curricolo,

assicurando una transizione serena tra i tre ordini di scuola. Investiamo nel potenziamento linguistico con esperti madrelingua e la preparazione alle certificazioni internazionali. Infine, curiamo l'Orientamento formativo attraverso incontri e progetti che collegano la scuola al mondo del lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto riconosce che il successo formativo e professionale dipende in misura crescente dallo sviluppo delle competenze trasversali (***soft skills***), quali la capacità di lavorare in squadra, di risolvere problemi e di adattarsi al cambiamento. Per tradurre questo obiettivo in pratica, un elemento centrale della nostra offerta è il ***laboratorio di robotica educativa***, un contesto privilegiato dove gli studenti possono progettare, costruire e programmare e configurandosi come un ambiente di apprendimento ideale per allenare le competenze per il futuro.

Oltre allo sviluppo delle ***soft skills***, il laboratorio di robotica ha una significativa valenza orientativa. Offrendo esperienze concrete nel campo scientifico e tecnologico, aiuta gli studenti a conoscere le proprie inclinazioni e ad esplorare settori professionali innovativi.

In sintesi, il l***aboratorio di robotica educativa*** è un acceleratore di competenze, che coniuga apprendimento disciplinare e crescita personale, rispondendo efficacemente all'esigenza di preparare i nostri studenti per le sfide future.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel nostro Istituto comprensivo, l'Educazione civica è il fulcro del percorso formativo. Non è una singola materia, ma un filo conduttore che si sviluppa in modo continuo e progressivo, crescendo con gli studenti dall'Infanzia fino alla terza media.

OBIETTIVO FORMATIVO

Educare cittadini attivi e responsabili, capaci di esercitare la propria libertà nel rispetto della legalità, di difendere il nostro pianeta e di muoversi con consapevolezza nel mondo digitale. Tutto ciò in piena aderenza ai principi della Costituzione e agli obiettivi dell' Agenda 2030.

STRATEGIA

L'insegnamento avviene in modo pratico e trasversale a tutte le discipline, sfruttando il dialogo, i progetti di gruppo e le esperienze che mettono i ragazzi in contatto diretto con la realtà del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: " E. CATTANI" CAMPOGALLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per quanto riguarda il curricolo di scuola si rimanda agli allegati presenti sulla pagina del sito web

https://iccampogalliano.edu.it/documento/curricolo-verticale-distituto/

Dettaglio Curricolo plesso: " G.MARCONI"

CAMPOGALLIANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per quanto riguarda il curricolo di scuola si rimanda agli allegati presenti sulla pagina del sito web

https://iccampogalliano.edu.it/documento/curricolo-verticale-distituto/

Dettaglio Curricolo plesso: S.GIOVANNI BOSCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Per quanto riguarda il curricolo di scuola si rimanda agli allegati presenti sulla pagina del sito web

https://iccampogalliano.edu.it/documento/curricolo-verticale-distituto/

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Partendo dallo stesso modello, ogni plesso ha elaborato una progettazione per competenze in cui sono stati indicati gli obiettivi di apprendimento riferiti ad ogni traguardo di competenza per ogni annualità dalla scuola dall'infanzia alla secondaria di primo grado. L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale per competenze perseguendo l'obiettivo di favorire la crescita e la formazione organica dell'alunno mediante un percorso coerente dai 3 ai 14 anni, dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo di istruzione. La scuola ha predisposto le competenze di base attese alla fine di ogni ciclo di istruzione, nel rispetto delle finalità, dei traguardi dello sviluppo e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali e dalle Competenze chiave europee. La scuola si impegna ad adeguare l'offerta formativa alle esigenze dei singoli, a considerare con attenzione gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, sociali, fisici e culturali al fine di garantire a ciascuno la più valida azione educativa. La continuità tra i vari ordini di scuola consente la maturazione di competenze attraverso la progettazione di percorsi condivisi che puntano a sostenere l'alunno lungo il proprio percorso di studi. All'interno del curricolo, costituiscono aspetti particolarmente qualificanti il potenziamento delle competenze di base, la possibilità di favorire la creatività individuale e ampliare le conoscenze anche attraverso attività extra-curricolari e progettuali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto riteniamo che le conoscenze siano importanti, ma che sia ancora più importante che gli insegnanti forniscano agli alunni gli strumenti per ricercarle, confrontarle e valutarle e che li conducano a sviluppare un proprio pensiero critico. A tale scopo, riferimenti ineludibili per i docenti restano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che non comprendono solo il sapere (conoscenze) ma anche le abilità, gli atteggiamenti e i modi di essere (competenze) che gli alunni acquisiscono durante il loro percorso e che possono essere valutate solo attraverso l'osservazione. Di qui l'importanza di predisporre compiti di realtà e di curare gli ambienti di apprendimento; una didattica incentrata su compiti autentici, contestualizzati, su problemi e sull'apprendimento sociale e cooperativo, può infatti permettere di sviluppare competenze chiave. Per lo sviluppo delle competenze

trasversali, l'offerta formativa dell'Istituto prevede, insieme alle altre forme di verifica e di valutazione, anche compiti autentici interdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro istituto, nella costruzione del curricolo verticale, tiene particolarmente conto delle competenze trasversali di cittadinanza, in quanto esse hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri nell'ottica di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave, in quanto tali, sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come fondamentali per tutti i cittadini; senza di esse è difficile ipotizzare una partecipazione attiva alla vita democratica ed un inserimento attivo sia nella vita sociale che in quella lavorativa.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: " E. CATTANI" CAMPOGALLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IO CODING, E TU?

Il progetto coinvolge, da anni, ogni gruppo-sezione. Le attività sono programmate con l'aiuto di M Tiny e delle Bee bot ovvero robot programmabili, il primo con sembianze di un panda e le seconde di un'ape.

Le attività proposte mirano ad una prima alfabetizzazione informatica e tecnologica, offrendo situazioni-stimolo utili ad avvicinare i bambini al mondo della robotica, ad apprendere i primi linguaggi di programmazione, a visualizzare i percorsi nello spazio, a sviluppare la logica, a contare, a muoversi nello spazio e anche a promuovere le capacità di relazione interpersonale e le modalità di cooperazione.

L'obiettivo è avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I vantaggi di insegnare la programmazione ai bambini, sin dalla scuola dell'infanzia, sono tantissimi, primo tra tutti, lo sviluppo della capacità di risolvere problemi (problem solving), dal momento che un algoritmo può essere definito come una serie di passi volti a risolvere un determinato problema; trovandosi davanti una sfida da risolvere, quindi, i bambini avranno modo di allenare la loro abilità logica, sfruttando gli strumenti a disposizione per arrivare a conseguire l'obiettivo.

Le capacità logiche sono strettamente legate anche all'abilità matematica, quindi I bambini che iniziano a programmare fin da piccoli, avranno modo di allenare anche le abilità matematiche.

Sviluppare il pensiero computazionale può anche diventare un'attività estremamente creativa: molto spesso è possibile approcciare un problema in molti modi diversi (pensiero divergente), e i bambini avranno modo di risolverlo seguendo la loro creatività.

Infine, oltre che sviluppare il pensiero logico e favorire il ***problem solving***, il ***CODING*** permette di trasformare i bambini da consumatori passivi della tecnologia a conoscitori attivi e consapevoli. I più piccoli, quindi, avranno la possibilità di acquisire nel tempo competenze digitali avanzate.

Infine, permetterà ai bambini di lavorare in gruppo, insieme ai propri compagni, e di acquisire anche delle abilità di team building.

Azione n° 2: TINKERING: COSA COSTRUIAMO?

Da quest'anno, in una delle sezioni, si sta portando avanti un Progetto di Tinkering, considerato, ormai, a livello internazionale come un approccio innovativo per l'educazione alle STEM.

Tinkering è un termine inglese che significa «armeggiare» ed è un approccio di apprendimento informale tipico dell'educazione STEAM.

• Tutte le attività vengono sempre lanciate sotto forma di gioco o di sfida, da realizzare preferibilmente in gruppo. Sono attività apparentemente confusionarie e caotiche.

• Il suo scopo è realizzare oggetti di vario genere usando materiali facilmente reperibili.

Questa metodologia può essere riassunta in tre passaggi chiave:

Think-pensa

Make-crea

Improve-migliora

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il ***Tinkering*** è un laboratorio, un modo di sperimentare attraverso attività di costruzione che valorizzano ***la creatività, l'indagine e l'esplorazione***. Nelle attività di tinkering, sempre pensate come gioco o sfida, non è importante quello che si realizza quanto il processo che porta al prodotto finale. Ogni bambino è incoraggiato a sperimentare in modo da ***stimolare in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi.***

Dettaglio plesso: " G.MARCONI" CAMPOGALLIANO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIDEOMAKING - Scuola primaria

Si tratta di un progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e l'Unione Terre d'Argine.

"Videomaking" vuole contribuire allo sviluppo di competenze creative e tecniche, negli alunni e nelle alunne della scuola primaria, attraverso la realizzazione di video.

I destinatari sono le classi 4^ e 5^ della scuola primaria "G. Marconi".

Finalità e azioni

Ogni classe coinvolta dovrà realizzare un video o presentazione (utilizzando per esempio software per PC quali Windows Movie Maker, OpenShot Video Editor, Canva, presentazioni in PowerPoint, Presentazioni Google, Powtoon,...) in cui siano presenti riferimenti didattici e disciplinari inerenti all'ambito storico, geografico, scientifico, matematico, linguistico.

Step di lavoro:

1. Brainstorming creativo: iniziare con un'attività di brainstorming per sviluppare idee collettive, in cui ogni studente può proporre una tematica o una storia, per poi selezionare la più adatta in base agli interessi della classe.

2. Creazione di un piano: progettare insieme un piano per il video, che includa il messaggio principale, il pubblico di destinazione e gli obiettivi da raggiungere.

3. Scrittura della sceneggiatura: in base alla complessità del progetto, questo può essere un esercizio collettivo o individuale, dove gli studenti si occupano della scrittura dei dialoghi, descrivono le scene e pensano alle inquadrature.

4. Storyboarding: insegnare agli studenti come fare uno storyboard, una sequenza di disegni o diagrammi che mostrano ogni scena del video, le inquadrature e gli angoli di ripresa, aiuterà a visualizzare il flusso del video prima delle riprese.

5. Divisione dei compiti: si possono organizzare gli studenti in gruppi, per ricoprire diversi ruoli durante la fase di produzione, come registi, operatori di camera, attori, tecnici del suono, e assistenti alla produzione.

6. Preparazione tecnica: si possono introdurre gli studenti all'utilizzo delle videocamere, dei

microfoni, delle luci e di altri strumenti tecnici e insegnare loro le basi delle riprese, come inquadrare orrettamente e regolare la luce.

7. Riprese sul campo: organizzare delle giornate in cui gli studenti realizzano le riprese.

Ogni gruppo si occupa di riprendere le scene in base al piano e alla sceneggiatura. Gli attori-protagonisti ripresi nei video potranno essere gli stessi alunni e/o personaggi realizzati con strumenti trutturati e non (Lego, robot, personaggi di cartapesta...). Durante questa fase, gli studenti sperimentano la gestione delle attrezzature e si cimentano nelle tecniche di ripresa apprese; si troveranno a dover affrontare eventuali problemi, come la gestione della luce, il rumore o la posizione della telecamera. Ruolo del docente sarà di incoraggiarli a risolvere questi imprevisti significandoli come n'occasione per sviluppare abilità collaborative, creative e di adattamento.

8. Preparazione per la presentazione: organizzare la proiezione finale del video, dove ogni gruppo o classe avrà l'opportunità di presentare il proprio lavoro, preparando una breve introduzione sul processo creativo e tecnico che hanno seguito.

Modalità di lavoro e metodologie

Per realizzare il progetto è importante adottare metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo, la creatività, la collaborazione e l'acquisizione di competenze pratiche. Alcune metodologie che possono essere utilizzate, sono:

 Apprendimento Basato su Progetti (Project-Based Learning, PBL)

I bambini lavorano su un progetto concreto e significativo, che in questo caso è la creazione di un video. Questa metodologia stimola la ricerca, la progettazione e l'implementazione di

un'idea creativa. In questo modo gli studenti sono coinvolti in tutte le fasi della realizzazione del video: dall'ideazione, alla scrittura della sceneggiatura, alla registrazione delle riprese,

fino al montaggio finale. Lavorano in gruppo e risolvono problemi pratici legati alla produzione, migliorando la loro capacità di lavorare in team.

 Collaborative Learning (Apprendimento Collaborativo)

Gli studenti lavorano in gruppi per raggiungere obiettivi comuni, condividendo idee, risorse

e compiti. Questo promuove lo scambio di conoscenze e l'apprendimento reciproco. Ogni

gruppo di bambini si occupa di un aspetto specifico della produzione video (ad esempio, scrittura della sceneggiatura, riprese, montaggio). L'interazione tra i membri del gruppo è

essenziale per il successo del progetto, poiché devono coordinarsi e rispettare i ruoli assegnati.

 Learning by Doing (Apprendimento tramite l'esperienza pratica)

Gli studenti imparano facendo, attraverso attività pratiche che li coinvolgono attivamente nel processo di apprendimento, infatti i bambini sono direttamente coinvolti nelle attività pratiche di videomaking, come l'uso delle videocamere, il montaggio video e la gestione del software. In questo modo, imparano in modo esperienziale, applicando subito le competenze tecniche acquisite.

 Metodo del Laboratorio (Learning by Making)

Si basa sull'idea di creare un ambiente di apprendimento in cui gli studenti sono coinvolti in attività pratiche che permettono loro di imparare facendo. Il laboratorio di videomaking potrebbe essere un ambiente dove i bambini, sotto la guida dell'insegnante, utilizzano attrezzature audiovisive e software di editing per realizzare i propri video. Ogni bambino avrà l'opportunità di partecipare attivamente a tutte le fasi del processo creativo.

 Storytelling e Brainstorming

La narrazione è un modo potente per stimolare la creatività e sviluppare capacità linguistiche e comunicative. Prima di iniziare a girare il video, si potrebbero organizzare sessioni di brainstorming in cui i bambini esplorano idee per la trama, i personaggi e il messaggio del video. Inoltre, la fase di storytelling aiuta i bambini a strutturare il contenuto del loro video e a migliorare le loro capacità di arrazione.

 Peer Learning (Apprendimento tra pari)

Gli studenti imparano gli uni dagli altri, attraverso il confronto e la condivisione delle proprie conoscenze e competenze. I bambini più esperti nell'uso delle tecnologie o

nella creazione di video possono aiutare i compagni che hanno meno esperienza. Questo favorisce l'inclusione e il rinforzo delle conoscenze attraverso l'insegnamento reciproco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è stimolare la loro immaginazione, favorire l'apprendimento attivo e la collaborazione, oltre a migliorare le loro capacità di comunicazione visiva e narrativa.

Attraverso l'uso di strumenti tecnologici accessibili, i bambini e le bambine potranno imparare a pianificare, girare, montare e presentare un video, acquisendo così una comprensione pratica dei processi legati alla produzione multimediale.

Il progetto intende anche sensibilizzare anche i bambini più piccoli sui temi dell'etica digitale.

Azione n° 2: INNOVAMAT - Scuola primaria

INNOVAMAT è un approccio didattico innovativo relativo all'insegnamento e apprendimento della Matematica, che privilegia un approccio attivo, laboratoriale e basato sulla ricerca piuttosto che la mera applicazione meccanica di calcoli.

Il metodo Innovamat si basa su tre pilastri complementari:

- Laboratorio dei numeri: uso di materiali manipolativi — carte numeriche, oggetti, strumenti — che permettono agli alunni di “toccare con mano” i concetti matematici e costruire il significato partendo dal concreto, prima di passare all’astratto.

Avventure: percorsi tematici strutturati (spazio e figure, relazioni, dati, misure, ecc.) che stimolano la comprensione, la classificazione, la manipolazione e l’esplorazione dei concetti matematici in contesti analoghi a problemi reali.

App e Didattica Digitale Integrata: una componente digitale auto-adattativa che consente esercitazioni personalizzate, al ritmo di ogni studente, con supporti digitali.

Gli studenti sperimentano, manipolano, discutono con i compagni e riflettono, costruendo la matematica loro stessi, invece di limitarsi a ricevere regole e formule.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali sono quelli di potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, promuovere pensiero critico, ragionamento, problem solving: cioè la capacità non solo di calcolare, ma di “capire” e ragionare sulla matematica, favorire una didattica attiva e inclusiva: partendo dal concreto e manipolativo, il metodo tende a rendere la matematica più accessibile a tutti gli alunni, valorizzando diversi stili di apprendimento e trasformare la percezione della matematica: non più come un insieme di regole da memorizzare, ma come uno strumento di esplorazione, scoperta e ragionamento — più coinvolgente e motivante.

Dettaglio plesso: S.GIOVANNI BOSCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: SMART SOCIETY - Scuola secondaria

Il progetto si concentra sull'"innovazione inclusiva e sostenibile" utilizzando la tecnologia come strumento chiave.

I ragazzi saranno i protagonisti, diventando "costruttori del Futuro Innovativo" e partecipando attivamente alle "sfide sostenibili".

Le aree di intervento prioritarie sono tre:

1. Smart cities: focalizzate su accessibilità e inclusione urbana tramite l'IoT.

2. Ambiente intelligente: che sfrutta la robotica e l'IA per la cura, tutela e monitoraggio ambientale.

3. Salute e benessere: dove la tecnologia migliora l'assistenza sanitaria e l'inclusione sociale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di ideare, progettare e sperimentare soluzioni di robotica, automazione e Intelligenza Artificiale (IA) per migliorare la vita quotidiana, promuovere l'inclusione e supportare la s

sostenibilità ambientale.

La tecnologia è già fondamentale in sanità (dispositivi indossabili) e per le persone con

disabilità (software di lettura vocale).

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.GIOVANNI BOSCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Attività di accoglienza

Accoglienza delle studentesse e degli studenti delle classi prime con attività di conoscenza dei diversi regolamenti dell'Istituto. Inoltre, attraverso la lettura di testi e attività di scrittura, gli alunni sono chiamati a riflettere sul percorso scolastico svolto e su quello che li attende, a presentarsi ai compagni e ai docenti, mettendo in luce le loro caratteristiche e passioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolare

Modulo n° 2: Bullismo

Si tratta di una unità di apprendimento compresa nella programmazione di educazione civica. Attraverso la lettura di testi antologizzati o libri, test, video e altre attività, si guidano gli studenti a riflettere sul tema del bullismo, in particolare si cerca di far loro capire quali parole o azioni sono da evitare per una migliore convivenza all'interno del gruppo classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 3: Violenza di genere per le classi prime

Si tratta di una attività che rientra nella programmazione di educazione civica. In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, infatti, sono invitati a scuola degli esperti esterni che affrontano il tema della violenza di genere con i ragazzi, riflettendo con loro sugli stereotipi di genere, le loro ricadute e sulle diverse forme di violenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 4: Gruppo Sportivo Scolastico per le classi prime

Progetto annuale compreso nell'offerta formativa dell'istituto. Si tratta di un'attività finalizzata all'attività sportiva extracurricolare. Offre un' opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli alunni, senza dispendio di risorse economiche per le famiglie nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze. Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di attività motorie, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.

-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modulo n° 5: Ludo-coding: Scienza, tecnica e robotica educativa per le classi prime

Si tratta di un progetto organizzato in rete con le scuole dell'Unione delle Terre d'Argine. Consiste in attività di rotica educativa con kit LEGO education allo scopo di creare, programmare e testare robot programmabili mediante l'uso di motori, sensori, ingranaggi, ruote, assi e altri componenti tecnici; assemblare robot didattici e fornire i primi elementi di programmazione; utilizzare kit per progetti inter-disciplinari in matematica, fisica e informatica, ovviemente con attività calibrabili in base all'età di studenti di prima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

○ Modulo n° 6: Riconoscere e raccontare le emozioni

Modulo rientrante nelle attività di Lettere ed educazione civica che, attraverso la lettura, l'ascolto e l'analisi di testi e immagini, attività di scrittura e riflessioni guidate, si propone ai ragazzi come un percorso sulle emozioni fondamentali, su come riconoscerle nei testi e su come sia possibile raccontarle.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 7: Violenza di genere per le classi seconde

Si tratta di una attività che rientra nella programmazione di educazione civica. In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, infatti, sono invitati a scuola degli esperti esterni che affrontano il tema della violenza di genere con i ragazzi, riflettendo con loro sugli stereotipi di genere, le loro ricadute e sulle diverse forme di violenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 8: Orientamento, conoscenza di sé e scelta della scuola superiore

Attività di orientamento che, attraverso la lettura di testi. l'ascolto di canzoni, la discussione guidata, stimola le studentesse e gli studenti a riflettere sui cambiamenti che stanno vivendo e sui sogni e le paure ad essi legati.

Anche attraverso una riflessione sui loro punti di forza, e studentesse e gli studenti sono invitati a conoscere le diverse possibilità di percorsi di istruzione superiore, per compiere una scelta consapevole.

Il modulo prevede anche incontri di presentazione dell'offerta formativa di alcune scuole secondarie di secondo grado, per le classi terze.

L'iniziativa coinvolge prioritariamente gli Istituti che afferiscono all'Unione delle Terre d'Argine, di cui Campogalliano è parte.

Gli incontri si sono svolti sia in presenza sia in videoconferenza, garantendo una panoramica di diverse opportunità formative sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modulo n° 9: Progetto W l'Amore

Percorso attraverso il quale i ragazzi affrontano alcune tematiche legate all'adolescenza, ai cambiamenti fisici ed emotivi, accompagnati dai docenti di italiano e scienze, oltre che da esperti esterni del Consultorio. Il progetto è finalizzato a promuovere benessere e competenze nella sfera affettiva e sessuale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modulo n° 10: Violenza di genere per le classi terze

Si tratta di una attività che rientra nella programmazione di educazione civica. In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, infatti, sono invitati a scuola degli esperti esterni che affrontano il tema della violenza di genere con i ragazzi, riflettendo con loro sugli stereotipi di genere, le loro ricadute e sulle diverse forme di violenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modulo n° 11: Avviamento alla lingua latina

Si tratta di una attività progettuale che intende offrire alle studentesse e agli studenti delle classi terze la possibilità di partecipare ad un corso pomeridiano in cui si inizia a scoprire la lingua latina, le sue caratteristiche e le tecniche di traduzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modulo n° 12: Ludo-coding: Scienza, tecnica e robotica educativa per le classi seconde

Si tratta di un progetto organizzato in rete con le scuole dell'Unione delle Terre d'Argine. Consiste in attività di rotica educativa con kit LEGO education allo scopo di creare, programmare e testare robot programmabili mediante l'uso di motori, sensori, ingranaggi, ruote, assi e altri componenti tecnici; assemblare robot didattici e fornire i primi elementi di programmazione; utilizzare kit per progetti inter-disciplinari in matematica, fisica e informatica, ovviemente con attività calibrabili in base all'età di studenti di prima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

○ Modulo n° 13: Ludo-coding: Scienza, tecnica e robotica per le classi terze

Si tratta di un progetto organizzato in rete con le scuole dell'Unione delle Terre d'Argine. Consiste in attività di rotica educativa con kit LEGO education allo scopo di creare, programmare e testare robot programmabili mediante l'uso di motori, sensori, ingranaggi, ruote, assi e altri componenti tecnici; assemblare robot didattici e fornire i primi elementi di programmazione; utilizzare kit per progetti inter-disciplinari in matematica, fisica e informatica, ovviemente con attività calibrabili in base all'età di studenti di prima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

○ Modulo n° 14: Gruppo Sportivo scolastico per le classi seconde

Progetto annuale compreso nell'offerta formativa dell'istituto. Si tratta di un'attività finalizzata all'attività sportiva extracurricolare. Offre un' opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli alunni, senza dispendio di risorse economiche per le famiglie nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze. Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di attività motorie, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

○ Modulo n° 15: Gruppo Sportivo Scolastico per le classi terze

Progetto annuale compreso nell'offerta formativa dell'istituto. Si tratta di un'attività finalizzata all'attività sportiva extracurricolare. Offre un' opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli alunni, senza dispendio di risorse economiche per le famiglie nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze. Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di attività motorie, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

○ Modulo n° 16: Educazione finanziaria

Nell'ambito dei moduli di orientamento, si propone agli alunni delle classi terze un percorso di Educazione Finanziaria. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Lapam Confartigianato Imprese.

La lezione, tenuta dalla dott.ssa Paola Soccorso, formatrice di CONSOB, mira a sviluppare la consapevolezza economica degli studenti.

Il percorso è strutturato per avviare una riflessione critica sulle proprie abitudini di spesa, con un focus specifico sull'analisi delle trappole comportamentali e dell'impulsività.

Successivamente, vengono forniti agli studenti strumenti concreti di pianificazione finanziaria e risparmio, essenziali per una gestione autonoma e responsabile del proprio futuro economico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Collaborazione con associazioni del territorio

Modulo n° 17: Fantateatro

Le classi seconde saranno guidate in un percorso di esplorazione personale, attraverso la lezione-spettacolo “Fantateatro”, proposta dalla Camera di Commercio di Modena, in collaborazione con il CTC di Bologna.

Scoprendo gli archetipi come potenti metafore, studenti e studentesse acquisiranno una profonda comprensione delle loro inclinazioni.

Questo permetterà loro di dialogare con maggiore chiarezza e sicurezza con sé stessi, con i genitori e con gli insegnanti sul tema cruciale della scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Collaborazione con Enti del territorio

○ Modulo n° 18: Disuguaglianze e privilegi nella nostra società

Disuguaglianze e privilegi nella nostra società: una riflessione su stereotipi e pregiudizi. Incontro con l'autrice Nogaye Ndiay

Le classi terze sono coinvolte nell'incontro con l'autrice Nogaye Ndiaye, realizzato a Carpi nell'ambito del Festival delle Migrazioni.

L'autrice, attraverso la presentazione dei suoi libri (Universo parallelo e Fortunatamente nera), affronta i temi del privilegio, delle disuguaglianze, del razzismo e dei pregiudizi.

L'iniziativa mira a stimolare la riflessione critica sugli schemi sociali e culturali, fornendo agli studenti strumenti per interpretare la società in modo più consapevole.

L'obiettivo principale è favorire la comprensione dei concetti di privilegio e disuguaglianza, promuovere il rispetto delle differenze e stimolare l'empatia, rafforzando così la consapevolezza sul valore dell'uguaglianza e del rispetto reciproco.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 19: Letture natalizie con la Scuola dell'Infanzia

Alcuni alunni delle classi terze sono coinvolti in attività di letture natalizie di albi illustrati per i bambini della scuola dell'infanzia "Sergio Neri", accolti in piccoli gruppi nella biblioteca scolastica.

L'iniziativa mira all'esercizio delle competenze relazionali e comunicative degli alunni e alla sperimentazione di una dimensione di cura e tutoring.

L'attività funge da occasione di consapevolezza e autovalutazione delle attitudini personali in ottica di scelta del futuro percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 20: Social media e vivere sano in lingua inglese

Il modulo prevede la lettura di testi e la visione di video in lingua inglese sull'uso dei social media. Gli alunni saranno aiutati a riflettere sul loro uso consapevole e sicuro.

Inoltre saranno previste anche attività in lingua inglese sull'alimentazione sana e su uno stile di vita attivo, con lettura di testi e visione di video.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

"IO CODING, E TU?"

Bee-bot e mTiny sono robot programmabili, rispettivamente dalle sembianze di un'ape e di un panda. Le attività proposte mirano a una prima alfabetizzazione informatica e tecnologica, offrendo situazioni-stimolo utili per avvicinare i bambini al mondo della robotica educativa. Attraverso questi strumenti, i piccoli possono apprendere i primi linguaggi di programmazione, visualizzare percorsi, sviluppare la logica e il senso dell'orientamento, oltre a potenziare le abilità di conteggio. Il progetto promuove inoltre le capacità relazionali e le modalità di cooperazione tra pari. L'obiettivo principale è avviare il bambino al pensiero computazionale, senza l'uso del computer) attraverso un approccio ludico e motorio. Il percorso mira, infine, a potenziare le competenze linguistiche, anche in lingua inglese, oltre a quelle logico-matematiche e socio-affettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi, calibrati in base all'età dei bambini e alle specificità del gruppo-sezione, mirano a: @ pianificare sequenze logiche per il raggiungimento di un obiettivo (coding) @ sviluppare l'orientamento spaziale e consolidare i concetti di lateralità (destra/sinistra, avanti/indietro) @ potenziare la concentrazione, la motivazione e la tenuta dell'attenzione @ esercitare il problem solving, imparando ad analizzare e risolvere criticità in autonomia @ sviluppare l'autonomia operativa e la fiducia nelle proprie capacità @ avviare l'acquisizione del linguaggio di programmazione a blocchi o simbolico @ promuovere il cooperative learning, valorizzando l'esperienza del lavoro di gruppo @ comprendere e gestire l'errore, trasformandolo in un'opportunità di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

https://drive.google.com/file/d/1kE5wEpSR3eSPQrVSXJ1LfAUL71kEINsh/view?usp=share_link

“I PROFUMI E I COLORI DELL’ORTO”

Il percorso prevede attività di semina e cura di bulbi, fiori, ortaggi e piante aromatiche, offrendo ai bambini occasioni di contatto diretto con la natura attraverso la manipolazione della terra e l’osservazione di piccoli esseri viventi, come chiocciole, lombrichi, coccinelle e mantidi. Queste proposte mirano a stimolare l'attitudine alla scoperta e il rispetto per l'ambiente, coinvolgendo i cinque sensi in un clima di attiva collaborazione. Il progetto ha un carattere trasversale e abbraccia tutti i campi di esperienza: @ La conoscenza del mondo: osservazione scientifica e cicli vitali. @ Immagini, suoni, colori: espressione creativa e percezione estetica della natura. @ I discorsi e le parole: arricchimento del lessico specifico e narrazione delle scoperte. @ Il corpo e il movimento: coordinazione oculo-manuale e percezione sensoriale. @ Il sé e l’altro: cura del bene comune e cooperazione nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi del percorso sono volti a: @ Promuovere sentimenti di meraviglia e rispetto verso l'ambiente naturale e gli esseri viventi, sia vegetali sia animali. @Confrontare diverse varietà di piante, fiori e semi, cogliendone somiglianze e differenze. @Riconoscere e denominare le principali parti della pianta (radici, fusto/stelo, foglie, fiori). @ Classificare gli elementi naturali in base a criteri di forma, dimensione e colore. @ Osservare e documentare le trasformazioni della natura durante l'avvicendarsi delle stagioni. @ Manipolare e sperimentare con materiali naturali (acqua, terra, semi, cortecce) per sviluppare la manualità fine. @ Incentivare la collaborazione e l'ascolto attivo all'interno del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Giardino
Aule	Aula generica

“MI MUOVO E DUNQUE IMPARO”

Il gioco motorio è un elemento cardine per lo sviluppo cognitivo e l’apprendimento dei bambini

tra i 3 e i 6 anni. Attraverso il movimento, il bambino esplora lo spazio, mette alla prova le proprie capacità corporee, affina la concentrazione e impara a relazionarsi con gli altri. Le attività saranno proposte in diverse modalità — grande gruppo, piccolo gruppo o coppie — per favorire l'interazione e la cooperazione. Il percorso alternerà momenti di gioco spontaneo, giochi di regole e attività strutturate, avvalendosi in alcune fasi del supporto della musica come stimolo ritmico e creativo. Il progetto ha durata annuale con cadenza settimanale e sarà curato dalle docenti di sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi del percorso motorio mirano a far sì che il bambino possa: @ riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri @ orientarsi consapevolmente nello spazio in relazione agli oggetti @ affinare la coordinazione motoria globale e quella fine (oculo-manuale)

@ eseguire percorsi strutturati seguendo precise indicazioni verbali @ interiorizzare i concetti topologici (dentro/fuori, vicino/lontano, avanti/dietro, sopra/sotto) @ acquisire i concetti temporali e logici di "partenza/arrivo" e "prima/dopo" @ consolidare gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, lanciare, afferrare, spingere e mantenere l'equilibrio @ comprendere e rispettare le regole del gioco condiviso @imitare e riprodurre semplici sequenze di movimento @ sviluppare l'autocontrollo, imparando ad attendere il proprio turno @ utilizzare i materiali e i piccoli attrezzi in modo proprio e sicuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Angolo dell'appello
Strutture sportive	Palestra

“IL NOSTRO GIARDINO: OUTDOOR EDUCATION”

L'obiettivo è ripensare il giardino scolastico come un vero ambiente educativo, parte integrante e attiva dell'esperienza quotidiana. L'intento è valorizzare ciò che la natura offre per generare nuovi apprendimenti: la pioggia, la neve, il mutare delle foglie e la ciclicità delle stagioni. Attraverso l’esplorazione diretta degli elementi naturali e l’osservazione della piccola fauna che popola il suolo e il sottosuolo, si intende promuovere nei bambini curiosità, meraviglia e rispetto verso ogni forma di vita, animale e vegetale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto di educazione all'aperto mirano a: @ Stimolare la curiosità e il rispetto verso ogni forma di vita, attraverso l'osservazione diretta della biodiversità e dei piccoli "abitanti" del prato. @ Promuovere la conoscenza multisensoriale degli elementi naturali (terra, erba, foglie, legnetti) attraverso l'esplorazione e la manipolazione. @ Classificare e seriare gli elementi naturali in base a criteri prestabiliti (forma, dimensione, colore). @ Sviluppare il pensiero scientifico, incoraggiando i bambini a porsi domande, formulare ipotesi, verificare scoperte e risolvere piccoli problemi in natura. @ Stimolare la creatività e la fantasia attraverso l'uso di materiali naturali non strutturati. @ Affinare la coordinazione motoria globale e la motricità fine, adattando il movimento alle irregolarità dell'ambiente esterno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Giardino
Strutture sportive	Aree verdi del paese

"HAPPY ENGLISH"

Nella scuola dell'infanzia, l'apprendimento della lingua inglese avviene in modo spontaneo e coinvolgente attraverso il gioco, la manualità e l'ascolto di canzoni. Il progetto ha la finalità di favorire nei bambini la familiarizzazione con una seconda lingua, permettendo loro di scoprirne le sonorità e le peculiarità in un contesto ludico e sereno. Tale approccio mira a promuovere l'apertura verso una realtà internazionale sempre più multilingue, in linea con le Competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente, gettando le basi per la cittadinanza attiva e il confronto interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

@ Ascoltare e capire: comprende i saluti e i comandi semplici (es. "Siediti", "Ascolta"). @ Ripetere e memorizzare: ripete parole, canta canzoni e impara brevi filastrocche. @ Riconoscere i vocaboli: collega la parola inglese all'immagine giusta (colori, numeri, animali). @ Partecipare con gioia: mostra curiosità e piacere nel sentire e usare suoni nuovi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto di psicomotricità

In via di definizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

da definirsi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Questo progetto rientra nell'ambito del Progetto agio e disagio finanziato dall'U.d.T.d'A. al fine di prevenire tutte quelle situazioni di disagio scolastico legate a diversi fattori scolastici ed extrascolastici (familiari, socio-economici, culturali, comportamentali, psicologici) nell'ottica di favorire lo "stare bene a scuola" dei bambini.

CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA

La continuità educativo-didattica tra Nido e Scuola dell'Infanzia è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni dell'infanzia. Il passaggio tra queste due realtà rappresenta un momento delicato sul piano psicologico, affettivo e relazionale. Modificare le proprie abitudini, interrompere rapporti significativi e confrontarsi con nuove regole sono cambiamenti che potrebbero generare un senso di incertezza o frustrazione. In questo contesto, la continuità diventa la condizione indispensabile per garantire una transizione serena e naturale, volta a rafforzare e arricchire le competenze già acquisite. Per favorire questo processo, è fondamentale che il piccolo riconosca elementi di familiarità con l'esperienza precedente. Per questo motivo, ogni anno le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e le educatrici del Nido scelgono un "libro-ponte" che faccia da filo conduttore tra i due contesti, programmando inoltre momenti di incontro e condivisione presso il plesso Cattani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Continuità significa concepire il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze già acquisite. L'obiettivo del nostro progetto è, pertanto, realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise, capaci di accompagnare con gradualità i piccoli nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino di entrambi i plessi

Approfondimento

PROMOZIONE ALLA LETTURA

Il progetto prevede attività di ascolto e lettura di favole, letture animate e rielaborazioni grafiche delle storie narrate. Attraverso l'invenzione e la drammatizzazione di racconti, si promuovono la creatività e l'assunzione di atteggiamenti di cura e rispetto verso il libro come oggetto prezioso. Le favole, i racconti e le poesie rappresentano un canale privilegiato per entrare nel mondo dei bambini, sollecitandone la curiosità, la fantasia e potenziandone le capacità di comprensione e il linguaggio. In alcune sezioni è attivo il servizio di prestito bibliotecario: vivere l'esperienza di una piccola biblioteca scolastica permette ai bambini di familiarizzare precocemente con la lettura. Il percorso è arricchito da visite programmate alla Biblioteca Comunale e, per i bambini di 5 anni, da sessioni specifiche di letture animate e approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La lettura ad alta voce è lo strumento più efficace per appassionare i bambini ai libri e favorire uno sviluppo armonioso della loro personalità. I benefici si manifestano su molteplici piani: @ Emotivo: la lettura permette di dare un nome alle emozioni dei protagonisti e, di riflesso, alle proprie, offrendo al bambino i primi strumenti per riconoscerle e gestirle. @ Relazionale: l'ascolto abitua a percepire le azioni e i vissuti altrui, stimolando l'empatia. Comprendere ciò che gli altri provano è il presupposto fondamentale per ogni sana relazione sociale. @ Cognitivo: l'esposizione costante alle storie sviluppa la creatività, allena la memoria e potenzia le capacità logiche e di astrazione. @ Linguistico: la lettura stimola l'arricchimento del lessico, lo sviluppo del linguaggio e l'organizzazione del pensiero in funzione della comunicazione. Sociale: è dimostrato che l'abitudine alla lettura in età prescolare favorisce un migliore rendimento scolastico e una maggiore sicurezza nei contesti di socializzazione. Culturale: il libro è un veicolo di conoscenza; trasmette valori morali, tradizioni e il patrimonio storico di intere generazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il libro è uno strumento prezioso e, nella scuola dell'infanzia, è di particolare importanza perché leggere induce nei bambini un accrescimento di fantasia e creatività; favorisce le capacità logiche e ampia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione. L'attività di lettura promuove la capacità dei bambini di riconoscere ed esprimere emozioni, pensieri e desideri, di stabilire rapporti con gli altri condividendone le conoscenze.

La lettura con l'adulto, ad alta voce, instaura una relazione fatta di sguardi, suoni, di vicinanza, che permette di condividere emozioni e di relazionarsi meglio con se stessi e con gli altri.

COMUNITÀ , SCUOLA, TERRITORIO

Una delle finalità prioritarie del nostro Istituto è porre gli alunni al centro del progetto educativo, creando le condizioni ottimali per garantirne il successo scolastico e la piena realizzazione come persone e come cittadini. In quest'ottica, l'apertura della scuola al territorio e alla sua comunità diventa un elemento imprescindibile. Scuola, territorio e comunità rivestono ruoli complementari nel sistema formativo: ciascuna entità, seppur con modalità differenti, è chiamata a un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti delle nuove generazioni. L'obiettivo è promuovere una sinergia costante con famiglie, istituzioni, enti e associazioni, favorendo collaborazioni attive che arricchiscano l'offerta didattica. In questo quadro si inseriscono le seguenti iniziative: @ Uscite esplorative sul territorio: per favorire la conoscenza di vie, attività commerciali, aree verdi e monumenti locali. @ Collaborazioni culturali: partecipazione alle attività proposte dal Museo della Bilancia, dalla Biblioteca e dalla Ludoteca comunali, estendendo l'orizzonte ai poli museali e teatrali di Modena e Carpi. @ Educazione alla Cittadinanza, Sostenibilità e Inclusione Partecipazione alle Giornate Internazionali e Nazionali: adesione a momenti di riflessione collettiva per promuovere diritti, rispetto e cura del mondo. In

particolare: # 20 novembre (Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia) # 25 novembre e 8 marzo, per porre le basi della cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della gentilezza tra bambini e bambine. # Primo venerdì di febbraio (Giornata dei Calzini Spaiati), un'occasione per capire che "diverso" non è sbagliato, ma è una ricchezza che colora il mondo. #22 marzo (Giornata Mondiale dell'Acqua): per educare al valore dell'acqua come risorsa vitale da non sprecare. # 20 maggio (Giornata Mondiale delle Api), sulla tutela degli insetti impollinatori e della biodiversità. @ Momenti di aggregazione: organizzazione delle feste di Natale, Carnevale e di fine anno come occasioni di incontro e condivisione. @ Continuità e accoglienza: realizzazione di Open Day per presentare l'identità e l'offerta formativa della nostra scuola alle famiglie in vista delle nuove iscrizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Una scuola aperta al territorio è una scuola innovativa. Basandosi sul principio di Dewey (1897) secondo cui "l'esperienza è il miglior insegnante", l'apprendimento oltre la sezione diventa un processo attivo. Uscendo dall'aula, i bambini: @ Incontrano problemi autentici e cercano soluzioni reali. @ Costruiscono ipotesi interagendo direttamente con il mondo. @ Sviluppano una maggiore motivazione e una memoria più vivida dei contenuti. Portare la didattica nel "mondo reale" sposta il baricentro dell'educazione sul bambino, promuovendo una crescita non solo cognitiva, ma anche personale e sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	MUSEO della BILANCIA, Ludoteca
Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale

Aule	Aula generica

Approfondimento

Tra le feste dell'anno, Natale è senza dubbio quella che coinvolge maggiormente i bambini: la scuola si trasforma in un laboratorio ed i bambini diventano tanti piccoli elfi pronti a realizzare gli addobbi per le sezioni e gli spazi comuni, nonché doni da offrire a mamma e papà.

Questo periodo magico si conclude con la nostra bellissima festa di Natale, allietata da canti natalizi e da un lauto pranzo a tema, preparato dalla CIR, a cui sono invitati tutti i bambini della scuola, anche quelli che durante l'anno non usufruiscono del servizio mensa.

Rientrano in questo progetto le nostre passeggiate per il paese alla scoperta dei suoi monumenti e dei negozi, anche quelli dei mestieri di una volta come il ciabattino.

Inoltre per promuovere il rispetto per la natura e le sue creature , frequenti sono le escursioni a "LA MONTAGNOLA" e al bosco adiacente alla scuola. In molte occasioni arriviamo muniti di pinze, guanti monouso e sacchetti per i rifiuti, per trasformarci insieme ai nostri bimbi in guardie ecologiche.

AUSER – IL CONCORSO PER LE SCUOLE

Ogni anno la Scuola dell'Infanzia "Cattani" partecipa al concorso AUSER. i bambini riflettono, guidati dalle insegnanti, sul tema proposto dalla commissione giudicatrice del concorso, condividendo idee e realizzando il cartellone come richiesto dall'AUSER stessa. Questo concorso dà l'opportunità a bambini e docenti di affrontare temi di grande attualità, quali la salvaguardia dell'ambiente, la raccolta differenziata, la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico di tutti gli aspetti della personalità del bambino, considerato nella sua totalità, attraverso: 1. Il potenziamento della la coordinazione grosso-motoria e della lateralizzazione. 2. La promozione di uno sviluppo socio-affettivo adeguato: superamento dell'egocentrismo, per arrivare a prime forme di collaborazione tra pari. 3. Il miglioramento dei tempi di attenzione e concentrazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	AUSER e INSEGNANTI DEL PLESSO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto è gratuito.

IMPARIAMO INSIEME AL MUSEO!

Partecipazione ai vari laboratori proposti dal Museo, per avvicinare i bambini al metodo scientifico in maniera divertente, pratica e coinvolgente. Avvicinamento a tematiche e concetti scientifici grazie agli esperti del Museo della Bilancia; successivo approfondimento e rielaborazione a cura delle docenti e dei bambini della sezione interessata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

avvicinare i bambini al metodo scientifico promuovere l’acquisizione di abilità e nozioni del

mondo scientifico (osservare, confrontare, ipotizzare) sperimentare l' utilizzo di attrezzature e strumenti specifici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO-GRUPPO HERA

La proposta didattica fa riferimento all'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sostenibilità. I temi presi in considerazione sono: 1. Sostenibilità, i bambini esploreranno il tema della sostenibilità attraverso un emozionante racconto teatralizzato a cui parteciperanno attivamente. 2. Energia, i bambini diventeranno dei piccoli critici d'arte, nella prima parte osserveranno immagini di quadri, foto, sculture e grafiti creati dagli artisti. Seguirà una conversazione per far emergere emozioni e sensazioni e cosa si può fare per preservare la natura. Ogni laboratorio ha la durata di un'ora e mezza per classe con un esperto esterno incaricato dal Gruppo Hera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

o Capacità all'ascolto o Comprendere un racconto o Comprendere il concetto di sostenibilità o Avere rispetto per l'ambiente che ci circonda o Ciascun essere vivente ha un ruolo importante o Saper leggere il messaggio di un'opera d'arte o Saper far emergere le proprie emozioni e sensazioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	PALESTRA

PET THERAPY

In collaborazione con il Cat di Campogalliano (MO), il progetto prevede incontri settimanali delle

classi con cani addestrati secondo il modello di Pet Therapy Relazionale Integrata rivolta a una sezione di bambini delle Scuole dell'Infanzia Cattani e alle classi prime della primaria. Come percorso iniziale si prevedono attività volte a: - armonizzare la sfera cognitiva e affettiva - migliorare la comunicazione intra e interpersonale - aumentare la consapevolezza di sé - scoprire il valore della relazione con gli altri Per raggiungere tali macrofinalità il team di lavoro del CAT è in grado di coinvolgere diverse tipologie di cani e strutturare molteplici esperienze laboratoriali a seconda delle esigenze della fascia d'età. Ulteriori obiettivi che diventano trasversali al nostro intervento sono l'aumento del benessere, la facilitazione alla socializzazione e la vicinanza relazionale. Tali finalità possono eventualmente essere perseguite anche in relazione a forti compromissioni psico-fisiche e/o bisogni speciali, adattandosi alle caratteristiche dei bambini in base alle loro specificità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) stimolare ogni bambino a trovare la propria modalità d'interazione con gli animali sulla base delle abilità e dei bisogni di ognuno, alternando metodologie differenti: accudimento e giochi con elementi di forme e materiali variegati. 2) incentivare le esperienze positive relazionali e affettive, date dall'incontro e la conoscenza con gli animali. 3) promuovere momenti di benessere e di cura, mediati dal piacere della presenza animale. 4) perseguire il benessere individuale e di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CEAS: ALFABETO AMBIENTE 2025/2026

Le attività educative proposte dal Ceas hanno come finalità di far crescere, nella popolazione giovane e adulta, conoscenze, comportamenti e capacità di azione su aspetti globali e locali della sostenibilità, ispirati all'Agenda 2030. Le proposte sono diverse e prevedono: giochi a tema, laboratori scientifici, osservazioni, feedback verbale, letture animate, esperimenti, circle time, esplorazioni sonore, attività multimediali e ludiche, ricerca-azione, attività pittoriche, visite guidate, laboratori teatrali. Le classi interessate per quest'anno scolastico sono le prime e le seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di una particolare sensibilità verso l'ambiente, la cura degli spazi, la partecipazione e l'attenzione verso tutte quelle buone pratiche utili a raggiungere stili di vita sostenibili e una fruizione pubblica rispettosa del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CONOSCO IL MIO TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE

Il progetto prevede laboratori condotti dai volontari della Protezione Civile di Campogalliano, presso la loro sede in Via Madonna, con le classi terze e quarte della Scuola Primaria. In modo laboratoriale saranno affrontati argomenti collegati al nostro territorio: Classi terze – Alluvioni e argini. Classi quarte – Il terremoto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto risponde alla necessità di diffondere la conoscenza e la cultura della protezione civile nel mondo della scuola per aiutare gli studenti a sviluppare strategie di prevenzione per la sicurezza propria e della comunità; per stimolarli a riflettere, ad esprimere opinioni e a raccogliere informazioni riguardo ai problemi connessi alla prevenzione, alla Protezione Civile e alla sicurezza sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE

SCOPRIRE IL MONDO DEL VOLONTARIATO

Promuovere, durante l'anno scolastico, alcuni incontri con i volontari di qualche associazione di Volontariato del nostro territorio: Classi seconde – Circolo "La Quercia" la nostra storia raccontata dai nonni, presso la sede del circolo. Classi quarte – "Croce Rossa" lezione pratica

sulle azioni dei volontari di tale associazione, nei locali interni e nel giardino della scuola. Classi quinte - “Avis” lezione teorica con approfondimenti collegati al programma di scienze, accenni alla storia di questa associazione molto attiva nel nostro paese e incontro di alcuni volontari Avis che distribuiscono gadget all’interno delle singole classi coinvolte. Partecipazione delle classi della Scuola Primaria al Concorso indetto dall’associazione “Auser”. Partecipazione alla festa di San Martino in piazza Vittorio Emanuele II, il 12 novembre 2025, organizzata dai volontari del Moto-Club Campo dei Galli, del Circolo Goldoni e della Polisportiva, e dai genitori del Comitato Genitori, con gli assaggi dei sapori della tradizione e scoperta dei giochi/giocattoli di una volta a cura di Bombetta e Paglietta (signori Gianpaolo Luppi e Ivo Borghi). Partecipazione alla camminata “Nemmeno con un fiore” contro la violenza sulle donne in orario extrascolastico, il 22 novembre 2025, organizzata dai volontari del Gruppo del Podismo di Campogalliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni della scuola primaria al mondo del volontariato. Conoscere alcune associazioni di volontariato del nostro territorio. Comprendere il valore della solidarietà riconosciuta nelle azioni di tanti cittadini di Campogalliano. Interagire con alcuni volontari per conoscere quale motivazione li spinge nella loro opera di Volontariato. Comprendere l’importanza di alcuni valori basilari di una comunità come ad esempio il rispetto dell’altro in

ogni sua forma in stretto collegamento con educazione alla cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

L'ORTO A SCUOLA

Spiegazioni iniziali su cos'è un orto e sui fattori che influenzano la semina. Realizzazione dell'orto con preparazione del terreno, semina e messa a dimora di piantine stagionali, acquistate con i fondi del Comitato Genitori. Esperienze di coltivazione nell' orto della scuola. Attività periodiche di manutenzione, di osservazione e controllo. Raccolta finale dei prodotti dell'orto. Il progetto è destinato alle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scoprire il mondo della natura. Avere cura della terra. Scoprire il ciclo della vita dei vegetali.

Migliorare la comunicazione intra e interpersonale. Aumentare la socializzazione e la vicinanza relazionale, cogliendo e rispettando la diversità e l'unicità di ognuno. Favorire la maturazione di un atteggiamento di apertura nei confronti dei compagni di classe e non. Imparare ad assumersi una responsabilità. Imparare ad aspettare. Riconoscere e rispettare i comportamenti corretti da tenere nei differenti ambienti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	ORTO NEL GIARDINO INTERNO DELLA SCUOLA

PIEDIBUS

Gli alunni e le alunne sono invitati a raggiungere la scuola a piedi, utilizzando le apposite piste ciclopedonali, in totale sicurezza perché accompagnati da volontari adulti. Al momento sono attive tre linee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la mobilità pedonale e sostenibile lungo il percorso casa-scuola. Acquisire una consapevolezza critica nei confronti dei comportamenti individuali e sociali che influenzano la salute delle persone e dell'ambiente, come quella relativa alla mobilità quotidiana di ognuno. Promuovere socialità, sostenibilità, salute, autonomia dei bambini, sicurezza, conoscenza del territorio, vivibilità della città ma anche convenienza. Valorizzare il contesto urbano come spazio di stimolo e crescita per i bambini.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	VOLONTARI

Risorse materiali necessarie:

Aule	STRADE DEL PAESE

SPORT A SCUOLA

Il progetto prevede una stretta collaborazione con la Polisportiva di Campogalliano che propone, con l'aiuto di esperti, lezioni pratiche di vari sport. Nello specifico: classi prime: giocosport – judo classi seconde: ginnastica artistica –atletica leggera - basket classi terze: volley – calcio - tennis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni, in modo ludico, al movimento, quale elemento basilare per una sana ed equilibrata crescita. - Promuovere un iniziale approccio al mondo dello sport, sperimentando varie discipline sportive con la guida di esperti qualificati. - Le attività motorie del progetto descritto sono strettamente correlate agli obiettivi della programmazione del plesso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	PALESTRE INTERNE
Strutture sportive	Palestra Polisportiva di Campogalliano

IL CIBO RACCONTA - NARRAZIONI SUL CIBO

Lettura/narrazione a cura di Marco Bertarini su temi inerenti ad educazione alimentare. Siamo sicuri di sapere che cos'è una verdura? Di conoscere la differenza tra frutti e ortaggi? Curiosità e racconti mai sentiti offriranno stimoli per entrare nell'educazione alimentare e osservare il nostro rapporto con il cibo in modo differente e divergente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Comprendere l'importanza di una dieta varia e sana, il valore del cibo e i suoi legami con il territorio e l'importanza della sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto, che coinvolge le classi quinte, è caratterizzato da 2 fasi, una teorica e l'altra pratica,

della durata di 2 ore ciascuna. Fase teorica: lezione tenuta in classe dalla Polizia Municipale delle Terre d'Argine sulla segnaletica stradale e le regole comportamentali ad essa connessa. Fase pratica: i bambini attuano quanto appreso utilizzando la bici su un percorso appositamente allestito a Fossoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'educazione stradale ha lo scopo di aiutare i bambini ad assumere un corretto comportamento sulla strada, sia come pedoni che come ciclisti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PERCORSO CICLABILE NEL CAMPO A FOSSOLI DI CARPI

PROGETTO SCACCHI

L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta "un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche". Chi pratica questa disciplina acquisisce una più profonda capacità di concentrazione, potenzia le caratteristiche elaborative del cervello, con molteplici benefici. Inoltre, favorisce, nell'allievo, la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta. Il progetto è destinato alle classi quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; - Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità; - Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa; - Stimolare il pensiero organizzato; - Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi; - Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A SCUOLA DI RESILIENZA

Il laboratorio di educazione socio-affettiva, finalizzato al miglioramento ed al rafforzamento del benessere personale e di gruppo, è suddiviso in otto lezioni di due ore ciascuna ed è condotto da un esperto incaricato dalla Commissione agio-disagio dell'Unione Terre d'Argine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il presente percorso si propone di promuovere lo sviluppo della resilienza intesa come competenza strategica per l'elaborazione attiva di eventi traumatici o critici. La resilienza non è intesa come una dote innata, bensì come un'abilità cognitiva ed emotiva suscettibile di apprendimento e potenziamento costante. Obiettivi del percorso: -Sviluppo di strategie adattive- Acquisizione di pattern comportamentali e cognitivi orientati alla riorganizzazione positiva del sé a seguito di situazioni stressanti- Supporto al gruppo classe - Azione come strumento di prevenzione primaria o d'intervento in contesti di crisi (lutti, patologie, mutamenti strutturali), offrendo uno spazio di contenimento emotivo e condivisione guidata. Facilitazione nell'elaborazione dei vissuti per riorientare le risorse del gruppo verso gli obiettivi di apprendimento, trasformando l'evento critico in un'opportunità di crescita collettiva e individuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI AFFETTIVE E ALLA SESSUALITA'

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte, prevede un Incontro di presentazione iniziale con i genitori e uno di verifica finale. Nel corso del progetto vengono somministrate schede per stimolare la discussione, per creare una comunicazione efficace e spontanea ed esercizi per verificare il passaggio delle informazioni finalizzati alla costruzione di un quaderno personale da condividere con i genitori. Le dottoresse, grazie alla loro contemporanea presenza durante le lezioni, propongono momenti di chiarimenti individuali con gli alunni salvaguardando la privacy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzare la diversità e l'unicità di ciascuno. - Lavorare sull' autostima e sulla considerazione di sé. -Aiutare ad assumere un atteggiamento positivo verso tutte le parti del proprio corpo e a considerare il corpo come strumento meraviglioso di comunicazione. - Conoscere come si svolge la riproduzione. - Fare chiarezza e tranquillizzare i ragazzi, togliere loro le possibili ansie legate anche al loro corpo che cambia. - Lavorare sulla prevenzione di alcuni comportamenti a rischio nell'infanzia e nell'adolescenza (bullismo, pedofilia, alcool, ecc). -Sfatare eventuali pregiudizi e stereotipi. -Aiutarli a fare domande su temi sessuali senza timori o imbarazzo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SCRIVERE BENE, PARLARE BENE

Il progetto prevede la somministrazione di prove strutturate per l'individuazione precoce di eventuali disturbi di dislessia e discalculia. Sono coinvolte le classi prime e seconde (dislessia) e seconde e terze (discalculia) della scuola primaria; tali prove vengono svolte secondo un calendario preciso: 1) gennaio prove dislessia (classi prime e seconde) e discalculia (classi seconde); 2) maggio prove dislessia (classi prime e seconde) e discalculia (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso le prove, che vengono somministrate e corrette secondo griglie oggettive, da insegnanti interne all'istituto e valutate e restituite dalle Dott.sse R. Mari e S. Baraldi, si intendono individuare precocemente eventuali disturbi dell'apprendimento nell'area della letto scrittura e nell'area del calcolo, per un eventuale richiesta alle famiglie di invio al servizio N.P.I.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

NUOVI CITTADINI E ORIENTAMENTI

Attività di accoglienza per gli alunni non italofoni neo-arrivati con somministrazione di test, compilazione di un questionario da parte dei genitori, successivo accompagnamento nella classe assegnata (vedi protocollo compilato e depositato in segreteria) e, su richiesta del corpo docenti, consulenza d'intervento di un Mediatore Linguistico. Attivazione dei corsi di alfabetizzazione per livelli con esperta esterna e insegnanti interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire un buon inserimento degli alunni neo-arrivati. Potenziare l'acquisizione di L2 sul piano di: comprensione e produzione della lingua orale, comprensione e produzione della lingua scritta. Creare momenti di scambio e di dialogo a piccolo gruppo, volti sia a favorire l'apprendimento di L2 sia a stabilire un clima relazionale sereno nella classe di assegnazione e nella scuola. Fornire strumenti adeguati per una maggiore inclusività degli alunni non italofoni. Accoglienza dei genitori degli alunni stranieri neo arrivati o provenienti da altre scuola per fornire supporto e informazioni utili all'inserimento del/la proprio/a figlio/a.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

VIVERE DONNA

Il progetto, organizzato dal Centro Antiviolenza Vivere Donna di Carpi, è rivolto alle classi seconde e terze e consiste in due incontri della durata di 1 ora in cui alunne ed alunni vengono invitati a svolgere varie attività attraverso lavori individuali, in piccolo e grande gruppo, albi illustrati e supporti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consentire ai bambini ed alle bambine di riflettere, all'interno di uno spazio appositamente dedicato, sul loro modo di relazionarsi con i propri compagni o compagne. Promuovere un'educazione al rispetto delle diversità ed alla parità di genere. Fare emergere, attraverso un confronto diretto con i bambini e le bambine, il riconoscimento delle proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INTERACTIVE MAP

Questo progetto, condotto in inglese da insegnanti bilingue (Native Speaker Level) o madrelingua qualificati e provvisti di certificazione CELTA di Cambridge o di certificazione TEFL o equivalente, si propone di accompagnare i ragazzi in un viaggio intorno al mondo alla scoperta di persone, cibi, animali e monumenti diversi. Il percorso è suddiviso in mini-moduli di due lezioni ciascuno, ognuno focalizzato su un tema specifico (l'aspetto fisico, ricette dal mondo, animali e le loro abitudini, edifici storici e come descriverli, la nostra descrizione e ciò che riguarda noi). Ogni modulo prevede la realizzazione di un elaborato creativo che verrà poi fotografato dall'insegnante e caricato su una mappa del mondo interattiva. Questo strumento digitale sarà poi condiviso in seguito con le famiglie come restituzione finale del progetto. Con il progetto "mappe interattive" si va a consolidare strutture e vocabolario previsto per la quarta in modo accattivante, divertente e interattivo, lavorando su tutte le skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esposizione degli alunni alla lingua straniera in modo reale e autentico affinché possano prendere confidenza con l'utilizzo della lingua inglese in tutte le 4 competenze (ascolto, lettura, scrittura e conversazione) lavorando anche sul consolidamento di lessico, grammatica e funzioni apprese durante gli anni della scuola primaria. Arricchimento del proprio lessico e miglioramento nella conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali. Sviluppo di una pronuncia corretta e un accento autentico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ENGLISH HEROES: ROAD TO INVALSI

Attraverso attività coinvolgenti e comunicative, si mostrerà ai ragazzi come imparare l'Inglese significhi poter contare su uno strumento utile a comunicare con il mondo. Non mancheranno

momenti di svago, infatti i ragazzi saranno messi alla prova con quiz e giochi interattivi in inglese. Le lezioni verranno impartite in inglese da insegnanti bilingue (Native Speaker Level) o madrelingua qualificati e provvisti di certificazione CELTA di Cambridge o di certificazione TEFL o equivalente. L'approccio utilizzato è altamente comunicativo e permetterà ai ragazzi di usare la lingua in un modo naturale. L'obiettivo sarà di offrire agli studenti un approccio a 360° su ascolto, lettura, parlato e scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si sviluppa in due direzioni principali: viene data importanza al consolidamento di grammatica e strutture tramite attività comunicative e interattive che permettono ai ragazzi di lavorare su tutte e quattro le skills e ci si focalizza poi sulle strategie utili al superamento degli esami linguistici e che saranno in particolare utili per lo svolgimento della prova Invalsi. Si impareranno tecniche utili ad ascoltare e leggere con uno scopo preciso, ci si focalizzerà sulla comprensione chiara delle istruzioni, si lavorerà sulla categorizzazione delle parole (aggettivi, sostantivi, verbi eccetera) al fine di inserirle correttamente all'interno di un testo. Infine si dedicherà buona parte del progetto alla conversazione, fornendo strumenti concreti per comunicare efficacemente idee semplici in contesti familiari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

CAMPOGALLIANO PIU' PULITA

L'attività, rivolta alle classi terze, consiste in un'uscita della durata di un'ora e mezza circa durante la quale i volontari accompagneranno le alunne e gli alunni nei parchi e lungo le piste ciclabili del paese per la raccolta manuale dei rifiuti e approfondiranno i temi legati alla raccolta differenziata e al riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare sul tema dell'educazione ambientale. Cercare strategie per ridurre il più possibile i rifiuti. Stimolare atteggiamenti responsabili e consapevoli in merito alla raccolta differenziata, contribuendo ad aumentare la percentuale di riciclo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	STRADE DEL PAESE

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita

AGENZIE EDUCATIVE DEL TERRITORIO

BIBLIOTECA COMUNALE: Incontri in biblioteca con esperti interni ed esterni, volti alla promozione della lettura. Animazione alla lettura per le classi prime, seconde e terze. Gara di lettura per le classi quarte. Gara di lettura per le classi quinte e incontro con Marzia Lodi autrice del libro "Emilia Levi fiore di speranza" in collegamento con il Giorno della Memoria. LUDOTECA: Attività laboratoriali con gli esperti della Ludoteca. MUSEO DELLA BILANCIA: Laboratori scientifici attivati dagli esperti; Concorso "Il peso delle idee".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività e le iniziative promosse dalla Biblioteca si propongono di stimolare negli alunni della scuola primaria, attraverso percorsi mirati e scelta accurata dei testi, l'interesse per la lettura di libri di vario genere. I ragazzi vengono a conoscenza di questa realtà nel territorio già dalla classe prima e gradualmente sono guidati a diventare autonomi nel gestire il prestito dei libri recandosi in Biblioteca con le famiglie in orario extrascolastico e con le insegnanti con cadenza mensile. - Le iniziative promosse dalla Ludoteca stimolano nei ragazzi la creatività, utilizzando anche materiali semplici o partecipando a iniziative ludiche ma formative, con sfondo storico e/o scientifico. Le attività permettono inoltre di avvicinarsi al mondo dell'arte e realizzare creativamente elaborati personali con l'uso di svariate tecniche di educazione all'immagine. -Le attività promosse dal Museo della Bilancia avvicinano i ragazzi alla conoscenza e all'uso di strumenti utili alla vita quotidiana sperimentando sul campo. Li si conduce ad osservare e

sperimentare praticamente, attraverso esperimenti e prove concrete, varie conoscenze scientifiche e matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	LUDOTECA E MUSEO DELLA BILANCIA

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

LA MEMORIA: LE RICORRENZE STORICHE

Canti o/e Letture di lettere e testimonianze per ricordare il 4 NOVEMBRE con deposizione di una corona davanti al municipio per ricordare i caduti della PRIMA GUERRA MONDIALE, per le classi quinte. 27 GENNAIO “LA GIORNATA DELLA MEMORIA” visione di un film o lettura di libri e albi illustrati per ricordare la Shoah nelle classi terze, quarte e quinte e visita guidata, per le classi quarte e quinte, alla mostra “Il viaggio della Memoria ” allestita presso l’aula magna con accompagnamento da parte degli alunni di terza media. 25 APRILE – FESTA DELLA LIBERAZIONE visita ai Cippi e al Monumento e successive letture di lettere e testimonianze della SECONDA GUERRA MONDIALE davanti al Municipio di Campogalliano con deposizione di una corona davanti alla lapide dei caduti della Seconda Guerra Mondiale., per le classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Far conoscere gli eventi storici che hanno segnato il vissuto di tanti cittadini. Ricordare il passato per non dimenticare e per vivere il presente secondo principi di rispetto della convivenza democratica. - Promuovere la conoscenza storica. - Fortificare il senso civico e di Cittadinanza. - Sviluppare il sentimento di umanità e di rispetto dell'altro. - Ascoltare testimonianze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Biblioattiva
Aule	Magna
	Aula generica
	MUNICIPIO E LUOGHI DELLA MEMORIA

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

L'ALTRO PARLANTE

Progetto a cura dell'Università di Siena e dell'Unione Terre d'Argine. Nell'ambito degli studi internazionali su bilinguismo e plurilinguismo in contesto educativo, da alcuni anni si sta affermando l'idea di un " translanguaging turn ", ovvero della necessità di includere tutte le lingue dei repertori individuali e collettivi degli studenti nella didattica curricolare L'idea fondamentale è quella per cui, nella nostra epoca storica segnata da migrazioni e interconnessioni globali, nonché alla luce degli studi teorici ed empirici sull'interdipendenza fra sistemi linguistici e sui vantaggi cognitivi del bilinguismo, il "monolingual instructional approach" debba necessariamente lasciare spazio ad un approccio didattico plurilingue che sarà sperimentato in tre classi dell'Istituto (2A - 3B - 4A)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Aiutare il docente ad accompagnare gli alunni nell'apprendimento della lingua italiana ma anche a valorizzare la lingua madre; -Fornire ai docenti abilità professionali che permettano di lavorare con efficacia per una effettiva accoglienza e integrazione degli alunni stranieri; - Promuovere una comunicazione più aperta ed accogliente tra scuola-famiglia per prevenire situazioni di disagio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è a carico delle famiglie su base volontaria.

VIDEOMAKING

Ogni gruppo classe coinvolto dovrà realizzare un video o presentazione (utilizzando per esempio software per PC quali Windows Movie Maker, OpenShot Video Editor, Canva, presentazioni in PowerPoint, Presentazioni Google, Powtoon,...) in cui siano presenti riferimenti didattici e disciplinari inerenti all'ambito storico, geografico, scientifico, matematico, linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è stimolare l'immaginazione dei bambini, favorire l'apprendimento attivo e la collaborazione, oltre a migliorare le loro capacità di comunicazione visiva e narrativa. Attraverso l'uso di strumenti tecnologici accessibili, i bambini e le bambine potranno imparare a pianificare, girare, montare e presentare un video, acquisendo così una comprensione pratica dei processi legati alla produzione multimediale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Il progetto è un percorso formativo che vede protagonisti i ragazzi, ma impegna anche gli amministratori comunali e i docenti. Offre la possibilità di riflettere sui propri diritti e di prenderne consapevolezza. I ragazzi eletti svolgono attività pomeridiane con lo scopo di

elaborare proposte per migliorare il paese in cui vivono, collaborano nel prendere decisioni importanti inerenti al loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di educare i ragazzi alla democrazia, sviluppando il loro spirito critico e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

ELFI DELLA CLASSE

Progetto di verticalità tra le classi prime della secondaria e le classi prime della primaria. I ragazzi della secondaria si recano nelle classi delle loro ex-maestre (quando possibile) e fanno da tutor ai bimbi della primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'intervento mira a favorire la piena espressione della personalità di ogni alunno, orientandola

verso il potenziamento delle attitudini individuali e delle competenze sociali. 1. Competenze Interpersonali e Comunicative L'obiettivo è coltivare la predisposizione al supporto reciproco e allo scambio comunicativo efficace, focalizzandosi su: Empatia e aiuto: Sviluppo dell'attitudine alla relazione di aiuto. Ascolto attivo: Potenziamento della pazienza e della capacità di ricezione dei messaggi altrui. 2. Collaborazione e Autonomia Operativa Si intende affinare la sinergia tra alunno e docente, promuovendo: Efficacia esecutiva: Comprensione immediata e attuazione precisa delle consegne ricevute. Responsabilità: Consolidamento del senso di autonomia nello svolgimento dei compiti e dello spirito di iniziativa. 3. Senso di Appartenenza e Motivazione Promuovere l'attaccamento all'istituzione scolastica come valore cardine per la realizzazione personale. Tale legame viene incentivato attraverso strategie coinvolgenti come: Ruoli di responsabilità: Valorizzazione degli alunni come "piccoli insegnanti" (attraverso il titolo simbolico di "Elfo della classe"). Partecipazione attiva: Consolidamento di un atteggiamento positivo e propositivo nella quotidianità scolastica. Successo formativo: Rafforzamento della motivazione intrinseca allo studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

G.E.T. LIVINGSTON

Servizio di Doposcuola presso l'Oratorio Sassola di Campogalliano, riservato agli allievi che frequentano l'istituto. È gestito da volontari ed educatori che aiutano i ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici. A conclusione di questi ultimi, vengono proposte attività ricreative e di socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo primario è quello di aiutare gli alunni ad eseguire i compiti e di sostenere le famiglie. Il progetto intende, inoltre, favorire la socializzazione attraverso la partecipazione ad attività sportive, di gioco o ai laboratori proposti dopo l'esecuzione dei compiti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

CONCORSO MUSEO DELLA BILANCIA

Partecipazione ai concorsi organizzati dal Museo della bilancia su specifiche tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipare in modo creativo attraverso la presentazione di elaborati/progetti che trattano la tematica d'attualità in oggetto, valorizzando così le buone pratiche educative e didattiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
	Museo della bilancia

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

CELEBRAZIONI

Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria leggono componimenti originali e/o testimonianze per celebrare il 4 NOVEMBRE. Per l'occasione, viene anche deposta una corona

davanti al municipio al fine di ricordare i caduti della PRIMA GUERRA MONDIALE. Per onorare LA GIORNATA DELLA MEMORIA, i ragazzi delle classi terze assistono allo spettacolo “Vivere ancora. Voci dal filo spinato” presso la sala Montagnola di Campogalliano. Per celebrare il 25 APRILE, le classi terze visitano i Cippi e il Monumento della Liberazione. Segue la lettura di componimenti originali e/o testimonianze della SECONDA GUERRA MONDIALE davanti al municipio di Campogalliano. Per l’occasione, viene anche deposta una corona davanti alla lapide dei caduti della Seconda Guerra Mondiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza storica; Fortificare il senso civico e di Cittadinanza; Sviluppare il sentimento di umanità e di rispetto dell’altro; Ascoltare testimonianze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Biblioattiva
Aule	Aula generica
	Sala Montagnola, municipio, Monumento della Liberazione, Cippi

Approfondimento

La partecipazione al progetto è a carico delle famiglie.

ANTENNE DI LEGALITA'

Un esperto introdurrà gli studenti al tema della legalità approfondendo alcuni aspetti in accordo con i docenti di classe. Successivamente gli studenti svolgeranno delle ricerche e scriveranno un testo per la registrazione di un podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire le conoscenze relative al tema della legalità e imparare come si produce un podcast.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

UN POSTER PER LA PACE

Uniti come una cosa sola è il tema scelto da Lions Club International per la 38a edizione del progetto Un poster per la pace. Il progetto intende stimolare la creatività e la sensibilità artistica che i giovanissimi posseggono al fine di diffondere il messaggio universale della pace attraverso la creazione individuale di un elaborato grafico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni, al fine di creare un elaborato grafico, metteranno in campo la loro sensibilità artistica stimolando la loro capacità creativa. Si confronteranno con la elaborazione di una primitiva idea progettuale che gradualmente saranno portati a sviluppare sul piano concettuale, oltre che pratico, prendendo decisioni relative anche alla scelta delle tecniche e dei materiali da impiegare per creare l'elaborato finale. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

LIFE NAT CONNECT 2030

Il progetto prevede la custodia di un habitat naturale da parte di alcune classi di studenti. L'obiettivo è quello di salvaguardare la biodiversità dell'ambiente, delle specie animali e vegetali presenti. Le classi coinvolte seguiranno dei corsi e poi faranno delle uscite guidate sul territorio. Le classi riceveranno supporto e materiali informativi per la realizzazione delle attività, l'attestato di partecipazione, visibilità su canali online e offline, rete con altre scuole a livello regionale e nazionale, networking con altri enti (comuni, associazioni, aziende, ecc..), partecipazione ad altre iniziative, formazioni ed eventi del progetto (festival, concorsi fotografici, ecc..).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Con questo progetto si intende far comprendere agli alunni quanto sia importante un'azione di tutela e conservazione dell'ambiente e della biodiversità. Creare una coscienza civile rispettosa dell'habitat naturale per prevenire i cambiamenti climatici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

COPPA CARTESIO

Classi terze scuola secondaria di I grado: due alunni scelti dal docente di matematica per ogni terza parteciperanno a una gara a squadre di matematica. Per allenarsi si recheranno quattro pomeriggi a scuola con la supervisione di un docente di matematica a turno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Fare sperimentare ai ragazzi una competizione di matematica lavorando in squadra.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è a carico delle famiglie.

AUSER

La convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989 è il tema che abbiamo scelto quest'anno per il progetto promosso dall'AUSER. Il progetto intende stimolare la riflessione su un tema fondamentale e, attraverso la creatività, una maggiore consapevolezza nei nostri studenti sull'importanza che ha conoscere i diritti propri e degli altri e della loro tutela. I ragazzi faranno una ricerca sui contenuti della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sceglieranno un diritto in particolare sul quale realizzeranno una graphic novel o un fumetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni, al fine di creare un elaborato grafico, metteranno in campo la loro sensibilità artistica stimolando la loro capacità creativa. Si confronteranno con la elaborazione di una primitiva idea progettuale che gradualmente saranno portati a sviluppare sul piano concettuale, oltre che pratico, prendendo decisioni relative anche alla scelta delle tecniche e dei materiali da impiegare per creare l'elaborato finale. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

ORRORE! STORIE DI PAURA

Le classi seconde partecipano ad un concorso letterario interno. Agli studenti è richiesto di scrivere racconti dell'orrore originali che verranno poi valutati da un gruppo scelto di lettori competenti delle classi terze. Questi decreteranno le storie migliori, le quali verranno poi lette in occasione della cerimonia di premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si auspica il raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze: - Conoscere la storia, le caratteristiche generali e i principi fondativi dell'horror e dei suoi sottogeneri - Saper riconoscere e analizzare un testo dell'orrore, comprenderne i tipici meccanismi narrativi - Saper scrivere un breve racconto originale di genere horror

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

I laboratori di alfabetizzazione sono programmati da novembre a maggio. Gli alunni non italofoni coinvolti sono suddivisi per livello. Gli obiettivi sono quelli di favorire l'acquisizione della lingua italiana sia orale che scritta, per gli alunni non italofoni inseriti nelle classi della Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo di Campogalliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della lingua italiana; Sviluppare la comunicazione in lingua italiana; Favorire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni non italofoni; Aumentare la comprensione di messaggi orali e testi scritti in lingua italiana; Aumentare le abilità di lettura e la produzione scritta in lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Biblioattiva
Aule	Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

W L'AMORE

Il progetto, che prevede la collaborazione costante tra i docenti e i professionisti del Consultorio familiare dell'Ausl di Modena, si sviluppa in 3tre fasi: - un percorso formativo destinato a un gruppo di docenti volto a sostenerli sulle tematiche proposte e nell'utilizzo dei materiali; - due incontri informativi, iniziale e finale, con i genitori relativamente al progetto con possibili momenti di confronto sulla relazione genitori-figli adolescenti; - intervento sul gruppo classe attraverso i sette moduli tematici sui seguenti argomenti: cambiamenti del corpo, identità personale e social media, orientamento sessuale, rapporti tra generi con rispetto delle differenze, con un focus specifico sulle relazioni violente tra pari, salute riproduttiva, contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aiutare i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze sulle relazioni, l'affettività e la sessualità in pubertà. Fornire ai ragazzi strumenti utili a vivere in modo consapevole e sicuro la sessualità, nel suo significato più ampio di relazioni, affetti, piacere, nel rispetto di sé e dell'altro, facendo acquisire non solo conoscenze e competenze sui temi indicati, ma anche sostenendo il pensiero riflessivo e facilitando il confronto di gruppo in un clima di ascolto e rispetto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	NTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

RI-SO

RI-SO è un progetto di prevenzione selettiva finalizzato all'intercettazione precoce del ritiro sociale nella fascia di età 11 - 19 anni. Il progetto, attivato dalla AUSL di Modena in accordo con l'Ufficio VIII-Ambito Territoriale di Modena Ufficio Scolastico Regione Emilia Romagna, prevede l'alternarsi di iniziative formative organizzate per target (scuole, operatori educativi e sociali, operatori sanitari, genitori) con incontri distrettuali finalizzati alla creazione di reti territoriali di intercettazione precoce e trattamento tempestivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Sensibilizzare in modo capillare sul fenomeno del ritiro sociale e consolidare le reti distrettuali costruite; 2. Agire sui prodromi del ritiro sociale, riconoscibili in diversi contesti: a scuola, in casa, nell'ambulatorio del PLS o MMG; 3. Proseguire le consulenze con genitori, insegnanti, educatori, operatori sanitari per promuovere la lettura psicologica del fenomeno e creare alleanze tra gli attori della rete per mettere in campo azioni che contrastino l'aggravarsi del ritiro 4. Proseguire percorsi di consulenza con le famiglie di sostegno al ruolo genitoriale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DI HERA NELLE SCUOLE

"Che fine ha fatto il Dottor Green?" (classi prime): Laboratorio esperienziale per trattare i temi della sostenibilità ambientale in modo dinamico e coinvolgente, attraverso un gioco di ruolo che stimoli le capacità di intuizione e di problem-solving dei ragazzi e delle ragazze. "Citizen science" (classi seconde): Laboratorio scientifico speciale, con due incontri, per offrire agli studenti un'opportunità di partecipazione attiva al mondo della ricerca scientifica, collaborando a un progetto internazionale sugli insetti impollinatori. "Podcast Academy" (classi terze): Laboratorio digitale speciale, con due incontri, per affinare le abilità di storytelling e cimentarsi nella creazione di contenuti ambientali per un vero podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza su come possiamo ridurre l'impronta dell'uomo sull'ambiente; riflettere sui comportamenti da adottare ed evitare nell'ottica della sostenibilità; sviluppare la collaborazione con i propri compagni; stimolare il problem solving, le capacità logiche, deduttive e di ragionamento critico; stimolare le ragazze e i ragazzi all'azione facendo vivere loro un'esperienza di ricerca scientifica sul tema della biodiversità, prendendo attivamente parte ad un'iniziativa di citizen science per diventare cittadini e cittadine consapevoli e partecipi; accrescere la sensibilità sul tema della salvaguardia ambientale e della conservazione degli habitat, favorendo l'adozione di stili di vita sostenibili; comunicare informazioni con valore scientifico; acquisizione di competenze digitali ed autoriali per la creazione di podcast informativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

SPORTELLO DI ASCOLTO

Servizio gratuito di consulenza psico-educativa con funzione di ascolto, aperto agli alunni e ai docenti che ne faranno richiesta. Il servizio sarà tenuto dalla Dott.ssa e psicologa Chiara Salsi e si svolgerà ogni giovedì attraverso colloqui singoli ed eventuali interventi sui contesti classe (accoglienza, interventi di gruppo od osservazioni in classe), a partire dal 9 Ottobre 2025 fino al termine attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aiutare gli alunni ad individuare i problemi e le possibili soluzioni; Favorire una maggiore consapevolezza di sé; Valorizzare le proprie risorse; Promuovere il benessere a scuola.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CAT Centro Armonico Terapeutico - INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNEA ALLE DONNE.

In prossimità della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25/11/25) gli esperti dello Sportello Insieme Contro la Violenza, che ha sede presso il Centro Armonico Terapeutico di Campogalliano, presenteranno a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, un incontro che permetterà ai ragazzi di condurre una riflessione sul tema del pregiudizio legato alle disuguaglianze di genere fino alla violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L’intervento sarà psico-educativo, partiremo dall’educazione al consenso fino all’introduzione di argomenti di analisi e discussione sulle tematiche legate al genere, con particolare attenzione

alle differenze nelle opportunità, possibilità, autonomie tra maschio e femmina. Analizzeremo lo stereotipo e il pregiudizio legato alle disuguaglianze di genere fino alla violenza di genere. L'intento è quello di costruire insieme agli insegnanti nuovi orizzonti educativi di parità e collaborazione dei generi, di inclusività alle differenze fornendo ai ragazzi e alle ragazze strumenti e criteri di analisi che siano alternativi a ciò che tradizionalmente socio-culturalmente si tende a promuovere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)

Il Centro Sportivo Scolastico è un'attività organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'attività sportiva extracurricolare. Offre un'opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli alunni, senza dispendio di risorse economiche per le famiglie. Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di attività motorie e sviluppare la socializzazione tramite forme di aggregazione alternative e divertenti. Quest'anno, oltre ai Campionati Studenteschi, il CSS aderirà al progetto Scuola Attiva junior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti. - Ampliare, potenziare e diversificare l'offerta formativa dell'Istituto. - Integrare gli alunni diversamente abili. - Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero. - Favorire il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio relazionali soddisfacenti. - Acquisire i concetti generali della disciplina sportiva praticata. Comprendere e usare i linguaggi specifici della disciplina sportiva e dei regolamenti. - Promuovere la partecipazione degli alunni ai Campionati Studenteschi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Polisportiva

Approfondimento

Parteciperanno anche esperti esterni.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto “Scuola Attiva Junior” ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula multifunzionale (lab. cucina e arte)
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Polisportiva

NON MOLLARE MAI

Il Gruppo di lavoro, composto dalle associazioni Insieme si Può e Fondazione Loschi insieme al Corso di Laurea Salute e Sport dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, propone agli Istituti Scolastici della provincia di Modena un percorso che mira a potenziare l'attività dei Gruppi Sportivi scolastici favorendo la partecipazione degli alunni con fragilità. L'auspicio è che nel loro percorso educativo individuale possano trovare nell'attività motoria e sportiva, svolta all'interno della sede scolastica abitualmente frequentata e in continuità con il proprio percorso scolastico, un'attività efficace nello sviluppo di autostima, auto-efficacia, di integrazione e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti. - Inclusione nei progetti sportivi di alunni che presentano varie fragilità. - Migliorare le competenze personali. - Migliorare le competenze relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Polisportiva

Approfondimento

E' prevista la partecipazione anche di esperti esterni della Polisportiva.

SPORTANCHIO

La finalità principale del progetto è l'integrazione del ragazzo certificato all'interno del gruppo di pari attraverso un'accurata programmazione delle attività e un'attenta analisi delle necessità effettive di ogni soggetto complice. Un'occasione di crescita per tutti i ragazzi, che hanno l'opportunità di superare pregiudizi e preconcetti legati alla diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Inserirsi all'interno di un contesto sociale - Incentivare la pratica sportiva delle giovani generazioni - Creazione di una rete di opportunità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	POLISPORTIVA

LUDOTECA

In collaborazione con la Ludoteca di Campogalliano verranno valutate ed eventualmente strutturate proposte di attività inerenti a tematiche mono disciplinari e/o trasversali, da svolgere a scuola e/o presso i locali della Ludoteca, compatibilmente con le esigenze didattico-educative di studenti e docenti. Visione dello spettacolo musicale ad opera del gruppo Flexus sulla Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di ampliare l'offerta formativa avvalendosi del contributo di educatori ed esperti, di modo che gli studenti possano approfondire specifiche tematiche e conoscere una realtà, come quella della Ludoteca e del Centro Giovani Village, fondamentale per il contrasto alla dispersione scolastica e la crescita relazionale in nuovi contesti formativi e ricreativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CARPE DIEM

Corso di avvicinamento alla lingua latina rivolto ad alunni che intendono frequentare una scuola superiore che preveda lo studio di tale lingua (area letteraria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare gli elementi di sintassi italiana e di avvicinare gli alunni ad un approccio con la lingua latina.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROMOZIONE ALLA LETTURA

In collaborazione con la Biblioteca comunale E. Berselli, vengono proposte due attività di laboratorio legate alla lettura e due rappresentazioni teatrali a cura della Compagnia Teatro dell'Orsa. Nello specifico: - Lo spettacolo "Miti di meraviglia" e un'attività di promozione alla lettura (classi prime). - "Campionato di lettura" (classi seconde). - Lo spettacolo "Vivere ancora. Voci dal filo spinato" (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare il più possibile gli studenti alla lettura e svilupparne interesse e curiosità verso il mondo dei libri e della narrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioattiva
Aule	Magna

PROGETTO ORIENTAMENTO

Durante il primo quadrimestre, gli alunni delle terze medie saranno impegnati in un programma di orientamento scolastico, a cura in particolare dei docenti di lettere, progettato per aiutarli a scegliere il percorso di studi superiore più in linea con le loro inclinazioni e interessi. A tale scopo si favorirà la partecipazione a incontri che possono aiutarli a riflettere su se stessi e sulle loro inclinazioni. In particolare, le classi terze parteciperanno ad un incontro con l'autrice Nogaye Ndiaye, in cui parleranno di identità, pregiudizi e discriminazioni. Inoltre, assisteranno

ad un incontro sull'educazione finanziaria, per scoprire una dimensione che li riguarderà sempre più da vicino. Mediante l'uso di una piattaforma online ("Classroom") e l'eventuale organizzazione di incontri mirati, gli studenti potranno ottenere informazioni approfondite sui vari indirizzi di studio disponibili, sulle prospettive lavorative e sulle specificità di ciascun istituto. In questo modo, gli studenti saranno tempestivamente informati sulla possibilità di effettuare autonomamente visite alle scuole superiori e partecipare alle giornate di open day o ai laboratori didattici organizzati dai diversi istituti del territorio. Le classi seconde saranno guidate in un percorso di esplorazione personale, attraverso la lezione-spettacolo "Fantateatro", proposta dalla Camera di Commercio di Modena, in collaborazione con il CTC di Bologna. Scoprendo gli archetipi come potenti metafore, studenti e studentesse acquisiranno una profonda comprensione delle loro inclinazioni. Questo permetterà loro di dialogare con maggiore chiarezza e sicurezza con sé stessi, con i genitori e con gli insegnanti sul tema cruciale della scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'orientamento è un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto

tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sebbene l'orientamento sia un processo continuo, durante l'ultimo anno di scuola secondaria diventa una necessità particolarmente evidente. Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. A tale scopo, la collaborazione con aziende del territorio locale permetterà di avere uno sguardo sulle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e sulle competenze attese. La lezione spettacolo mira ad aiutare alunni e alunne nell'esplorare le loro inclinazioni personali, per orientare la scelta di studi futuri e la prospettiva professionale; inoltre vuole fornire strumenti per una conoscenza di sé profonda, essenziale per formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di interazioni sociali positive e sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

SMART SOCIETY

Il progetto si concentra sull'"innovazione inclusiva e sostenibile" utilizzando la tecnologia come strumento chiave. L'obiettivo è ideare, progettare e sperimentare soluzioni di robotica, automazione e Intelligenza Artificiale (IA) per migliorare la vita quotidiana, promuovere l'inclusione e supportare la sostenibilità ambientale. La tecnologia è già fondamentale in sanità (dispositivi indossabili) e per le persone con disabilità (software di lettura vocale). I ragazzi saranno i protagonisti, diventando "costruttori del Futuro Innovativo" e partecipando attivamente alle "sfide sostenibili". Le aree di intervento prioritarie sono tre: Smart cities: focalizzate su accessibilità e inclusione urbana tramite l'IoT. Ambiente intelligente: che sfrutta la robotica e l'IA per la cura, tutela e monitoraggio ambientale. Salute e benessere: dove la

tecnologia migliora l'assistenza sanitaria e l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si cala pienamente nella realtà quotidiana e si prefigura come un vero e proprio esercizio di attività concrete volte a risolvere problemi reali ben oltre speculazioni teoriche avulse dalla realtà ma . al contrario, perfettamente calate nella quotidianità. Saranno richieste competenze relative alla selezione, alla raccolta e interpretazione di dati sistematici, finalizzati alla risoluzione di un determinato problema, capacità di problem solving; conoscenza e uso delle tic; capacità di immaginazione focalizzata al raggiungimento di un preciso obiettivo Il progetto inoltre, adotta metodologie didattiche incentrate sull'apprendimento attivo e informale, privilegiando il "learning by doing" e l'approccio laboratoriale basato sul Problem-Based Learning (PBL). L'analisi di "situazioni problema" reali e quotidiane è vista come un catalizzatore per l'innovazione. Una metodologia chiave e trasversale è il Cooperative Learning, che evolverà in un vero e proprio teamwork. Gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi con ruoli e competenze precise per collaborare e sviluppare soluzioni comuni. Elemento distintivo è la collaborazione con tutor attraverso la metodologia peer (verticalità). Infine, il progetto integra il problem-solving tramite compiti di realtà, l'approccio per "prove ed errori" (considerando l'errore come base per il miglioramento) e lo sviluppo di competenze comunicative come il Public Speaking e lo Storytelling.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Aula multifunzionale (ex aula ADA - robotica secondaria)

GAMES AND FUN

Il percorso sarà costituito da incontri tematici nei quali i ragazzi lavoreranno insieme per raggiungere un determinato scopo. Gli incontri tematici si svilupperanno intorno a diversi giochi di società e non quali: cluedo, cranium, tabù, pictionary, insieme a giochi digitali quali kahoot e baamboozie. Gli incontri saranno tenuti da docenti madrelingua e bilingui in possesso di una certificazione specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di sostenere gli studenti nel passaggio tra la scuola primaria e la

scuola secondaria, fornendo un aiuto che li porterà a mettere alla prova sia le competenze di comprensione, sia le competenze di produzione della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

OUR MUSIC ALBUM

Viene proposto un laboratorio didattico che utilizzerà l'intelligenza artificiale per la creazione di un album musicale di classe. Verranno analizzati diversi generi musicali, si parlerà delle diverse tematiche affrontabili attraverso la musica. Verrà creata una band virtuale con la scrittura di testi di canzoni, la creazione della copertina di un disco e della campagna marketing. Gli incontri saranno tenuti da docenti madrelingua e bilingui in possesso di una certificazione specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo scopo è quello di utilizzare e rinforzare le quattro skills linguistiche: comprensione, scrittura ascolto e parlato. Verrà utilizzata l'intelligenza artificiale attraverso la mediazione di un adulto,

che guiderà gli studenti ad un uso consapevole e corretto di tale strumento, al quale invece spesso i ragazzi ricorrono senza riconoscerne gli errori e le inesattezze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CLASSI TERZE

Le attività saranno concentrate sul rafforzamento delle competenze acquisite e della motivazione allo studio con l'uso pratico della lingua inglese in contesti familiari e il più possibile reali. Gli incontri saranno tenuti da docenti madrelingua e bilingui in possesso di una certificazione specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le attività sono concentrate principalmente sull'utilizzo della lingua e sull'approfondimento e consolidamento delle strutture delle quattro abilità. Particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo di strategie utili alla massimizzazione di strategie utili per affrontare l'esame in lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

#IOLEGGOPERCHÈ

Le famiglie sono chiamate ad acquistare alcuni libri da donare alla scuola presso le librerie gemellate. Inoltre, sono previste delle attività di promozione alla lettura in tutte le classi. Al termine della raccolta, anche gli Editori contribuiranno con un'ulteriore donazione di libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e delle competenze di comprensione e produzione del testo. Ampliamento della biblioteca scolastica e promozione del piacere della lettura negli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioattiva
Aule	Aula generica

CONTINUITA'

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta per alunni e genitori un momento delicato, caratterizzato da timori e interrogativi. Per questo motivo, il nostro istituto ha ideato un Progetto Continuità, un ponte tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola organizzano attività strutturate per creare aspettative positive nei confronti delle nuove realtà scolastiche, guidando i futuri alunni alla scoperta di ambienti e metodologie di apprendimento diversi e sottolineando il senso di continuità che caratterizza il nostro istituto. Accanto a questo percorso, gli Open Day, aperti a genitori e alunni, offrono un'opportunità per conoscere da vicino la nuova scuola, cogliendone l'atmosfera e le risorse. Attività Primaria-Infanzia: Per favorire un passaggio sereno dalla scuola dell'infanzia alla primaria, gli alunni delle classi quinte si recano nelle scuole dell'infanzia del paese per accompagnare i piccoli dei 5 anni presso la nuova scuola, dove li attendono i bambini di prima

con attività e momenti di condivisione tra cui la merenda, creando un clima accogliente e familiare. Inoltre, un altro passaggio importante, è rappresentato dal materiale che accompagna i bambini dell'infanzia alla primaria: un quadernone con le loro attività svolte durante l'ultimo anno alla materna, una scatola con i ricordi ed un libro con la storia che rappresenta il ponte tra le due scuole. Attività Primaria-Secondaria: Docenti dei due ordini di scuola collaborano per progettare attività interdisciplinari che presentino agli alunni della primaria il nuovo ambiente scolastico, costruendo un ponte verso la scuola secondaria e facilitandone l'inserimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla primaria alla secondaria sereno, stimolante e positivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	GIARDINO
Strutture sportive	Palestra

GENITORIALITA'

Nell'ottica del sostegno alle funzioni genitoriali, il progetto prevede: Lo sportello di ascolto psicologico condotto dalla Psicologa Dottoressa Chiara Salsi. Incontri per genitori, all'interno del progetto dell'U.T.d.A. "L'avventura di educare", organizzati dal Centro per le Famiglie di Carpi per i genitori di tutti gli ordini di scuola. Ulteriori possibili serate e/o questionari rivolti ai genitori su tematiche inerenti la genitorialità sempre con esperti qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere gli adulti nel complesso ruolo di genitore e docente, offrendo loro uno spazio neutrale e privo di giudizio nel quale aiutarli a rafforzare/migliorare le proprie competenze educative. Promuovere momenti di dialogo e confronto utili ad affrontare dinamiche e problematiche connesse allo sviluppo dei figli/alunni e alle varie fasi della vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

MOVI-MENTE (PON FSE+ ORIENTARSI IN CAMPO)

Percorso di avviamento alle discipline sportive con particolare attenzione per la pallavolo maschile ed il calcio femminile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze sportive di alunne ed alunni. Stimolare lo sviluppo di uno spirito collaborativo e di relazione. Sviluppare le capacità di autonomia e gestione delle proprie risorse

fisiche. Stimolare la collaborazione tra pari nella realizzazione e gestione del percorso, migliorare la socializzazione e favorire lo sviluppo di capacità relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Aula multifunzionale (lab. cucina e arte)
Aule	Cortile della scuola
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi e ambienti nel territorio comunale

SPORT E OLTRE 2 (PON FSE+ INNOVARE IN CAMPO Piano estate 2)

Attività di supporto allo studio, sportive e di continuità fra le classi quinte primarie e prime secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità nelle discipline sportive, ma anche miglioramento delle competenze e del metodo di studio, attraverso attività di supporto e potenziamento in un'ottica di continuità tra scuola primaria e secondaria.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

DESCUBRE EL ESPAÑOL 2 (PON FSE+ INNOVARE IN CAMPO Piano estate 2)

Corso di avvicinamento alla lingua spagnola. 15 incontri, da Novembre a Marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di illustrare gli elementi fondamentali della morfologia, della fonetica, del lessico e della sintassi dello spagnolo, cercando di avvicinare in maniera ludica e coinvolgente gli studenti a una delle lingue più parlate al mondo, in quanto risorsa culturale potenzialmente utile per il proprio futuro personale e/o professionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

INNOVARE LA MATEMATICA (PON FSE+ INNOVARE IN CAMPO Piano estate 2)

Aiuto compiti di matematica in preparazione all'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Preparare gli studenti in ambito matematico, offrendo loro aiuto e supporto in previsione dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule Aula generica

GREEN LAB PICCOLI SCIENZIATI (PON FSE+ INNOVARE IN CAMPO Piano Estate 2)

Il Laboratorio di scienze Green Lab è un luogo di apprendimento attivo e di osservazione scientifica. Un percorso educativo concreto e laboratoriale per avvicinare gli alunni del nostro Istituto ai temi della sostenibilità ambientale, attraverso esperienze scientifiche, pratiche e inclusive. I bambini saranno accompagnati alla scoperta degli ecosistemi e delle risorse naturali, sviluppando un approccio analitico e consapevole, per la promozione di comportamenti virtuosi per un futuro più verde per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare alla sostenibilità ambientale attraverso un approccio pratico e laboratoriale; promuovere l'inclusione, la motivazione allo studio e la riduzione dei divari di apprendimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Cortile della scuola

VOLARE LEGGENDO 2 (PON FSE+ INNOVARE IN CAMPO Piano Estate 2)

Il modulo vuole promuovere le attività di lettura in ambienti innovativi presso la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Biblioattiva
Aule	Teatro
	Aula generica

READ, SPEAK, PLAY: English through stories: (PON FSE+

INNOVARE IN CAMPO Piano Estate 2)

Il modulo è progettato per gli alunni delle future classi quarte e quinte della Scuola Primaria. Si svolgerà a giugno 2026 per un totale di trenta ore, distribuite in sessioni giornaliere di tre ore ciascuna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare le competenze comunicative in L2 attraverso la tecnica dello Storytelling in lingua inglese. L'obiettivo è stimolare la creatività, l'immaginazione e la motivazione all'apprendimento, incoraggiando al contempo l'espressione delle emozioni degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Lingue
Aule	Aula generica

PODCAST GIOVANI SOLIDALI: crescere Insieme per un mondo migliore (PON FSE+ INNOVARE IN CAMPO Piano Estate 2)

Il progetto Giovani Solidali è un percorso educativo che coinvolge ragazze e ragazzi in attività di collaborazione con associazioni locali, con l'obiettivo di sviluppare empatia, senso civico e consapevolezza sociale. Attraverso esperienze concrete e significative, i giovani imparano il valore della solidarietà e dell'impegno verso gli altri. L'elaborato finale del progetto sarà un podcast, ideato e realizzato dai partecipanti, che racconterà le esperienze vissute, le testimonianze raccolte e le riflessioni nate lungo il percorso, diventando uno strumento di condivisione e sensibilizzazione per tutta la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono uno sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

INTRODUZIONE AL MONDO DEL COMPUTER: strumenti digitali per il futuro (PON FSE+ Agenda Nord COMPUTARE IN CAMPO)

Con il percorso si vuole avviare le allieve e gli allievi della scuola primaria alla conoscenza e all'uso consapevole degli strumenti digitali per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore conoscenza degli strumenti digitali più usati a scuola, in funzione del raccordo con la scuola secondaria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

INTRODUZIONE AL MONDO DEL COMPUTER: strumenti digitali per il futuro (PON FSE+ Agenda Nord COMPUTARE IN CAMPO)

Con il percorso si vuole avviare le allieve e gli allievi della scuola primaria alla conoscenza e all'uso consapevole degli strumenti digitali per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore conoscenza degli strumenti digitali più usati a scuola, in funzione del raccordo con la scuola secondaria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

TECNOLOGIE AVANZATE (PON FSE+ Agenda Nord COMPUTARE IN CAMPO)

Il percorso intende presentare ad alunne ed alunni della scuola primaria gli strumenti più innovativi presenti nel laboratorio di Robotica dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza degli strumenti più innovativi quali laser cut , stampanti 3d, ecc...

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

IL REGNO ANIMALE (PON FSE+ Agenda Nord - LEGGERE E SCRIVERE IN CAMPO)

Un percorso formativo dedicato alla conoscenza degli animali, alle tante curiosità sui più strani animali del pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze del regno animale.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica

ENGLISH IS MUSIC (PON FSE+ Agenda Nord - LEGGERE E SCRIVERE IN CAMPO)

Un modulo di lingua inglese declinato in chiave musicale, con attività musicali corali su canti popolari in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche e musicali e sviluppo dellaìautonomia e conoscenza delle qualità psico-fisiche del proprio corpo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

Rendez-vous avec le français. Incontriamo il francese (PON FSE+ Agenda Nord - LEGGERE E SCRIVERE IN CAMPO)

Il modulo è destinato alle classi quinte della scuola primaria. Il corso è finalizzato all'introduzione di alcuni argomenti iniziali della lingua francese (alfabeto, funzioni comunicative di base, lessico relativo ad alcuni campi semantici) attraverso un approccio ludico e informale, prediligendo spazi e mezzi diversi rispetto alla didattica frontale indoor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è di facilitare l'approccio a quella che sarà la seconda lingua comunitaria alla scuola secondaria di primo grado, in un'ottica di verticalità didattica all'interno dell'istituto comprensivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Lingue
Aule	Aula generica

BALLO DELLE TERZE (PON FSE+ ORIENTARSI IN CAMPO)

Il "ballo" rivolto alle classi terze non consisterà semplicemente in un momento di festa per celebrare la conclusione del percorso scolastico degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, ma desidera essere anche un progetto di costruzione dell'evento con un percorso che vedrà impegnati gli alunni attivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di renderli partecipi nell'organizzazione, fornendo loro strumenti per realizzarlo. La ricerca della location, l'organizzazione del buffet, le decorazioni, l'animazione musicale, il linguaggio formale nello scrivere mail per prendere informazioni e accordi, la raccolta dati per definire un budget e l'eventuale ricerca di fondi, sono solo alcuni aspetti che affrontati permetteranno ai ragazzi di maturare nuove abilità e competenze. Ogni classe avrà un

gruppo di 3 referenti. Sarà previsto a partire da ottobre un incontro al mese della durata di un'ora e mezza (fermandosi alle ore 14) per pianificare, progettare e condividere idee e proposte. I referenti si faranno portavoce per i compagni di classe proponendo sondaggi e raccogliendo richieste. Un aspetto importante riguarderà la scelta di un tema per la festa e avremo modo di riflettere sullo scopo educativo della stessa, ponendo l'attenzione su come possa essere un evento etico e sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Byod SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli alunni potranno portare da casa a scuola il device personale per imparare e divertirsi con attività ed esperienze di apprendimento in rete, quali lo scambio e la produzione di materiali condivisi, con la guida e la supervisione dei docenti. Questa possibilità comprende delle regole da condividere mediante un patto tra alunni, docenti e genitori

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: PNSD CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) è stato individuato dal D.S. l'animatore digitale (prof.ssa Billi Carolina) che è stato formato in modo specifico affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015). Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PIANO DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

AMBITO INTERVENTI – FASE PRELIMINARE

Formazione interna

 Condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	□ Formazione continua e specifica per l'animatore digitale. □ Azione di segnalazione di eventi e/o opportunità formative in ambito digitale. □ Formazione all'utilizzo del registro elettronico. □ Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. □ Formazione per l'uso della LIM e dei software di utilizzo. □ Formazione all'utilizzo della piattaforma G-Suite per l'organizzazione e per la didattica. □ Formazione all'utilizzo di cartelle Google Drive per la condivisione di documenti per la didattica. Coinvolgimento della comunità scolastica □ Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. □ Gestione del sito istituzionale della scuola. □ Creazione per ogni docente di un account @icsgbosco.istruzioneer.it. □ Creazione di un gruppo di lavoro del team digitale costituito dal Dirigente, dall'animatore digitale, dal DSGA e da uno staff di docenti (almeno uno per plesso) che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in ambito digitale. □ Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (sicurezza, uso del social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Creazione di soluzioni innovative □ Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nei tre plessi scolastici. □ Utilizzo di classi virtuali (classroom). □ Gestione del laboratorio di robotica ADA. Il Piano subirà modifiche nel corso del triennio in base alla formazione dell'animatore digitale ed ai bisogni dei docenti e della comunità scolastica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione interna FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. È impossibile, oggi, affrontare l'innovazione senza attrezzarsi di nuove competenze e conoscenze diffuse e stabili. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto-dovere per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità (art. 64 del CCNL del personale della scuola).La

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

formazione in servizio è “obbligatoria, permanente e strutturale” (comma 124 art.1 Legge 107). Le relative attività dovranno essere definite dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con il Piano triennale dell’offerta formativa della scuola e con le priorità indicate dal MIUR nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Si deve stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente.

 Formazione continua e specifica per l’animatore digitale.

 Azione di segnalazione di eventi e/o opportunità formative in ambito digitale.

 Formazione all’utilizzo del registro elettronico.

 Formazione base per tutti i docenti per l’uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.

 Formazione per l’uso della LIM e dei software di utilizzo.

 Formazione all’utilizzo della piattaforma G-Suite per l’organizzazione e per la didattica.

 Formazione all’utilizzo di cartelle Google Drive per la condivisione di documenti per la didattica.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è stato il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, a partire dal 2015 introdotto dall'articolo 1, commi 56 - 59 , della Legge 13 luglio 2015, n. 107, detta della Buona Scuola.

Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851. Esso si componeva complessivamente di 35 azioni, suddivise in ambiti di intervento :

- Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Il PNSD è stato poi in parte assorbito dai programmi PNRR come "Scuola Digitale 2022-2026" (digitalizzazione amministrativa) e "Piano Scuola 4.0" (ambienti didattici innovativi, laboratori digitali) per agire sulle seguenti aree:

- Formazione e Competenze: Prosegue la formazione degli insegnanti (docenti innovatori, animatori digitali) e lo sviluppo di competenze digitali negli studenti (coding, robotica, IA).
- Infrastruttura: Oltre il 70% delle scuole ha oggi una connessione a banda larga.
- Ambienti Innovativi: Sono stati creati "Future Labs" e "Ambienti di apprendimento innovativi" (Azione #7 PNSD) per integrare tecnologie (VR, cloud) nella didattica.
- Nuovi Focus: Si è aggiunta l'attenzione su Intelligenza Artificiale (progetti specifici, concorsi) e il rafforzamento delle competenze STEM.

Obiettivi e aree (iniziali e attuali):

1. Strumenti: Accesso a banda larga e cablaggio (ora potenziato).
2. Competenze: Sviluppo digitale studenti, imprenditorialità, STEM.
3. Contenuti: Risorse digitali e piattaforme.

4. Formazione: Docenti, animatori digitali, assistenza tecnica.

Il nostro Istituto ha messo in atto delle strategie per potenziare l'uso della tecnologia (come già nel RAV e nel PDM). A tale scopo si è mirato a fornire ogni ambiente didattico di un "nucleo base digitale" che fornisse la possibilità di proporre attività didattiche innovative. Il nucleo base è costituto da connessione internet veloce, computer portatile dedicato all'aula e almeno una superficie di proiezione.

Attualmente tutto l'Istituto è dotato di tablet, pc notebook, Digital board per garantire la transizione digitale. Anche tutti i laboratori sono dotati di digital board su carrello.La piattaforma del Registro elettronico si è arrichhita di diverse funzionalità quali Pago online, Verbali digitali, First per la formazione delle classi prime.

La scuola utilizza da anni la piattaforma Google Workspace for Education (così come CANVA), che consente a tutti gli alunni ed al personale scolastico di avere un indirizzo di posta elettronica all'interno del dominio istituzionale, di utilizzare le applicazioni per la gestione e lo scambio di materiale didattico.

Le pratiche innovative sono sostenute da proposte formative interne all'istituto ed esterne che vengono diffuse capillarmente a tutto il personale.

E' in fase di realizzazione anche un curricolo digitale verticale a seguito della pubblicazione del DIg Comp 3.0.

L'entrata nel mondo della didattica della Intelligenza artificiale ha fatto sì che si realizzasse un Regolamento dell'IA elaboratora dal Collegio docenti con la collaborazione di tutte le compontnei della scuola e deliberato infine dal Consiglio d'Istituto.

Leggi il Regolamento IA IC "San Giovanni Bosco"

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

" E. CATTANI" CAMPOGALLIANO - MOAA80402T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Nella Scuola dell'Infanzia, valutare significa conoscere e comprendere i traguardi raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere, al fine di favorirne la piena maturazione e lo sviluppo armonico. La valutazione è un processo formativo e indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa; essa opera in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, rispettando l'unicità di ogni bambino, i suoi ritmi di sviluppo e i suoi peculiari stili di apprendimento. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene attraverso l'osservazione sistematica dei bambini in diverse situazioni: nel gioco libero o guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), attraverso l'uso di materiali strutturati e non, e mediante le rappresentazioni grafiche prodotte. L'osservazione e la valutazione, declinate all'interno dei Campi di esperienza, si prefiggono di: @ Approfondire la conoscenza del bambino e dei suoi contesti di vita. @ Monitorare l'efficacia delle attività svolte e dei percorsi intrapresi. @ Orientare la progettazione didattica futura. @ Consolidare la corresponsabilità educativa attraverso una stretta collaborazione scuola-famiglia. @ Attuare un'azione di prevenzione, individuando precocemente eventuali fragilità o problematicità. @ Promuovere percorsi di approfondimento in sinergia con i genitori, laddove si ravvisi la necessità di interventi mirati.

Allegato:

scheda di valutazione 1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è integrato nei cinque campi di esperienza, in quanto dimensione trasversale che orienta lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza. La valutazione si basa sull'osservazione dei processi di crescita del bambino nel vivere le relazioni e nel prendersi cura dell'ambiente. INDICATORI DI OSSERVAZIONE @ Osservazione del comportamento: valutare come i bambini interagiscono con gli altri, se rispettano le regole condivise e se mostrano empatia. @ Partecipazione attiva: osservare la partecipazione ai momenti collettivi, la capacità di proporre idee e di contribuire a decisioni di gruppo. @ Rispetto dell'ambiente: verificare se i bambini si prendono cura degli spazi comuni, del materiale e della natura. @ Uso del linguaggio: valutare come i bambini utilizzano il linguaggio per esprimere bisogni ed emozioni, risolvere conflitti e comunicare in modo rispettoso.

Allegato:

scheda di valutazione 2.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali è intesa come un processo di osservazione sistematica volto a monitorare la maturazione del bambino nella sua dimensione sociale e civile. Tale accertamento avviene in modalità trasversale ai Campi di esperienza, con particolare riferimento a "Il sé e l'altro", poiché la competenza sociale è considerata il presupposto indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. L'osservazione si focalizza sui seguenti indicatori: - Sviluppo dell'identità e dell'empatia: la capacità del bambino di riconoscere se stesso e di sintonizzarsi con i bisogni e le emozioni altrui. - Rispetto della legalità e delle regole: l'interiorizzazione delle norme di convivenza all'interno della comunità scolastica. - Cooperazione e partecipazione: la propensione a collaborare con i pari, contribuendo attivamente alla vita del gruppo e alla risoluzione costruttiva dei conflitti. - Cura del bene comune: la responsabilità verso l'ambiente, i materiali e gli spazi condivisi.

Allegato:

scheda di valutazione 3.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "S.G. BOSCO"CAMPOGALLIANO - MOIC80400X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Area personale e identitaria Autonomia personale: capacità di gestire sé stesso (vestirsi, riordinare, prendersi cura degli oggetti). Consapevolezza di sé: riconoscere e denominare le proprie emozioni, bisogni e preferenze. Autostima e fiducia: tendenza a tentare, perseverare, accettare l'errore. 2. Area relazionale e sociale Relazioni con i pari: capacità di collaborare, condividere, rispettare le regole del gruppo. Relazione con gli adulti: fiducia, ascolto, rispetto dei ruoli e delle consegne. Partecipazione alla vita di gruppo: coinvolgimento nelle attività comuni, rispetto dei turni e degli spazi. 3. Area del linguaggio e della comunicazione Comprensione linguistica: ascolto e comprensione di testi, consegne, narrazioni. Produzione linguistica: arricchimento del vocabolario, chiarezza espressiva, capacità di dialogo o racconto. Altri linguaggi: interesse per musica, gesto, drammatizzazione, disegno. 4. Area cognitiva e logico-matematica Osservazione e curiosità: interesse per esplorare, porre domande, formulare ipotesi. Attenzione e memoria: capacità di concentrarsi e ricordare modalità o contenuti. Concetti logico-matematici: classificazioni, seriazioni, confronto di quantità, riconoscimento di forme e colori. 5. Area motoria Motricità globale: controllo del corpo, coordinazione, equilibrio, orientamento nello spazio. Motricità fine: uso funzionale e preciso delle mani (ritaglio, manipolazione, disegno). Autocontrollo e sicurezza: gestione dei movimenti in relazione agli altri. 6. Area espressiva, creativa e artistica Interesse per le attività creative: partecipazione e piacere nell'esprimersi attraverso materiali e tecniche diverse. Originalità e immaginazione: capacità di ideare e reinterpretare. Cura del prodotto: attenzione al completamento e alla presentazione. Modalità di osservazione: Osservazione sistematica (schede, griglie, diari di bordo). Documentazione fotografica o video. Conversazioni e circle time. Portfolio personale del bambino. Condivisione e confronto periodico nel team docente. Finalità della valutazione: Raccogliere informazioni per orientare la progettazione educativa. Riconoscere e valorizzare i progressi individuali. Favorire l'autovalutazione del team insegnante. Coinvolgere le famiglie nel percorso di crescita del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (introdotta dalla Legge 92/2019) segue logiche particolari, poiché non si limita a misurare conoscenze teoriche, ma mira a verificare lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. A differenza delle altre materie, l'Educazione Civica non ha un unico docente. La valutazione è dunque collegiale: il docente coordinatore di classe raccoglie gli elementi valutativi forniti dai colleghi che hanno svolto moduli di educazione civica. Viene assegnato un unico voto globale (in decimi) che compare nel documento di valutazione. Il voto concorre alla media generale. I criteri di valutazione si basano sui tre pilastri fondamentali della materia: Conoscenze, ovvero comprensione dei principi della Costituzione, delle istituzioni europee, dell'Agenda 2030 e dei concetti di sostenibilità e cittadinanza digitale. Abilità, ovvero capacità di analizzare criticamente le informazioni, utilizzare i media in modo responsabile e applicare le regole della convivenza civile. Atteggiamenti e Valori, ovvero la parte più complessa che riguarda la partecipazione attiva, il rispetto per l'ambiente e gli altri, e la capacità di lavorare in gruppo. Per rendere la valutazione oggettiva, le scuole adottano solitamente delle Rubriche di Valutazione. Gli strumenti per la valutazione vanno dalle classiche verifiche scritte o orali a strumenti più dinamici quali compiti di realtà.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia non riguarda il "voto", ma l'osservazione dei processi di crescita del bambino nel rapporto con sé stesso, con i pari e con gli adulti. Secondo le Indicazioni Nazionali, queste competenze rientrano principalmente nel campo di esperienza denominato "Il sé e l'altro". I principali criteri e indicatori suddivisi per aree tematiche sono: 1. Interazione con i Pari (Socializzazione) Questa area valuta come il bambino si muove all'interno del gruppo classe. Collaborazione: Partecipa a giochi di gruppo e attività collettive? Sa offrire aiuto ai compagni in difficoltà? Gestione del conflitto: Come reagisce ai contrasti? Utilizza la mediazione verbale o ricorre alla fisicità? È capace di fare la pace? Condivisione: Riesce a condividere giocattoli, materiali e spazi senza eccessiva fatica? Rispetto dei turni: Sa attendere il proprio turno durante una conversazione o un gioco? 2. Rapporto con l'Adulto Osserva la qualità della relazione con le insegnanti e il personale scolastico. Fiducia e iniziativa: Si rivolge all'adulto per chiedere aiuto

o per condividere una scoperta? Rispetto delle regole: Comprende e accetta le regole di convivenza stabilite all'interno della sezione? Autonomia emotiva: Riesce a distaccarsi dalle figure familiari e a vivere serenamente la giornata scolastica? 3. Competenza Emotiva Riguarda la capacità di gestire il proprio mondo interiore in relazione agli altri. Empatia: Riconosce le emozioni dei compagni (tristezza, gioia, rabbia)? Manifesta vicinanza emotiva? Espressione delle proprie emozioni: Sa dare un nome a ciò che prova? Comunica i propri bisogni in modo comprensibile? Autoregolazione: Riesce a gestire la frustrazione di un "no" o di un fallimento in un compito? 4. Senso di Appartenenza e Identità Identità personale: Ha consapevolezza di sé come individuo distinto dagli altri (storia personale, gusti, genere)? Appartenenza al gruppo: Si sente parte della "comunità" classe? Partecipa ai riti quotidiani (appello, riordino, canzoni iniziali)? Rispetto delle diversità: Accetta e valorizza le differenze di ogni compagno (fisiche, culturali o di abilità)? Strumenti per la Valutazione Nella scuola dell'infanzia, la valutazione è descrittiva e formativa. Gli strumenti più comuni sono: Griglie di osservazione: Liste di indicatori (Sì/No/In itinere) compilate periodicamente. Diario di bordo: Note narrative dell'insegnante su episodi significativi. Documentazione fotografica e video: Per rivedere le dinamiche di gioco e interazione. Portfolio: Raccolta degli elaborati che mostrano l'evoluzione del bambino nel tempo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado segue Linee guida nazionali che mirano a rendere il processo trasparente, equo e orientato al successo formativo dell'alunno. Sebbene ci siano differenze tecniche fondamentali (nella primaria vi sono giudizi descrittivi, rispetto ai voti in decimi alla secondaria), esistono dei criteri comuni fondamentali previsti dal D.Lgs. 62/2017 e dalle recenti riforme. La valutazione riguarda un insieme di dimensioni quali: il processo di apprendimento: per cui non si guarda solo al risultato finale, ma a come l'alunno è arrivato a quel traguardo (impegno, metodo di studio, evoluzione rispetto al punto di partenza); il comportamento, che viene valutato in base allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al rispetto delle regole e degli altri. Sia per i giudizi descrittivi (Primaria) che per i voti in decimi (Secondaria), i docenti utilizzano solitamente quattro dimensioni per definire il livello di raggiungimento degli obiettivi: Autonomia, ovvero: l'alunno svolge il compito da solo o ha bisogno del supporto del docente? Continuità, ovvero: l'apprendimento è costante nel tempo o episodico? Tipologia delle risorse, ovvero: sa usare strumenti nuovi o solo quelli già noti/forniti dal docente? Situazione, ovvero: sa applicare le conoscenze solo in situazioni note o anche in situazioni nuove?

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado è un giudizio complessivo sulla capacità dell'alunno di rispettare le regole, relazionarsi con gli altri e partecipare alla vita scolastica. I criteri principali basati sulla normativa italiana vigente (D.Lgs. 62/2017) e sulle Linee guida ministeriali includono i seguenti indicatori: Rispetto delle regole, ovvero l'osservanza del regolamento d'istituto, la puntualità, il rispetto degli ambienti e delle attrezzature scolastiche. Relazione con gli altri, ovvero la capacità di interagire in modo civile e collaborativo con i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico. Partecipazione e impegno, ovvero la frequenza attiva alle lezioni, la disponibilità a collaborare nei lavori di gruppo e la cura del materiale didattico. Responsabilità, ovvero la consapevolezza delle proprie azioni e capacità di portare a termine gli impegni presi. Con la Legge150 del 2024 e conseguente OM n.3 del 2025 le modalità di espressione della valutazione del comportamento sono combiate tra primaria w secondaria: nella prima la valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Il giudizio deve dare un'idea dell'evoluzione del bambino nel percorso di cittadinanza attiva. Nella seocnda, la valutazione è espressa con un voto in decimi, che concorre alla determinazione della media generale dei voti. Il 5 in condotta (voto inferiore a sei decimi) comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, ma può essere assegnato solo in presenza di gravi violazioni del Regolamento di disciplina. In allegato la griglia riferita alla scuola secondaria.

Allegato:

Griglia voti_descrittori comportamento Secondaria Legge 150_2024.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado) si fa riferimento al documento deliberato dagli organi collegiali dell'Istituto che si allega in basso.

Allegato:

Criteri ammissione - integrazioni dicembre 24 e marzo 25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado) si fa riferimento al documento deliberato dagli organi collegiali dell'Istituto che si allega in basso.

Allegato:

Criteri ammissione - integrazioni dicembre 24 e marzo 25.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.GIOVANNI BOSCO - MOMM804011

Criteri di valutazione comuni

Il comma 4 dell'art. 45 del DPR 394 del 1999, richiamato dalle Linee Guida, rileva il necessario adattamenti dei programmi di insegnamento in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri. Va conseguentemente adattata anche la valutazione privilegiando, almeno per il primo anno di inserimento, una valutazione formativa che prenda in considerazione il percorso dell'alunno, i progressi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. Pertanto, le referenti Intercultura ritengono necessario, per evitare discriminazioni e dispersione scolastica, che:

 la valutazione periodica e annuale degli alunni non italofoni (nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale) miri a verificare la loro preparazione soprattutto nella lingua italiana e consideri il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento;
 la valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione o neoarrivati venga effettuata sulla base di materie meno legate alla lingua italiana, come: scienze motorie, ed. musicale, ed. artistica, tecnologica, matematica, lingua straniera (nel caso di una discreta conoscenza della lingua inglese o francese);
 la valutazione tenga conto anche degli obiettivi non cognitivi.
Sul documento di valutazione, negli spazi riservati alle singole discipline, potrà essere espresso il seguente enunciato: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione di italiano L2

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21, l'Educazione Civica è stata introdotta come disciplina trasversale obbligatoria per tutti i gradi di istruzione. In conformità con la Legge 92/2019, l'insegnamento prevede un monte ore annuo di almeno 33 ore e l'assegnazione di un voto autonomo. L'attività didattica si articola attorno a tre pilastri fondamentali: Lo studio della Costituzione Lo Sviluppo Sostenibile La Cittadinanza Digitale La definizione del Profilo delle Competenze (per il termine della scuola primaria e secondaria) e l'elaborazione delle relative rubriche di valutazione sono state guidate da un'analisi approfondita

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art 1, comma 3 D.L. 62/2017). . La valutazione del comportamento viene espressa secondo i seguenti indicatori: 1. Rispetto del Regolamento d'Istituto e degli ambienti scolastici; 2. Relazione coi pari; 3. Relazione con gli adulti; 4. Frequenza e puntualità; 5. Competenze di Cittadinanza. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, la Legge 150/2024 e la successiva O.M. n.3 del 2025 hanno apportato alcune considerevoli modifiche con il ritorno al

giudizio sintetico nella scuola primaria ed il ritorno alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado espresso con voto in decimi. Si allega documento esplicativo a cura dell'Istituto.

Allegato:

Documento-sulla-nuova-valutazione-IC-SGBosco.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega documento deliberato in Collegio docenti in data 18.05.2023 e poi integrato in seguito all'approvazione della Legge 150 del 2024 e la successiva Ordinanza n.3 del 2025

Allegato:

Criteri ammissione - integrazioni dicembre 24 e marzo 25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega documento deliberato in Collegio docenti in data 18.05.2023 e poi integrato in seguito all'approvazione della Legge 150 del 2024 e la successiva Ordinanza n.3 del 2025

Allegato:

Criteri ammissione - integrazioni dicembre 24 e marzo 25.pdf

Griglia con i voti e i descrittori riferiti al comportamento

La scuola seccondaria ha elaborato una griglia con i voti ed i descrittori riferiti al comportamento, secondo l'OM n.3 del 2025, che si allega in basso.

Allegato:

Griglia voti_descrittori comportamento Secondaria Legge 150_2024.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

" G.MARCONI" CAMPOGALLIANO - MOEE804012

Criteri di valutazione comuni

Il nostro Istituto adotta un sistema di valutazione che pone al centro il successo formativo dell'alunno, inteso come processo di crescita globale, cognitiva e relazionale. In ottemperanza alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 ("Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti") e alle disposizioni attuative contenute nell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la Scuola Primaria è stata riformata. La nuova normativa prevede il superamento dei precedenti "livelli di apprendimento" in favore dell'introduzione dei giudizi sintetici, volti a garantire una maggiore chiarezza e trasparenza nella comunicazione tra scuola e famiglia, restituendo un valore immediatamente comprensibile al percorso scolastico di ogni bambino. In linea con l'Art. 2 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione mantiene anche la sua funzione prettamente formativa ed educativa. Essa non si limita a misurare un risultato, ma documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione e la consapevolezza delle proprie capacità, valorizza il processo di apprendimento e il miglioramento costante. Per ciascuna disciplina del curricolo, inclusa l'Educazione Civica, la valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico correlato alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La scala di valutazione si articola sui seguenti giudizi: 1. Ottimo 2. Distinto 3. Buono 4. Discreto 5. Sufficiente 6. Non Sufficiente Tali giudizi sono stati definiti collegialmente dal corpo docente, sulla base dell'Allegato A dell'Ordinanza n.3 del 9 gennaio 2025, e declinati per ogni disciplina e per ogni classe come da tabella allegata.

Allegato:

Obiettivi di apprendimento e giudizi al termine delle classi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento allo stesso documento con gli obiettivi di apprendimento di cui sopra.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio descrittivo che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Per la formulazione del giudizio del comportamento si utilizzano descrittori ed indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale. In particolare competenze civiche e sociali come il rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; il comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite. Spirito d'iniziativa, ovvero impegno, partecipazione e responsabilità. Consapevolezza ed espressione culturale come il rispetto delle diversità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega documento deliberato in Collegio docenti in data 18.05.2023 e poi integrato in seguito all'approvazione della Legge 150 del 2024 e la successiva Ordinanza n.3 del 2025

Allegato:

Criteri ammissione - integrazioni dicembre 24 e marzo 25.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo promuove l'inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità all'interno del gruppo dei pari attraverso un'ampia progettualità che prevede anche il coinvolgimento di esperti esterni e dei servizi del territorio nel rispetto della normativa vigente (L. 104/1992, L. 170/2010, Direttiva BES 2012, D.Lgs. 66/2017 e 96/2019, D.M. 182/2020).

Particolare attenzione viene posta alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), realizzato da tutto il team docenti/consiglio di classe riunito nel GLO, con la partecipazione della famiglia e, quando necessario, degli operatori socio-sanitari.

Tale documento costituisce il riferimento per l'organizzazione di obiettivi, strategie, interventi e modalità di verifica per gli alunni. Fondamentale risulta la collaborazione di tutte le figure significative che operano con l'alunna o l'alunno:

- l'insegnante di sostegno, in raccordo costante con i docenti curricolari, progetta interventi specifici e contribuisce a rendere le attività del gruppo classe più accessibili, calibrando richieste, materiali e tempi sulla base delle reali possibilità e dei bisogni educativi riscontrati;

- il Personale Educativo Assistenziale, gestito dalla Cooperativa Sociale Domus Assistenza, affianca i docenti di base e i docenti di sostegno, alternandosi a quest'ultimi nella gestione educativa dell'alunno, favorendo l'autonomia, la comunicazione e la socializzazione;

- la famiglia svolge un ruolo essenziale, poiché condivide informazioni importanti sul bambino o sulla bambina e mantiene un confronto costante con la scuola, contribuendo a costruire un progetto realmente condiviso;

- le figure ASL, in seguito ad un accordo con l'Istituto Comprensivo, esegue alcune prestazioni riabilitative nei locali scolastici, durante l'orario di lezione. Questo permette un confronto più diretto tra terapisti e scuola e una migliore integrazione tra gli obiettivi educativi e quelli riabilitativi. In tale contesto vengono attivati anche laboratori e attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e alla partecipazione sociale, progettati congiuntamente da terapisti e personale scolastico.

L'istituto promuove anche iniziative di formazione interna, rivolte al personale docente e agli educatori su tematiche legate all'inclusione, alle diverse tipologie di disabilità, ai BES e alla gestione delle situazioni complesse.

È stato inoltre adottato un Piano d'Istituto per la Prevenzione e la Gestione delle Crisi Comportamentali, che offre indicazioni operative comuni per interventi rispettosi e adeguati ai casi specifici.

Nel tempo, infine, la scuola ha attrezzato ambienti pensati per le esigenze degli alunni con disabilità (spazi morbidi o aule strutturate) e ha acquisito materiali didattici, ausili e strumenti specifici, utilizzati sia dagli alunni sia dai docenti di sostegno per costruire percorsi più accessibili.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, non riconducibili alla disabilità (DSA, altri disturbi evolutivi, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale) il team docenti/consiglio di classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale vengono precisate le misure didattiche, gli strumenti e gli adattamenti utili a sostenere il percorso di apprendimento e a mettere in risalto le competenze di ciascuno. Questo documento ha lo scopo di favorire la piena espressione delle capacità individuali, anche attraverso misure compensative e dispensative, quando previste dalla normativa. Per gli alunni stranieri neo-arrivati la scuola organizza interventi di alfabetizzazione in italiano L2, momenti con mediatori linguistico-culturali (nei limiti delle risorse disponibili) e proposte didattiche che valorizzano le diverse culture presenti in classe, con l'obiettivo di promuovere il senso di appartenenza e contrastare ogni forma di esclusione.

In occasione del passaggio da un ordine di scuola all'altro, l'istituto predispone percorsi di continuità che prevedono visite agli ambienti, attività di conoscenza del nuovo contesto, incontri tra docenti dei diversi gradi e momenti di contatto con le classi ospitanti, per favorire un inserimento graduale e sereno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (P.E.I.) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Atto di indirizzo: D.P.R. del 24/02/94, art.4. Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992.Nella definizione del P.E.I., i soggetti di cui al precedente comma 2, propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, di cui ai precedenti articoli 3 e 4, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Il P.E.I. è: progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali Contiene finalità e obiettivi didattici itinerari di lavoro tecnologia metodologie, tecniche e verifiche modalità di coinvolgimento della famiglia Tempi si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico si verifica con frequenza, possibilmente trimestrale verifiche

straordinarie per casi di particolare difficoltà

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, i docenti curricolari, docenti di sostegno ed, eventualmente, il personale ATA, nonché gli specialisti dell' Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia deve essere sempre informata sul processo di insegnamento - apprendimento del proprio figlio e deve informare sempre la scuola su progressi-regressi a casa. Deve essere coinvolta nei progetti di inclusione e può proporre delle attività

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità L'Istituto Comprensivo assume come principio fondamentale l'inclusione scolastica di tutte le alunne e di tutti gli alunni con disabilità all'interno del gruppo classe. Nel rispetto delle capacità, dei ritmi e delle potenzialità di ciascuno, la scuola si impegna a favorire la più ampia partecipazione possibile alla vita della classe e dell'istituto, promuovendo il coinvolgimento attivo, la motivazione personale e il benessere di ogni bambina e bambino, ragazza e ragazzo. L'azione educativa e didattica rivolta agli alunni con disabilità è organizzata in coerenza con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica (in particolare L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019, D.Lgs. 62/2017, D.M. 182/2020), che pone al centro la persona e richiede alla scuola di garantire il pieno rispetto della dignità, dei diritti di cittadinanza, dell'autonomia e della partecipazione sociale. La scuola opera in un'ottica di progetto di vita, promuovendo la collaborazione con la famiglia, i servizi sanitari e sociali e il territorio. All'interno di questo quadro, il Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto secondo il modello nazionale su base ICF e aggiornato annualmente, rappresenta il documento di riferimento per la progettazione didattica, educativa e per la valutazione. Nel PEI vengono esplicitati gli obiettivi, le strategie, gli eventuali adattamenti o personalizzazioni delle attività, le modalità di verifica e di valutazione, nonché l'eventuale ricorso a misure dispensative e strumenti compensativi. Vi sono inoltre indicate le discipline per le quali sono adottati criteri didattici specifici e le attività integrative o alternative previste. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità è di competenza dell'intero team docente o del consiglio di classe e si svolge in coerenza con quanto definito nel PEI e con la normativa vigente. Essa ha una funzione principalmente formativa, è orientata al supporto del percorso di crescita e non alla mera classificazione del rendimento. Le verifiche e le valutazioni mirano a valorizzare i progressi, le potenzialità e gli apprendimenti effettivamente raggiunti, tenendo conto del percorso personalizzato. L'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato del primo ciclo di istruzione avviene sulla base degli obiettivi e dei criteri indicati nel PEI, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dalle disposizioni ministeriali vigenti. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate nazionali; il consiglio di classe o i docenti contitolari possono prevedere, in base al PEI: - misure compensative (strumenti e supporti) - misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali - adattamenti delle prove (formato, modalità, tempi) Qualora tali misure non fossero sufficienti, possono essere predisposte prove adattate o equipollenti, tempi più lunghi per lo svolgimento e, nei casi previsti, adeguate forme di assistenza. In situazioni particolari, debitamente documentate nel PEI e nel rispetto delle indicazioni normative, può essere disposto l'esonero dalla prova, sostituita da attività valutative coerenti con il percorso personalizzato. In questo modo la scuola si impegna a garantire a ogni alunna e alunno con disabilità un percorso

realmente inclusivo, significativo e rispettoso della propria unicità. La valutazione degli alunni con DSA Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento la scuola opera nel rispetto della normativa vigente (L. 170/2010, D.Lgs. 62/2017, Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, Note e Ordinanze ministeriali in materia di valutazione ed esami). La valutazione degli apprendimenti è sempre riferita al Piano Didattico Personalizzato (PDP), predisposto dai docenti della classe e condiviso con la famiglia. Nella progettazione delle verifiche e nella formulazione del giudizio si tiene conto di: - utilizzo regolare degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nel PDP; - possibilità, per l'alunno, di mostrare ciò che ha appreso privilegiando il contenuto rispetto alla forma, in particolare per ortografia, grafia e velocità esecutiva. Nella pratica didattica e valutativa, la scuola può ad esempio: - favorire la modalità orale quando la scrittura rappresenta un ostacolo, oppure affiancare prove orali a quelle scritte; - ridurre il numero degli esercizi nelle verifiche mantenendo però invariato il livello di difficoltà degli obiettivi proposti; - concedere tempi più distesi per lo svolgimento delle prove; - non penalizzare errori ortografici o di trascrizione quando non sono oggetto specifico della verifica. Per quanto riguarda gli strumenti compensativi è possibile autorizzare, se previsti nel PDP: - l'uso di testi digitali, sintesi vocali, mappe concettuali e schemi; - tavola pitagorica, formulari, tabelle di supporto per il calcolo e per le procedure; - registrazione delle spiegazioni o utilizzo di presentazioni e materiali semplificati. Nella preparazione delle verifiche si presta attenzione a: - rendere chiare le consegne, anche attraverso lettura ad alta voce e spiegazione; - suddividere la prova in parti ben riconoscibili, con titoli e parole chiave evidenziate; - esplicitare l'obiettivo prevalente della verifica (es. comprensione, applicazione di una procedura, uso di un concetto); - prevedere, quando necessario, prove graduate, con livelli di difficoltà progressivi. Gli insegnanti adottano una didattica individualizzata e personalizzata, come previsto dalla L. 170/2010 e dalle Linee Guida, tenendo conto degli stili di apprendimento degli alunni con DSA. L'obiettivo è ridurre l'impatto della difficoltà specifica e permettere comunque il raggiungimento degli obiettivi essenziali, sostenendo autostima e autonomia. La valutazione, sia in itinere sia finale, è quindi espressa tenendo conto: - del percorso descritto nel PDP; - degli adattamenti effettivamente messi in atto; - dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Le verifiche vengono impostate in modo da far emergere la padronanza dei contenuti, indipendentemente da eventuali difficoltà nella decodifica del testo. Ad esempio, il docente può leggere il testo di un problema o la consegna di una prova di comprensione, verificare che sia stata compresa, fornire esempi e, nella correzione, concentrare il giudizio sull'aspetto concettuale più che sugli errori formali. Prove INVALSI e DSA Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI, come previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dalle indicazioni di INVALSI. Il team docenti, sulla base del PDP, può autorizzare: - l'uso di strumenti compensativi consentiti; - tempi aggiuntivi; - modalità di somministrazione che favoriscano la comprensione delle consegne. Le misure adottate vengono documentate e devono risultare in linea con quanto già utilizzato nel percorso didattico ordinario.

Valutazione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) Per gli alunni con BES individuati dal team docente, la scuola si attiene alla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e alla C.M. n. 8/2013, oltre che alle più recenti disposizioni in materia di inclusione. Per i BES non riconducibili a DSA o disabilità (ad esempio svantaggio socio-economico, linguistico o culturale), l'attenzione è posta in particolare sulla progressione degli apprendimenti, sulla partecipazione alle attività e sull'impegno, con l'intento di non trasformare la difficoltà in ulteriore svantaggio, ma di sostenerne il superamento attraverso una valutazione il più possibile equa e incoraggiante.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto si occupa di programmare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola, al fine di aumentare il benessere degli stessi. In particolare, per quanto riguarda la continuità vengono messe in atto le seguenti strategie: - predisposizione di incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola coinvolti, al fine di scambiarsi le informazioni importanti per il futuro inserimento degli alunni nelle classi/sezioni. - le insegnanti della scuola dell'infanzia di riferimento predispongono delle schede individuali per i singoli alunni, che verranno destinate agli insegnanti della primaria. - Gli alunni del primo e del quinto anno della primaria e del primo anno della scuola secondaria vengono attivamente coinvolti in attività di accoglienza dei nuovi alunni. - predisposizione di incontri alla primaria e alla secondaria finalizzati all'accoglienza dei bambini più piccoli. In questi incontri gli alunni che si apprestano al passaggio nella scuola successiva vanno a visitare il plesso e svolgono attività di accoglienza. - vengono organizzate delle giornate di open day nelle quali i bambini, accompagnati dai genitori, vanno a visitare la scuola e svolgono eventuali attività con gli insegnanti. - Per quanto riguarda gli alunni con disabilità vengono organizzati incontri di scambio di informazioni tra i referenti del sostegno dei diversi plessi, al fine di mantenere continuità di interventi tra gli ordini di scuola e per adattare il nuovo ambiente alle necessità specifiche di ciascuno. - Per gli alunni con disabilità che ne hanno necessità vengono organizzati incontri di continuità (progetto PONTE), durante i quali vengono accompagnati dagli insegnanti di sostegnoo personale educativo assistenziale (PEA) nel nuovo ambiente, per prendere contatto e abbassare i livelli di ansia. Spesso a questo progetto partecipano anche i terapisti del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Collaborazione con il territorio

L'azione di inclusione del nostro Istituto comprensivo viene svolta in sinergia con gli altri soggetti del territorio, ciascuno de i quali ha la propria parte di obblighi e impegni.

In quanto parte integrante dell'Unione delle Terre d'Argine, l'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco", che ha rinnovato nel 2025 il Patto per la Scuola - Piano Territoriale per la promozione delle pari opportunità educative e formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola per gli anni 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, si impegna a:

1. Nominare un docente referente per l'inclusione, con competenze specifiche in ambito educativo e didattico, che faccia parte del GLI d'Istituto e partecipi agli incontri previsti con l'Unione delle Terre d'Argine e con l'Azienda USL, contribuendo alla definizione del fabbisogno annuale di ore di sostegno e di personale educativo-assistenziale (PEA) per le alunne e gli alunni con disabilità, entro il mese di aprile di ogni anno scolastico.

2. Contribuire all'analisi dei bisogni degli alunni, partecipando agli incontri programmati con il Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine e con i servizi dell'Azienda USL, condividendole informazioni necessarie relative all'organizzazione scolastica e alle risorse di personale.

3.Trasmettere le richieste di personale educativo-assistenziale (PEA) al Settore Istruzione dell'Unione

Terre d'Argine, mediante apposita modulistica, entro il 30 aprile di ogni anno scolastico per l'attivazione nell'anno scolastico successivo. Le richieste sono formulate per tutti gli alunni per i quali sia ritenuto necessario un intervento di natura educativo-assistenziale, sulla base della documentazione rilasciata dai servizi sanitari competenti.

4. affiancare il dirigente nell'attribuzione del personale docente di sostegno statale attribuito in organico di diritto e di fatto, per l'anno scolastico successivo, ai singoli alunni con disabilità in relazione al fabbisogno individuato nel PEI e in accordo con quanto

L'Unione delle Terre d'Argine – Settore Pubblica Istruzione si impegna a:

1. Garantire, nei limiti delle risorse disponibili, l'assistenza educativa e specialistica di propria competenza, definendo annualmente un contingente di personale educativo-assistenziale (PEA) da assegnare alle istituzioni scolastiche, nel rispetto degli accordi provinciali e delle compatibilità di bilancio.

2. Favorire il raccordo operativo tra scuole e servizi sanitari del territorio, promuovendo incontri, tavoli tecnici e altre modalità di collaborazione per la progettazione e il monitoraggio dei percorsi inclusivi.

3. Comunicare alle scuole il contingente di PEA assegnato per l'anno scolastico successivo in tempi utili per l'organizzazione del servizio.

4. Prevedere un monte ore di servizio retribuito per il personale educativo-assistenziale, in modo che possa partecipare alle riunioni di programmazione, verifica e aggiornamento dei PEI e alle altre attività connesse al progetto educativo degli alunni.

5. Assicurare che gli interventi educativo-assistenziali siano coerenti con gli obiettivi, le modalità e i criteri definiti nel PEI, nel rispetto degli accordi territoriali e delle linee guida provinciali in materia di inclusione.

L'Azienda USL – Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) si impegna a:

1. Redigere la documentazione sanitaria necessaria per l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità (certificazione per l'inclusione scolastica e relativa documentazione clinico-funzionale, secondo la normativa vigente), in occasione della prima iscrizione o al momento della

prima individuazione durante il percorso scolastico, nonché aggiornare tale documentazione nei passaggi tra ordini di scuola. La documentazione viene rilasciata alla famiglia in tempo utile per l'iscrizione e per la predisposizione del PEI.

2. Indicare gli ausili e gli interventi di competenza dell'Ente Locale che si rendono necessari per l'anno scolastico successivo e trasmettere tali richieste al Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine, confrontandosi con i tecnici comunali per una valutazione delle dotazioni già esistenti e delle eventuali integrazioni.

3. Fornire indicazioni specifiche per gli alunni con disabilità visiva, in merito alla necessità di testi ingranditi, trascrizioni in Braille o altri adattamenti, entro il 30 marzo di ogni anno scolastico, in modo da consentire la tempestiva predisposizione dei materiali.

L'Azienda USL, l'Ente comunale e sovracomunale (Unione delle Terre d'Argine) e l'Istituto Comprensivo si impegnano a:

1. confrontarsi in tempi rapidi in caso di nuove certificazioni durante l'anno scolastico, trasferimenti di alunni, aggravamenti di situazioni personali o cambiamenti rilevanti nel contesto, per valutare l'eventuale necessità di un incremento del supporto educativo-assistenziale (PEA) e di ulteriori adattamenti organizzativi;

2. dare priorità alle situazioni sopraggiunte dopo il 30 aprile utilizzando, in prima istanza, le risorse già assegnate alla scuola; qualora ciò non sia sufficiente, e in presenza di condizioni di particolare urgenza o gravità, l'Amministrazione Locale potrà valutare l'integrazione delle dotazioni, compatibilmente con il bilancio disponibile.

Assistenza di base dei Collaboratori scolastici

L 'Istituto Comprensivo assicura:

1. l'assistenza di base da parte dei collaboratori scolastici, nel rispetto delle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti;

2 . la necessaria informazione al collaboratore scolastico sulle problematiche dell'alunno, nel rispetto della privacy dello studente, laddove tale informazione sia ritenuta proficua ai fini della realizzazione dei percorsi di inclusione.

Allegato:

Patto Unione delle Terre d'Argine 2025-2030.pdf

Aspetti generali

Organizzazione dell'Istituto comprensivo

I processi e le pratiche gestionali e organizzative sono state in gran parte digitalizzate a partire dall'a.s. 2021 - 2022 mediante il ricorso agli applicativi di Google Workspace (in particolare Drive) con una serie di gruppi di lavoro (Staff, Ptof, C.d'I., Curricolo verticale, ecc...).

Nel triennio 2025 - 2028 si intende sviluppare ancora di più questi processi in corso ed ampliare il funzionigramma con figure di referenza (ad esempio per i progetti PON FSE +, PNRR e altri).

Organigramma generale dell'a.s. 2025 - 2026 e organigrammi della sicurezza:

Organigramma generale

Organigramma generale della sicurezza

Organigramma della sicurezza - DAE

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1^ COLLABORATRICE del D.S. con funzioni di VICARIA docente Roberta Rossi • collaborare direttamente col Dirigente Scolastico per qualsiasi problema, necessità, urgenza; • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e di ferie; • curare i rapporti con i docenti/alunni/collaboratori scolastici; • fungere da raccordo tra DS/docenti/comunità scolastica; • partecipare agli incontri dello Staff di Presidenza; • presiedere, con delega del DS, consigli, scrutini, collegi, in caso di impedimento del Dirigente • curare rapporti con altre Istituzioni Scolastiche; • redigere il piano degli impegni annuali dei docenti per le ore funzionali all'insegnamento; • collaborare con gli uffici di Segreteria; • rappresentare il Dirigente Scolastico in impegni istituzionali sul territorio quando egli non può; • disporre le sostituzioni del personale assente per la scuola secondaria di 1 grado; • fare rispettare il regolamento d'Istituto.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente Scuola Secondaria docente Valeria Leporati • Collaborare direttamente con il Dirigente Scolastico per qualsiasi problema, necessità, urgenza; • Sostituire il Dirigente in	3

	caso di assenza di questi ultimi o di malattia o di ferie; • Partecipare ai lavori dello staff di presidenza; • Dare una risposta ad istanze di docenti, alunni, genitori; • Rappresentare il Dirigente Scolastico in impegni, incontri istituzionali sul territorio ove mai egli non fosse per un qualsiasi motivo; • Fare rispettare il regolamento di Istituto. Referente Scuola primaria docente Roberta Rossi Referente Scuola dell'Infanzia docente Patrizia Caropreso • gestire qualsiasi problematica rispetto al buon andamento scolastico; • gestire le emergenze che possano derivare dall'assenze delle colleghe; • dare riposte a colleghe, genitori, collaboratrici, in caso di difficoltà indirizzare al Dirigente Scolastico; • curare che le colleghe leggano e firmino tutte le comunicazioni del Dirigente Scolastico e raccoglierle in una cartellina; • fungere da raccordo con la segreteria didattica ed amministrativa; • presiedere con delega del Dirigente Scolastico intersezioni e collegi di sezione allorquando il Dirigente Scolastico non possa; • partecipare ai lavori dello Staff di Presidenza; • collaborare con l'A.S.P.P. nelle prove di evacuazione e gestione emergenze (cfr. T.U. 08/04/2008)	
Animatore digitale	Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) è stato individuato dal D.S. l'animatore digitale nella figura del docenteAntonio Cristofaro, formata in modo specifico affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale	1

	Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015). Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
DSGA	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Dott.ssa Claudia Landi. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con	1

	autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (per l'elenco vedi sito dell'I.C.) Assolvono alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Rafforzare l'identità personale del bambino. Sviluppare il senso della cittadinanza scoprendo gli altri. Favorire la progressiva conquista dell'autonomia attraverso la sperimentazione di nuove situazioni e di nuovi rapporti. Sviluppare competenze specifiche nell'ambito dei diversi campi di esperienza, consolidando abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	15

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Favorire progressivamente lo sviluppo dell'alunno nella sua individualità: coscienza morale, sociale, civile. Promuovere nell'alunno il desiderio di conoscere, ricercare e capire, partecipando attivamente e collettivamente alla costruzione delle conoscenze. Sviluppare le competenze di base per affrontare in modo adeguato il successivo grado d'istruzione. Rafforzare nell'alunno la tensione all'autonomia di pensiero ed azione senza però trascurare il valore della scuola come "comunità", che insegna le regole del vivere e del convivere. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	58

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti.	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti.	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti.	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti.	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
ADMM - SOSTEGNO	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di: • Sostegno	6

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE ATA - POSTA ELETTRONICA - CORSI DI FORMAZIONE ASSISTENZA INFORMATICA - GESTIONE FOTOCOPIE
Ufficio per la didattica	ORGANI COLLEGIALI - RAPPORTI CON GLI ENTI - GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO PRATICHE DI TIROCINIO GESTIONE SCIOPERI
Ufficio per il personale A.T.D.	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DOCENTE SOSTITUZIONI DOCENTI ASSENTI CON PERSONALE INTERNO ESTERNO
Ufficio alunni: 2 unità	GESTIONE DELLA DIDATTICA/ALUNNI GESTIONE PROVE INVALSI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico https://iccampogalliano.edu.it/servizi/

Verbali digitali Ver.Di Plus https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_verdi.php

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Patto per la scuola - Unione delle Terre d'Argine

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nella seduta di mercoledì 24 settembre 2025, il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine ha approvato il Patto per la scuola 2025-2030, accordo di rete sottoscritto dall'Ente locale e dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie, dal CPIA territoriale e dalla Formazione professionale, basato sulla condivisione di obiettivi volti a qualificare l'offerta formativa, educativa e di istruzione e a

contribuire allo sviluppo del territorio. L'intesa, che consta in 25 articoli e ben 19 diverse aree concrete di accordo, è il frutto della volontà di condividere le politiche educative e scolastiche dell'intero territorio, oltre alle priorità e ai principali progetti strategici pluriennali.

Il Patto è stato approvato al termine di un percorso fatto di numerosi incontri di confronto e redazione partecipata, con l'accoglimento di molte osservazioni pervenute dalle varie componenti. Hanno infatti collaborato alla redazione, oltre ai soggetti firmatari (Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi, delle Scuole Superiori, del C.P.I.A. e degli Enti di formazione del territorio dell'Unione), numerosi docenti delle scuole di ogni ordine e grado che fanno parte delle Commissioni tematiche istituite nell'Accordo, tecnici e amministratori dei Settore Istruzione e di altri Settori dell'amministrazione (Polizia locale, Anagrafe, Servizi sociali, Cultura, Uffici tecnici, etc.), dall'Ufficio Scolastico Provinciale, dall'ASL (Pediatria, Igiene Pubblica, SIAN, NPIAA, etc.), nonché – elemento di assoluto rilievo e peculiarità del Patto – la componente studentesca e dei genitori dei vari Consigli di Istituto. Importante, infine, l'apporto della seconda Commissione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine.

Il Patto concretizza una logica di rete finalizzata a elevare la qualità del sistema scolastico grazie anche alla collaborazione del Terzo settore per le progettualità e la qualificazione dell'offerta formativa; esso identifica nelle scuole il luogo non solo dell'attività didattica curriculare, ma anche dell'incontro e dell'allargamento delle esperienze, all'insegna della condivisione di azioni integrate e coordinate e dello scambio di buone pratiche.

Sebbene quello del Patto per la scuola sia un modello presente da tempo nel nostro territorio, che ha permesso di dare stabilità e continuità alla collaborazione tra istituzioni che si occupano di scuola e altre agenzie formative su tematiche fondamentali quali ad esempio i servizi alle scuole, l'inclusione scolastica, la promozione del benessere a scuola, la prevenzione della dispersione e l'orientamento, la valorizzazione del merito e le politiche interculturali, nella versione 2025-2030, recepisce importanti e numerosi elementi di novità, come la programmazione di un effettivo sistema integrato territoriale di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, le progettazioni e gli interventi a fronte di nuovi disagi e di nuove fragilità (ad esempio con la promozione di un uso etico e responsabile degli strumenti digitali e il contrasto al ritiro sociale), l'introduzione di nuovi protocolli operativi antidispersione e dei Patti di comunità, in rete anche con il Terzo settore, come il progetto Carpi Campus e In Campus. Altri elementi nuovi sono rappresentati dal coordinamento di azioni integrate tra ente locale, forze dell'ordine e istituzioni scolastiche per la promozione della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile, la valorizzazione delle eccellenze e l'arricchimento

dell'offerta formativa, con una particolare attenzione all'internazionalizzazione e ai paradigmi IA e STEAM.

Dopo gli interventi di una rappresentanza dei dirigenti degli istituti comprensivi, delle scuole superiori e della Formazione professionale, che hanno evidenziato alcuni significativi elementi di valore del Patto e della rete (ad esempio inclusione, benessere, collaborazione tra territori e tra pubblico e privato e Terzo Settore, innovazione, sviluppo, cittadinanza e lavoro), è intervenuto il dott. Mario Arturo Ascari, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, ente sostenitore di molteplici e importanti progettualità che rappresentano l'espressione concreta di collaborazione tra scuola e territorio.
Il dibattito successivo tra i Consiglieri è stato particolarmente partecipato e ricco di sottolineature consapevoli dell'importanza dello strumento oggetto della seduta.
L'accordo è stato approvato dal Consiglio all'unanimità.

Denominazione della rete: Rete Ambito 10 Modena

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito

nella rete:

Approfondimento:

Si tratta della rete di ambito che comprende il comprensorio della Bassa della Provincia di Modena, che si occupa principalmente di realizzare e promuovere attività di formazione per DS, DSGA, personale amministrativo e docente.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza generale e specifica

MODALITÀ APPLICATIVE T.U. 81 DEL 4 APRILE 2008 SULLA SICUREZZA E SALUTE DELLE PERSONE SUL LUOGO DI LAVORO E SUCCESSIVI DECRETI L'applicazione della legge del T.U. SULLA SICUREZZA E SALUTE DELLE PERSONE SUL LUOGO DI LAVORO spetta in parte al Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, coadiuvato da un R.S.P.P. esterno, che adotta le misure organizzative interne ed è responsabile della valutazione dei rischi, in parte all'Amministrazione Comunale che effettua gli interventi di adeguamento delle strutture. Nei tre plessi dell'Istituto Comprensivo sono adottati i documenti di valutazione del rischio e i previsti piani per la gestione di emergenze; sono nominati un A.S.P.P., i referenti per la sicurezza, gli incaricati per la protezione e prevenzione incendi e per il primo soccorso. Ogni anno scolastico si svolgono in ognuna delle tre scuole almeno due prove di evacuazione d'emergenza con tutti gli alunni e tutto il personale. Soprattutto nella scuola primaria le prove sono più numerose, data la maggiore complessità dell'edificio e l'articolazione di orario della giornata scolastica (comprensiva anche della mensa). In seguito a sopralluoghi, viene periodicamente compilato un elenco di segnalazioni di inadempienze con conseguenti richieste di interventi che vengono inoltrate all'Amministrazione Comunale. Una specifica unità di apprendimento di educazione alla sicurezza viene inoltre svolta dagli insegnanti in ciascuna classe.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica Corsi di potenziamento della lingua inglese

Corso di potenziamento della Lingua Inglese per ottenere certificazione B1, B2 e C1 : obiettivo dei corsi è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese previste al livello B1, B2 ì e C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo. Corso di metodologia CLIL: la finalità generale del corso consiste nel trasmettere i contenuti di una disciplina curricolare in lingua inglese al fine di favorire l'apprendimento sia degli argomenti presentati nella disciplina scelta sia della lingua inglese. Si tratta di imparare non solo ad usare una lingua, ma di usare una lingua per imparare.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale di Italiano: la loro vera voce

La classe trasformata in laboratorio di lettura e scrittura. Il documento delle Indicazioni Nazionali

(per il primo ciclo) pone al centro dell'azione didattica le competenze: non si parla più di programmi e di contenuti, ma di traguardi di competenza. Inoltre, per noi docenti (di italiano ma non solo), è da sempre chiaro come la lettura e la scrittura siano fondamentali nella loro trasversalità, ma proprio per questo particolarmente difficili da insegnare e impossibili da costruire come competenze attraverso una didattica trasmissiva. Una modalità possibile diventa allora quella laboratoriale, in cui l'alunno con la sua individualità è al centro, è attivo e coinvolto, entra in relazione con i compagni in quella comunità di lettori e scrittori che l'insegnante ha il compito di creare. La proposta elaborata da Lucy Calkins, della Columbia University, consiste proprio in questo e fornisce ai docenti un modello, una cornice rigorosa che permette di trasformare la classe in una comunità di scrittori e lettori viva e scintillante di fermento creativo. Si parla dunque di Laboratorio di scrittura e di lettura (Writing and Reading Workshop), intendendo il laboratorio nell'accezione rinascimentale: gli studenti diventano artigiani della scrittura e vengono trattati come apprendisti scrittori; l'insegnante è il maestro che modella pratiche e comportamenti, affianca i suoi studenti in ogni fase del processo, propone tecniche, strategie, offre consulenze individualizzate, sottopone testi letterari come modelli; la sua valutazione nutre e fa crescere gli studenti-apprendisti. Nel laboratorio, ambiente di apprendimento inclusivo e motivante, ognuno è valorizzato come persona nella sua unicità e il percorso è individualizzato: ogni studente segue i propri ritmi e il proprio peculiare processo; trova le strategie che funzionano, sceglie gli argomenti, i libri da leggere e persegue i propri obiettivi concordati con l'insegnante. Soprattutto nella classe-laboratorio si trascorre un tempo consistente ogni settimana a fare pratica: si legge e si scrive (e non ci si riferisce qui ad esercizi o brani antologici). Si creano routine che nella loro prevedibilità permettono di liberare la creatività. Gli studenti seguono le procedure, rispettano le scadenze, utilizzano gli strumenti proposti dall'insegnante ma scelgono in autonomia gli argomenti da trattare, sono liberi dal vincolo delle tracce imposte. La scrittura diventa espressione di sé e i bambini, i ragazzi, finalmente la percepiscono come un momento di verità, non un mero esercizio scolastico fine a se stesso. E si esprimono con la loro vera voce. L'accento è posto più sul processo che sul prodotto ma non si trascura alcun aspetto della scrittura e della lettura, tantomeno quello formale. Ciò che cambia è soprattutto l'approccio. L'insegnamento della grammatica, della sintassi è funzionale alla scrittura e gli studenti, in qualità di scrittori, ne percepiscono l'utilità pratica. Nel laboratorio di lettura si legge per scoprire il piacere estetico ma lo si fa anche con l'occhio dello scrittore. Si legge e si scrive di ciò che si legge: gli studenti maturano senso critico e la capacità di cogliere aspetti profondi del testo letterario. E le tecnologie? Sono un supporto utile a questa rivoluzione ma non invasivo. Il panorama odierno offre una miriade di strumenti che facilitano l'insegnante e lo studente in questo viaggio di crescita personale e di costruzione di competenze.

Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale nella scuola

L'attività intende offrire un'esplorazione approfondita e pratica delle potenzialità trasformative dell'IA nel campo dell'educazione. Così come le innovazioni tecnologiche del passato hanno rivoluzionato vari settori, l'IA sta emergendo come una forza dirompente nel mondo dell'istruzione, offrendo strumenti potenti per personalizzare l'apprendimento, potenziare le capacità degli insegnanti e preparare gli studenti per un futuro sempre più digitalizzato. Attraverso una combinazione di lezioni teoriche, workshop interattivi e laboratori pratici, i partecipanti acquisiranno le competenze necessarie per navigare con sicurezza in questa nuova era tecnologica. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado non solo di utilizzare gli strumenti IA in modo efficace, ma anche di valutarne criticamente l'impatto, garantendo un 'integrazione etica e responsabile di queste tecnologie nell'ambiente scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: L'amministrazione digitale: prassi operative

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperto esterno - Gruppo Spaggiari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno - Gruppo Spaggiari

Titolo attività di formazione: Le novità introdotte dal Codice di comportamento dipendenti pubblici

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Soggetto privato
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetto privato